Torino - via Marenco 32 - tel. (011) 65.681 - lire 200; arretrati il doppio
c.a.p. 10100 - spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70)

giovedì 7 settembre 1978
anno 110 - numero 206

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Giaveno - Introvabili dopo l'annuncio del matrimonio

Ecco gli sposi: Monsignore e la giovane

Monsignor Roberto Usseglio Gros

La promessa sposa Ausilia Rufino

I prossimi sposi di Giaveno, monsignor Roberto Usseglio Gros e Ausilia Rufino sono scomparsi da stamane dalle rispettive abitazioni. E' evidente l'intenzione di non rilasciare interviste che possono provocare nuovo clamore attorno alla loro vicenda. Da ieri sera nessuno ha più visto monsignor Usseglio, presidente del tribunale ecclesiastico piemontese. Anche Ausilia Rufino stamane non si è presentata al lavoro alla Fiat Rivalta.

La sorella della giovane, Giovanna, ha detto: «Certamente don Roberto doveva capire che sarebbe successo il finimondo. Non avrebbe dovuto lasciarci soli senza sapere che cosa dire. Lui è il solo che possa rilasciare dichiarazioni».

Servizio a pagina 6

Da stasera a domani

Treni: paralisi

Allo sciopero che ieri ha semiparalizzato gli aerei, segue quello dei treni. Questa sera alle 21 scatta la protesta dei ferrovieri organizzati dal sindacato autonomo Fisafs. Durerà 24 ore e quindi la situazione del traffico comincerà a normalizzarsi solo dopo le 21 di domani.

L'astensione dal lavoro confermata dalla Fisafs — e bollata dai sindacati confederali come «provocatoria e demagogica» — avrà per l'utenza effetti disastrosi. Ben pochi convogli potranno marciare in orario, anche perché lo sciopero non riguarda solo il personale viaggiante, ma anche gli addetti agli impianti fissi. Questo significa che anche se un treno è messo in condizione di viaggiare con equipaggio non aderente allo sciopero, potrebbe subire intoppi dovuti all'assenza del personale delle stazioni o di quello addetto alle centrali elettriche delle ferrovie.

Anche chi viaggia in automobile è in qualche modo coinvolto, perché alcuni passaggi a livello potranno rimanere incustoditi.

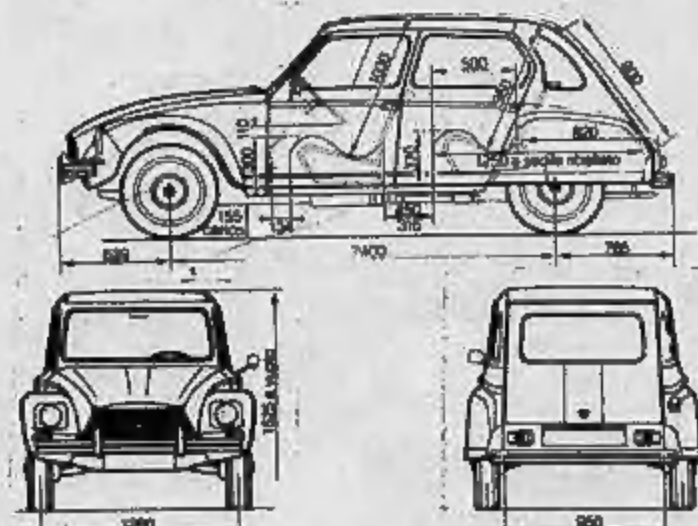
L'agitazione della Fisafs cade non a caso in un momento di notevole tensione della categoria (la base sta discutendo in questi giorni la bozza di accordo che i sindacati confederali hanno sottoscritto un mese fa) e secondo la Cgil «può creare anche le condizioni per una ripresa delle iniziative terroristiche nelle ferrovie».

Incurante delle pesanti accuse confederali, la Fisafs sembra decisa a giocare il tutto per tutto: sostiene che l'accordo («sottoscritto con riserva» il 3 agosto) non è accettabile perché appiattisce qualifiche e retribuzioni. E chiede allo Stato di aggiungere altri 50-70 miliardi all'anno.

Quanto al traffico aereo, la situazione si è normalizzata a mezzanotte scorsa dopo 12 ore di blocco quasi totale dei voli, per effetto dello sciopero degli assistenti di volo della Fulat. Meno gravi le conseguenze della protesta degli assistenti di volo Anpav (che pure è terminata a mezzanotte). Il sindacato autonomo sostiene tuttavia di aver provocato la cancellazione del 30% dei voli, e promette di fare il bis con un altro sciopero di 48 ore.

Trovata cadavere presso Ostia

Insegnava sexy-yoga la ragazza della pineta

ROMA — Il «giallo della pineta» è parzialmente risolto: la ragazza trovata cadavere nel bosco di Castelfusano sabato scorso è Antonella Bronchi, una ragazza di 22 anni scomparsa da quindici giorni. La giovane era conosciuta nella capitale: partecipava infatti ad una fortunata trasmissione televisiva di un'emittente privata, la GBR, molto seguita nel Lazio. Lo spettacolo, dal titolo «Tantra Yoga», vedeva in scena la Bronchi insieme a un capelluto studente canadese: la coppia doveva insegnare attraverso lo schermo i movimenti yoga necessari a sviluppare le capacità sessuali e si esibiva quasi nuda. Secondo gli investigatori la ragazza sarebbe morta per un'eccessiva dose di droga, durante un festino in un appartamento di Roma. Terrorizzati, i suoi accompagnatori l'avrebbero portata e abbandonata nella pineta portandosi via tutti i vestiti.

Rispondendo agli operai disoccupati dell'Unidal

Lama al festival dell'Unità di Milano «mobilità contrattata: una conquista»

MILANO — *«Abbiamo elaborato i nostri intendimenti alla conferenza dell'Eur e nel dibattito di questi giorni ci siamo riferiti alle decisioni che in quella sede abbiamo preso. La società si cambia attraverso riforme sociali e sindacali, attraverso la programmazione: ma una politica di programmazione in Italia non si è mai fatta e senza programmazione dalla crisi non si esce. Ora, il documento Pandolfi difetta rispetto alla programmazione: l'Eur dentro quel documento non ci sta; e invece ci deve entrare».*

Su questi argomenti ha insistito molto il segretario generale della Cgil Luciano Lama, che ha tenuto una conferenza dibattito ieri sera, con i lavoratori milanesi, al festival dell'Unità in svolgimento al Parco di Milano. Lama ha aggiunto che oggi più del 70 per cento del reddito globale è un reddito da lavoro dipendente, mentre questo dieci anni fa era soltanto il 56 per cento.

«Bisogna continuare su questa strada — ha proseguito Lama — *e la parte principale delle risorse, come ha stabilito la conferenza dell'Eur, deve essere usata per gli investimenti, per dar lavoro alla gente».* Sul tema della scala mobile Lama ha ribadito la sua posizione: *«La scala mobile non si tocca* — ha detto — *lo ripeto da tre anni; perché è il solo scudo efficace a protezione del potere d'acquisto dei salari».*

«In nome della scelta della programmazione — ha aggiunto Lama — *molte cose devono essere cambiate, sia riguardo al lavoratore dipendente che riguardo ad altre categorie. Per le pensioni, ad esempio, non vedo perché i lavoratori dipendenti devono pagarsi direttamente i loro contributi, mentre i commercianti pagano soltanto 104 mila lire all'anno». «Ho dei parenti* — ha detto ancora Lama — *che sono artigiani e pagano per i propri dipendenti (che ricevono un salario di circa 300 mila lire al mese) contributi per circa 100 mila lire ogni mese, mentre per sé pagano contributi per 104 mila lire all'anno. Questo non è giusto».*

Hanno preso la parola, quindi, alcuni lavoratori, i quali hanno posto a Lama domande sui temi sindacali più attuali e sulle situazioni più difficili. In particolare alcuni lavoratori della «ex Unidal» si sono lamentati col segretario della Cgil della precaria situazione in cui la difettosa attuazione della «mobilità del lavoro» li ha lasciati, da parecchi mesi senza posto di lavoro. Lama ha risposto loro che *«la mobilità contrattata non è una concessione al padronato; è anzi un passo avanti dei lavoratori, tanto che bisogna lottare perché essa venga attuata correttamente».*

Forse oggi liberato Vittorio Emanuele

AJACCIO — Il principe Vittorio Emanuele di Savoia sarà liberato oggi? Questa mattina sul «caso» si pronuncerà in camera di consiglio la corte di appello di Bastia che si riunisce sotto la presidenza del primo presidente José Chevreau. Incarcerato ad Ajaccio dal 18 agosto scorso in seguito al dramma dell'isola di Cavallo in cui aveva ferito con una pallottola a una gamba uno studente tedesco al quale in seguito l'arto è stato amputato.

Il 26 agosto il giudice istruttore Breton aveva favorevolmente accolto la richiesta dei difensori dell'erede al trono d'Italia e deciso la messa in libertà provvisoria, ma il pubblico ministero aveva fatto appello il 28.

Fra 4 o 5 anni diventerà un intervento di routine

Con il trapianto del pancreas nuove speranze per i diabetici

ROMA — Fra quattro o cinque anni anche il trapianto di pancreas diventerà un intervento di routine e i casi più gravi di diabete mellito potranno essere curati con maggior efficacia, liberando i pazienti dalla schiavitù periodica ma continua delle somministrazioni di insulina. E' questa la conclusione della sessione di lavoro dedicata al pancreas, nell'ambito del Congresso Internazionale sui Trapianti d'organo attualmente in corso a Roma.

Il pancreas è una ghiandola mista, formata da una parte a screzione esterna (che direttamente o indirettamente va all'esterno dell'organismo) e da un parte a secrezione interna (i prodotti vanno a finire direttamente nel sangue). Il succo pancreatico del primo tipo (esocrino) è costituito da enzimi che favoriscono la digestione; quello del secondo tipo (endocrino) è rappresentanto dall'insulina, un ormone che diventa indispensabile per le reazioni di assorbimento degli zuccheri. Quando l'insulina è carente, sopravviene il diabete. In sè, la malattia può anche non essere grave; ma le complicazioni, sempre gravissime, derivano dalle conseguenze che la malattia provoca sugli organi-bersaglio (cervello, cuore, reni) causando alterazioni molte volte irreversibili. Per questo motivo il coma diabetico è quasi sempre l'anticamera della morte sicura.

In molti casi la somministrazione di insulina può sopperire alla grave deficienza; in altri, resi più gravi da complicazioni e da deficienze di varia natura, l'unica soluzione possibile appare la sostituzione dell'organo deficitario. Il trapianto appare infatti l'unica cura valida e permanente per chi soffre in forma grave di diabete mellito (il diabete di questo tipo affligge circa il due per cento della popolazione mondiale: solo a Roma, i pazienti con questa malattia sono circa 60 mila).

Finora (le statistiche si fermano a quelle dell'estate scorsa: in tutto il mondo sono stati effettuati 57 trapianti di pancreas. La sopravvivenza massima, con il trapinato funzionante, è stata di 4 anni e due mesi. Quindici trapianti sono stati effettuati da Najarian; la maggior parte degli altri sono dovuti al francese Jules Traeger e allo svedese C. G. Groth. L'equipe di Groth ha effettuato sei trapianti, quella di Traeger due. Di questi ultimi uno ha vissuto un anno e l'altro dieci mesi. Traeger ci tiene però a precisare che si trattava di malati in coma diabetico e perciò destinati comunque a morire in breve tempo.

In alternativa al trapianto dell'intero organo, che comporta ancora molte difficoltà, vengono esplorate altre soluzioni. Una di queste consiste nel trapiantare soltanto la parte endocrina (cioè quella che travasa il suo segreto all'interno). Queste cellule, isolate con tecniche speciali e molto sofisticate, vengono poi iniettate in altri organi, e prevalentemente nel fegato. Nel nuovo ambiente fisiologico le cellule del pancreas riescono a colonizzare, e cioè ad impiantarsi e a diventare attive, producendo insulina che si travasa comunque nel sangue per raggiungere tutte le cellule dell'organismo.

Najarian ha già riferito di avere sperimentato questa tecnica ma di non aver ottenuto risultati soddisfacenti. Il gruppo di Traeger sta invece mettendo a punto una nuova tecnica che consiste nell'iniettare neoprene (una sostanza plastica molto morbida ed elastica ma anche molto resistente) in modo da abolire la funzione della parte di pancreas che secerne i succhi digestivi, al fine di intensificare la produzione di insulina.

Bruno Ghibaudi

Entro aprile del 1979, un anno prima della scadenza

La Cina denuncia il trattato di alleanza con la Russia

TOKYO — Secondo l'agenzia di stampa giapponese «Kyodo» il primo viceministro cinese Teng Siao-ping ha dichiarato che la Cina denuncerà unilateralmente entro l'aprile dell'anno prossimo il trattato di «amicizia, di alleanza e di aiuto reciproco» che la lega all'Urss.

In un dispaccio da Pechino, l'agenzia indica che Teng Siao-ping ha fatto questa dichiarazione ieri ricevendo a Pechino 13 giornalisti giapponesi, circa un mese dopo che la Cina e il Giappone hanno firmato un trattato di pace e di amicizia.

L'agenzia giapponese aggiunge che Teng Siao-ping non ha indicato una data precisa per la denuncia del trattato, ma ha assicurato che il trattato cino-sovietico ha soltanto un'esistenza formale e che la sua denuncia sarebbe soltanto una questione di procedura. Il trattato è stato firmato nel 1950 e scade nel 1980.

Nevicata a 2000 sui monti cuneesi

CUNEO — (g. d. m.) **E' nevicato stanotte sull'arco alpino poco oltre i 2 mila metri di quota. La precipitazione ha sorpreso all'alpeggio numerose mandrie fatte salire a fine di agosto nei pascoli più alti.**

In 83 (17 donne) verso Punta Gnifetti a quota 4559

Rinviata a domani per nebbia la gita dei sessantenni sul Rosa

ALAGNA VALSESIA — Dovevano partire alle prime luci dell'alba dai 3648 metri della Capanna Gnifetti con meta il rifugio-osservatorio Regina Margherita, i partecipanti alla terza spedizione internazionale «Settantenni al Rosa», organizzata dalla sezione Cai di Malnate in provincia di Varese. Ma per la nebbia l'ultima tappa verso il Rosa è stata rinviata a domani. La singolare comitiva, dopo cinque ore di marcia, lungo i ghiacciai del Lys e del Grenz, raggiungerà i 4559 metri della punta Gnifetti, dov'è posto il più alto rifugio d'Europa.

A questa spedizione, riservata agli ultrettantenni (alle donne è concesso uno «sconto anagrafico» di 10 anni), prendono parte alpinisti provenienti da ogni parte d'Italia.

Fra gli 83 iscritti, 17 sono donne capeggiate dalla vercellese Margherita Greppi Perazzo, veterana del gruppo con le sue tre ascese alla Capanna Margherita. Tra le altre spiccano per longevità la settantaquattrenne Anna Ghio di None (Torino), che nel 1960 partecipò alla spedizione «Cento donne sul monte Rosa» e nel 1963 alla «Cento donne sul monte Bianco»; e la maestra di sci Laura Bizzarri di Bardonecchia.

Tra gli uomini non mancano le figure note in campo alpinistico come l'accademico milanese Emilio Romanini, la guida valdostana Mario Boccadelli di 80 anni di St-Pierre e l'avv. Dario Toracca di La Spezia, che con i suoi 82 anni è il «decano» degli scalatori. Tredici stranieri (7 uomini e 6 donne) provenienti da Germania, Austria e Svizzera, completano la spedizione.

Per facilitare l'ascesa sono state effettuate 40 cordate condotte da esperti alpinisti e dirette da due valenti scalatori: il «Ragno di Lecco», Casimiro Ferrari e la guida Graziano Bianchi di Erba. Inoltre è stato assicurato un efficace servizio di pronto soccorso grazie all'installazione di una tenda al Colle del Lys, a 4200 metri, alla disponibilità di un elicottero della scuola militare alpina di Aosta, di due slitte e l'utilizzazione di un collegamento radio fra Alagna, la Capanna Gnifetti e la Capanna Margherita, che seguirà l'ascensione metro per metro.

r. e.

Danni a Voghera per un nubifragio

VOGHERA — *(e. g.)* Un violento nubifragio si è abbattuto ieri sera su Voghera causando allagamenti e interruzioni stradali. Un fulmine ha messo fuori uso una cabina dell'Enel interrompendo l'erogazione dell'energia elettrica ad una vasta zona del centro cittadino, che è rimasta completamente al buio fino a mezzanotte. La pioggia torrenziale è caduta insieme alla grandine, che ha danneggiato orti, frutteti e vigneti. I vigili del fuoco hanno ricevuto numerose chiamate per allagamenti e automobilisti bloccati dall'acqua.

A Retorbido, 400 quintali di paglia imballata di un'azienda agricola sono stati incendiati da un fulmine.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 79
DEL 6-4-1978

L'industria degli imitatori ha successo in ogni paese

Nel gioco dei sosia interessi e cattivo gusto

Fanno le cose che i divi non hanno mai concesso al loro pubblico (che ha però sempre sognato di averle dal suo idolo preferito)

Il gioco dei sosia, piace. Lo dimostra il successo che in ogni Paese hanno gli imitatori: dal cantante-attore Sammy Davis al nostro Noschese e ancora Rita Pavone, la Goggi, Isabella Biagini. Ovviamente ciascuno ne ha fatto una creazione personale: Davis con spietate parodie dove, così piccolo e nero, riusciva a smitizzare il gigantesco John Wayne; Noschese caricaturando addirittura le facce, oltre che la voce; Rita Pavone e le altre mettendo in ridicolo modi di cantare e di gestire, di muoversi, di vestire.

Il gioco dei sosia è su questa falsariga: si usa una persona che naturalmente somiglia in modo impressionante a un personaggio notissimo, per fargli fare tutte quelle cose che mai e poi mai l'originale farebbe. Probabilmente l'ha inventato un pubblicitario inglese, quando sulle pagine a colori dei principali supplementi domenicali dei quotidiani, spedì la regina d'Inghilterra a fare gli acquisti più umili in un grande magazzino, *«l'unico di cui si fidava»*; oppure sorprendendo Mao Tze-tung a fumare un certo tipo di sigari (esistono davvero, in un pacchetto costellato di ideogrammi con su il ramo di una pianta e montagne avvolte nella nebbia: puzzano terribilmente) mentre Churchill, sull'altro lato della stanza, accendeva uno dei suoi profumati «Davidoff» con visibile sdegno.

In pubblicità il gioco è possibile, perché non si paga pegno. Non c'è scritto che è la regina a fare gli acquisti in quel posto, oppure che sono i grandi statisti a preferire quelle marche. E' l'immagine della signora Rossi o dei signori Bianchi a suggerirlo e non si può mettere una tassa sulla fantasia del lettore o sulle rassomiglianze.

I francesi si sono buttati subito sulla trovata per una serie di variazioni che si basano sull'effetto opposto, quello del *bluff* dichiarato: *«Sophia Loren nuda, come non l'avete mai vista»*, *«Marilyn Monroe senza veli»* e ancora *«La Gioconda seduttrice»*. Un gioco discutibile, che vedremo, si è rivelato spesso di cattivo gusto.

Impietosa — un po' meno adesso che s'è rivelata un'evasore fiscale di prima grandezza — è senz'altro l'operazione compiuta dalla rivista «Lui» nei confronti di Sophia Loren. La sosia è anonima, è carente di petto, abbisogna di ritocchi sulla fotografia già stampata, ma fornisce una versione caricaturale della diva senz'altro efficace. D'altra parte l'articolista francese non si crea complessi e chiarisce: *«Paraventi cinesi, specchi oscuri, sapienti sfocature, controluci... Quali sotterfugi tecnici bisogna inventare per mostrare il corpo di Sophia quale non è, senza far vedere allo spettatore come il tempo passa»*.

Si allude qui alla Loren americanizzata, col seno rifatto (altro che il fenomeno da baraccone che l'inesperta mostrava nelle antichissime pellicole tipo «Le notti di Nerone»), le perle vere sulle prime pieghe del collo, le onde di visone sul bacino goffo lasciato libero per necessità commerciali. Operazione impietosa dunque, che rifiuta l'attrice così cara delle vestaglie stinte, ma la crocifigge nei suoi tentativi sexy e ce la mostra così, come ogni spettatore un po' retrivo se l'aspettava, ma non è mai riuscito a vederla.

Una falsa «Sophia Loren» in posa sguaiata

Sdrammatizzata nella «Ciociara» (1961), impensabilmente compiacente verso i marocchini violentatori, vestita solo di calzini sporchi rimboccati sulla caviglia e una camicetta marrone a *pois* bianchi di cui si chiude un solo bottone, il meno importante. Sbarazzina nella «Madame Sans-Gêne» di Christian-Jacques (1962), impubblicabile nel suo vestito nero sollevato ben oltre ogni limite per la gioia di Napoleone. Spogliarellista ne «I sequestrati d'Altona» (1962), ancora di De Sica, una satira che non risparmia il santone Sartre e trasforma il folle nazista della vicenda in un satiro che usa la micidiale *Luger* per farle togliere il vestito e, poco a poco, tutto il resto. E non si salva il divino Chaplin, «La contessa di Hong Kong» (1967), dove la scopriamo barcollare ridicola, a togliersi il celebre pigiama bianco di Marlon Brando davanti ad uno specchio.

La «Gioconda» sorride, tira fuori la lingua e mostra un seno al suo Leonardo

Divertente o di cattivo gusto? Chi lo può dire e perché rifiutare a priori come ci vedono gli altri? E' vero, Sophia ha un grande, accogliente bacino che può far smaniare milioni di spettatori, ma non glie l'ha mai concesso. E tiene le mani sui fianchi, da «divoratrice» incallita e provocatoria. E si può mettere un milione di dollari addosso tra perle e visone, senza che svanisca quel profumo di pizza che ti resta addosso dopo che l'hai mangiata in un locale *verace*. Ma può il gioco continuare?

Difficile approvarlo, se tocca a Marilyn Monroe. Colta da pudore, la stessa rivista «Lui» commenta le pagine con le foto della sosia attraverso le frasi di un celebre libro di Norman Mailer, e prima fra tutte si legge: *«A Hollywood, è stata trattata ignominiosamente da degenerata, mostro sessuale»*. Ma poi ripete l'operazione della Loren, addirittura con tre copertine ispirate tutte a quel celebre film dove Marilyn si ferma su uno sfiatatoio della metropolitana e la gonna bianca plissettata si solleva fino alle ascelle. Naturalmente la sosia non porta biancheria.

Avremmo davvero voluto vederla così? Col sedere davvero tutto nudo in *«Bus Stop»*, o nell'ultimo film con Clark Gable? Col seno scoperto mentre si fa truccare prima di «Niagara», di nuovo nuda tra una folla di uomini implacabilmente *voyeur* eppure disattenti? A prima vista si può restare perplessi, con il cineasta Taylor Mead che in una sua poesia dice *«ululava / splendidamente da ogni / suo poro e nessuno / poteva servirsene meno. / Lasciatela in pace: soltanto copritela / di doni»*.

Questo gioco di sosia, è forse un dono alla ragazza che venne giù dal Connecticut per trovare a Hollywood gloria e un tubetto di sonnifero. Ma poi si scopre che, oltre alle allucinazioni porno, la sosia indugia addirittura in un servizio di moda. Nel suo «stile». Ed è come calpestare il promemoria che ci lascia in proposito John Harriman, un altro poeta, che in *«Era una / è quasi santa donna»* ci ricorda: *«Così è andata / dove nessuno / voleva che andasse. / Dove nessuno l'ascolterà / dove tutti / la udranno»*.

Decisamente il gioco dei sosia o del «retrò», come viene altrimenti chiamato quando vengono alla ribalta volti celebri ormai scomparsi, è difficile da attuarsi senza scadere rapidamente nel cattivo gusto. Può senz'altro funzionare quando ci mostra una regina Elisabetta che esce dallo Standa col sacchetto pieno di sedani e il collant smagliato, oppure Mao che non fuma le Muratti. Lì si può sempre contare sulla solidarietà di un qualche milione di inglesi snob e un qualche centinaio di milioni di cinesi revisionisti, ma quando ci mette lo zampino l'erotismo, è come sperare di vincere i campionati del mondo di calcio in Argentina, senza conoscere una parola di spagnolo.

Lo dimostra il fatto che elegante, addirittura romantico, è risultato il *retrò* dedicato alla pubblicità delle confezioni che aveva per protagonisti i sosia di Douglas Fairbanks senior e la divina Greta Garbo. Se ci avessero mostrato Anna Karenina in reggicalze e reggiseno carioca, Zorro in perizoma di leopardo e *pajettes*, probabilmente la sensazione sarebbe stata quella di spiare la luna di miele di due sposi che festeggiavano le nozze d'oro. Ma il ricordo non è stato profanato: lei era stato un trionfo di volpi bianche, lui un estratto di fascino in giacca da camera damascata e *foulard*.

La Gioconda può muovere al riso quando, con la «cuffia» elettronica sulle orecchie, reclamizza un impianto stereo, ma è insopportabile se trasforma il sorriso in un ammicco della lingua che sbuca dall'angolo delle labbra. Addirittura un fatto squisitamente goliardico, se la fanno scendere dalla sua cornice e arrampicare su quella di fianco, dove l'aspetta una celebre versione di re Luigi voglioso.

Siamo insaziabili consumatori di novità, ma se le approviamo tutte, ebbene ha ragione Taylor Mead quando conclude: *«Non biasimo Marilyn Monroe per essersi uccisa: a cosa serve fare film per un mucchio di ciccioni che al cinema masticano gomma, ne fanno palloncini, disgrumano popcorn, stropicciano carta di caramelle, brontolano, dicono fesserie»*.

Emilio Donaggio

Marilyn Monroe ultimissima maniera: seno scoperto, posa languida per un fotografo

Un articolo di Baima Bollone, incaricato di Medicina Legale all'università

L'uomo della Sindone è morto di croce o d'infarto?

Pier Luigi Baima Bollone è professore incaricato di Medicina Legale nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino. Noto ed appassionato studioso della Sindone, autore di numerose pubblicazioni sull'argomento, fa parte del Centro Internazionale di Sindonologia di Torino.

Nel 1847, all'incirca mezzo secolo prima che la Sindone diventasse oggetto di ricerca scientifica nel senso moderno del termine, Guglielmo Stroud, presidente della Reale Società medica di Edimburgo, pubblicava un'opera dal titolo «A treatise on the physical cause of the death of Christ» che tradotto in italiano significa «Trattato sulla morte fisica di Cristo».

L'illustre autore riteneva, conformemente alle conoscenze scientifiche dell'epoca, che l'angoscia ed il dolore della Passione avessero inibito le contrazioni ventricolari del cuore così che il sangue si era accumulato nell'atrio sinistro fino a lacerarlo. Quasi novant'anni più tardi, nel 1935, il medico gesuita inglese Ryland Withaker affermava di ritenere che Gesù fosse morto per paralisi cardiaca.

Entrambe le ipotesi non possono essere accettate: la rottura del cuore si produce soltanto per lesioni traumatiche, ovvero per cedimento di tratti di parete cardiaca in corrispondenza di lesioni infartuali recenti, di lesioni ulcerose settiche dell'endocardio con interessamento del miocardio o di aneurismi del cuore.

Quanto all'arresto cardiaco esso si realizza per inibizione, ovvero quale conclusione delle aritmie a carattere terminale (flutter e fibrillazione) nello scompenso, nel caso di infarto, di intossicazione o di altre situazioni tossico-dismetaboliche, vale a dire con evenienze che nulla hanno a che fare con il problema in esame.

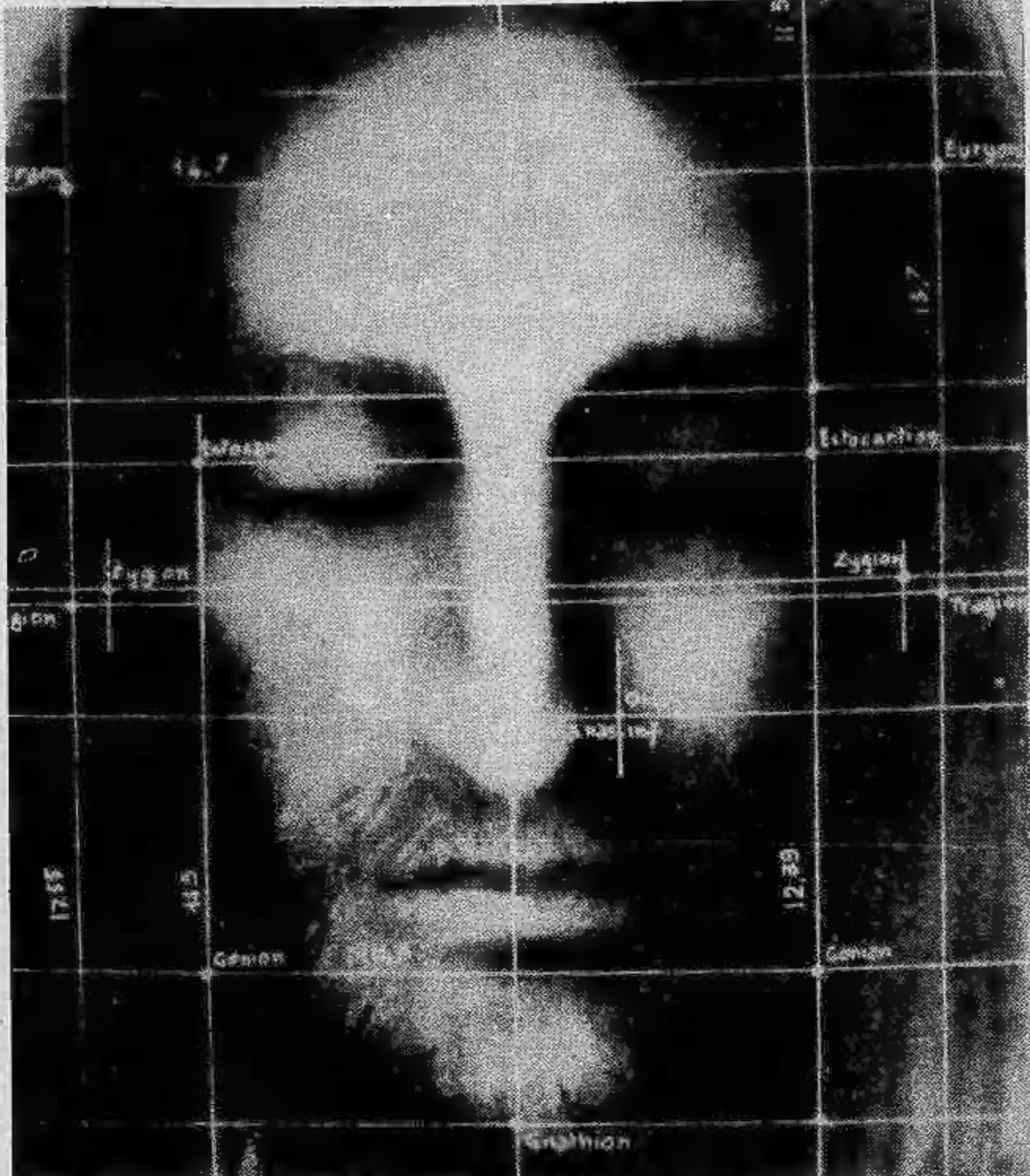
La questione si pone in termini diversi se esaminata soltanto alla luce della lettura medico-legale delle impronte della Sindone.

Ricordo in proposito che troppo spesso l'analisi della causa della morte dell'uomo della Sindone è avvenuta tenendo conto dei dati della narrazione evangelica; l'unico risultato ottenuto per questa via è stato quello di dimostrare la inesistenza di contraddizioni tra le impronte e quanto ci è stato tramandato.

In realtà la valutazione medico-legale deve prescindere da qualsiasi riferimento estrinseco, in maniera da ottenere risultati totalmente autonomi sulla esclusiva base dello studio delle impronte sindoniche.

I rilievi eseguiti hanno consentito di identificare: ● una moltitudine di immagini al tronco ed agli arti inferiori corrispondenti a lesioni da flagellazione; ● molteplici ferite al cuoio capelluto, inferte prima che il corpo fosse composto supino giacché da esse discendono colature ritenute ematiche secondo le linee di gravità di un soggetto in posizione eretta; ● tracce di inchiodamento al polso sinistro ed ai piedi con linee di colatura ritenuta ematica corrispondenti alla posizione abdotta della crocefissione; ● un'ampia ferita al costato da cui pare passivamente fuoriuscito sangue responsabile di colature a cintura, del tipo di quelle provocabili durante manovre di spostamento del cadavere.

A ciò si aggiunga che l'atteggiamento innaturale del corpo soprattutto evidente agli arti superiori, con iperflessione del capo che giunge a nascondere il collo, con disassamento del tronco e con asimmetrica semiflessione degli arti inferiori lascia intendere uno stato di rigor mortis; il che consente di affermare che nella Sindone fu in realtà ravvolto un cadavere: ciò riconduce l'analisi al problema dell'accertamento della causa della morte.

Fu un chirurgo francese, il Le Bec, che nel 1925 osservò per primo che la crocefissione, immobilizzando gli arti superiori sollevati e abdotti si da assicurare il condannato al braccio orizzontale della croce, provoca gravissime difficoltà alla respirazione.

Il medico boemo Hyneck, il quale durante la prima guerra mondiale aveva prestato servizio nell'esercito austro-ungarico, riferisce nelle sue opere di avere assistito ad una punizione militare consistente nel sospendere la vittima per le mani, in maniera da farle toccare il suolo con la punta dei piedi: nel giro di pochi minuti si realizza una sindrome asfittica ingravescente, che diventa in breve tempo irreversibile. Questa forma di supplizio fu nuovamente impiegata, questa volta con conseguenze mortali, nel campo di sterminio di Dachau.

Va ad un radiologo tedesco, il Mödder, il merito di aver studiato sperimentalmente su se stesso e sui suoi collaboratori il problema della causa della morte dei crocefissi, attuando sospensioni agli arti superiori sotto lo schermo radiologico: si poté così accertare che nei soggetti sospesi il sangue si accumula nelle sezioni inferiori del corpo, così da non poter ritornare al cuore (esattamente il contrario di quanto supponeva lo Stroud!) e provocando quello che in medicina prende il nome di «collasso ortostatico».

Dal punto di vista medico-legale non vi è alcun contrasto tra l'ipotesi della morte puramente asfittica e quella del collasso ortostatico.

E' infatti indubbio che l'inchiodamento alla croce realizza un vero e proprio blocco meccanico irreversibile della respirazione per riduzione della mobilità e infine immobilizzazione del torace, vale a dire un tipico quadro asfittico.

Sennonché nelle asfissie meccaniche, accanto al meccanismo mortale puramente anossico se ne scatenano altri di natura nervosa e di natura circolatoria: nel caso di asfissia traumatica da crocefissione l'accumulo di sangue nei distretti inferiori del corpo vale a documentare la compartecipazione (peraltro secondaria) dell'apparecchio circolatorio.

Queste le principali ragioni che sulla esclusiva base di una analisi delle impronte dell'uomo della Sindone portano a ritenere che la causa della morte vada identificata in una asfissia da immobilizzazione del torace.

Solo a questo punto è possibile tentare una interpretazione fisiopatologica dei dati evangelici. Per fare un esempio in tal senso, occorre ricordare che nella fase asfittica terminale detta del «boccheggiamento» si producono atti respiratori ineguali ed irregolari ai quali partecipano movimenti della bocca e delle pinne nasali fino alla morte. E' pertanto perfettamente possibile che in questa fase si sia verificata una emissione di aria dalla laringe accompagnata dal grido cui fa riferimento la narrazione evangelica

prof. Pier Luigi Baima Bollone

Oltre 2 mila infermi con la speranza della guarigione

Angelo C., bolognese, non ha trattenuto le lacrime davanti al Sacro Lino. «*Gesù* — ha mormorato — *quanto hai sofferto anche tu*». Fuori dal Duomo ha raccontato la sua triste storia: «*Sono su questa carrozzina da 13 anni con le gambe che sembrano due anguille. Costretto a stare in istituto con i genitori che mi trascurano. Eppure ero un bambino vivace che giocava al pallone*». Uno sfogo momentaneo. Anche una ragazza è uscita commossa. Viso gentile, una parlata colta ma senza la possibilità di camminare né di afferrare nulla. Perché è venuta? Risponde: «*Sono religiosa, molto credente. Spero tanto di guarire*».

Una sfilata di fede, ma soprattutto di speranza, quella di ieri pomeriggio davanti alla Sindone. Sono passati in 2100 sdraiati su barelle, immobilizzati su carozzine, sorretti da generose mani, aiutandosi con bastoni e stampelle. Uomini e donne di tutte le età, bambini colpiti dalle più atroci malattie e infermità. Tanti drammi e sofferenze contenute nella speranza di guarire.

In un miracolo ha sperato anche Patrizia B. venuta per accompagnare la sorella trentunenne colpita da cancro. «*Mi raccomando, non fatevene accorgere* — dice ai giornalisti — *per lei non c'è più nulla da fare. I medici mi hanno detto che c'è solo da sperare in Dio*».

Infermi ancora giovani che trovano sostegno nella fede e nella speranza. Accanto persone anziane, curve sotto il peso degli anni, incerti nel passo per tanti acciacchi. Vecchi sorretti da figli e nipoti, altri da volontari o religiosi, altri ancora soli.

Sono entrati nella chiesa tranquilli e sereni. Un leggero sorriso di soddisfazione che si è spento per il raccoglimento e la preghiera. Passando davanti alla Sindone alcuni hanno mandato dei baci, molti si sono fatti il segno della croce. Si è sentito: «*Quello è proprio Cristo*»; «*Guarda dove gli hanno piantato i chiodi*»; «*Gesù aiutami tu*». Gli occhi erano inumiditi.

La chiusura del Duomo, dalle 11,30 alle 16 per permettere agli ammalati di vedere la Sindone, ha sollevato qualche protesta da parte di gruppi, venuti anche da molto lontano, i quali ignoravano questo programma. Non c'era possibilità di deroghe. C'è chi ha pazientemente aspettato la sera e chi, rassegnato, è ripartito progettando di ritornare.

La tragedia di ieri in cui ha perso la vita la bambina di 4 anni

Il dentista della Pinna Pintor: "Ho chiesto l'anestesia perché la bimba aveva paura,,

Il dentista Aldo Ruspa di 36 anni

Il caso di Monica Destefanis, la bambina di 4 anni morta ieri nella clinica Pinna Pintor mentre stavano per curarle alcuni denti da latte, fa sorgere nei non esperti una lunga serie di interrogativi.

Primo tra tutti: era necessaria l'anestesia totale?

Il dott. Aldo Ruspa, il dentista che avrebbe dovuto compiere l'intervento, ha spiegato come ci si comporta in questi casi.

«*Innanzitutto oggi la dentatura dei bambini è molto peggiorata. I principali motivi sono la non corretta alimentazione (eccessiva ingestione di zuccheri) e la scarsa igiene. Si ottengono ottimi risultati con il fluoro, ma non sono molti i genitori che curano sin da piccoli i loro figli in questa maniera. Il risultato è che in età sempre più tenera i bambini finiscono sulla poltrona del dentista*».

Monica Destefanis era un caso «*disastroso*». Aveva i denti quasi tutti cariati e non riusciva più a masticare. Soffriva di dolori ed anche bere un bicchiere d'acqua era una sofferenza. I genitori l'avevano portata da un dentista di Chieri (abitano ad Andezeno): non era riuscito a curarla perché la bambina era terrorizzata dai ferri. Il medico aveva quindi consigliato l'intervento in anestesia totale e così Monica era stata portata dal dott. Ruspa.

«*Anch'io* — racconta il dentista — *avevo cercato di curare la bimba senza ricorrere all'anestesia; ma senza successo. Ci sono alcuni piccoli pazienti che si sottopongono senza piangere ai ferri, altri invece non si possono toccare. Dipende da tanti fattori. Talvolta un amichetto che è già stato da un dentista li ha spaventati dicendo che si soffre tanto ed allora non si riesce a far loro vincere la paura. Se invece sono stati tranquillizzati da un coetaneo o da un fratello, le cose vanno meglio. Con i trapani che fanno 500 mila giri non si possono correre rischi. Basta un piccolo spostamento per ferire il paziente. Tutte le volte che possiamo evitiamo qualunque tipo di anestesia, anche locale. Molti bambini vengono curati "a crudo" e non sentono neanche un eccessivo dolore. Si evita così il rischio della narcosi*».

Il caso di Monia Destefanis era complicato non solo dal fatto che la bambina aveva paura ma anche dalla complessità del lavoro che il dottor Ruspa doveva compiere. Trovandosi dinanzi ad una bocca tanto rovinata doveva decidere con tranquillità quali denti conservare e quali estrarre.

«*Oltre agli accertamenti da me richiesti* — dice il dottor Ruspa — *alla bambina è stata fatta anche la preanestesia che serve a rivelare particolari allergie. Non c'è stata alcuna reazione negativa. Alle prime boccate di gas anestetico è scoppiata invece la tragedia*».

La madre

Il padre

LA RASSEGNA DAL 12 AL 18 AL PALAZZO ESPOSIZIONI

Presentato «Caravan Europa '78»

Conferenza stampa ieri a Torino Esposizioni. Il presidente del Comitato esecutivo, Carlo Bertolotti, ha illustrato «Caravan Europa '78». La rassegna, giunta alla sua quarta edizione, si terrà dal 12 al 18 settembre e vedrà la partecipazione di tutte le maggiori industrie costruttrici europee e mondiali, occupando una superficie totale di oltre 30 mila metri quadri.

L'ing. Bertolotti ha fornito poi alcuni dati: le caravan sono passate in Italia da 100 mila nel '74 alle attuali 180 mila, registrando una media di una roulotte ogni 100 vetture. «*Siamo tuttavia ancora lontani da certi standard europei* — ha commentato il presidente —; *in Olanda, ad esempio, si ha una caravan ogni 14 automobili*».

Se per quanto riguarda la attribuzione e la risposta del mercato alle proposte dei costruttori si può parlare di progresso, un altro dato non assicura chi lavora nel settore: il numero delle immatricolazioni quest'anno è stato lo stesso dell'anno scorso. «*Questo* — ha concluso Bertolotti — *è il risultato dei campeggi italiani, spesso male attrezzati, quasi sempre saturi. Abbiamo organizzato, in collaborazione con la Federcampeggio, una conferenza nazionale sul problema che investe non soltanto il settore caravan ma anche il nostro turismo nazionale*».

Tenda, roulotte, camper vacanze davvero «libere»?

Dalla mini-tenda, al tendone tipo «grandi manovre militari», alla roulotte, al camper, al motorhome tutti, con un'infinita gamma di varianti, si rivolgono a chi ha la passione per la vacanza libera e, in fondo, la vocazione del nomade. Decidere di fare le ferie in modo diverso, lontani dai rumori, dagli alberghi-alveari, significa fare una scelta accettandone tutti i rischi. Da dieci anni a questa parte, gli italiani che hanno deciso per le vacanze «diverse» sono quasi raddoppiati.

«*La mia prima estate in roulotte è di sedici anni fa. Posso dire, a ragione, di essere un pioniere*». Alessandro Silva, esperto nel settore caravan e appassionato campeggiatore, difende a spada tratta tutta la categoria.

«*Purtroppo, l'unico punto negativo è anche il più importante: i campeggi italiani. Scarsi e mal organizzati, con forti sperequazioni tra regione e regione. Sull'Adriatico, frequentato da turisti tedeschi, abbiamo ad esempio campeggi ben tenuti, spaziosi, soddisfacenti. Ma se appena ci si azzarda a considerare la Liguria basta uno sguardo per accorgersi che in certi posti la differenza tra il campeggio e il rione superaffollato di una città non esiste*».

La vacanza in campeggio era nata all'insegna dell'economia. Come si è evoluta? E' vero che attualmente è scelta dal ceto medio-ricco?

«*Non direi. Se parliamo del campeggio in tenda il discorso del risparmio è sempre valido, ma se ci addentriamo nelle spese delle vacanze in caravan o in camper, a parte il costo iniziale per l'acquisto del mezzo (tutt'altro che indifferente) non è il risparmio che fa scegliere una soluzione di questo tipo. E' proprio chi si ostina a fare campeggio solo per risparmiare rovina l'immagine della vacanza a contatto con la natura e con la parte migliore dell'umanità, facendo schiamazzi, sporcando e deteriorando i servizi che sono della comunità e non rispettando assolutamente le regole base della convivenza tra campeggiatori*».

La nota dolente resta dunque quella degli «spazi», dei «campi di sosta», per dirla alla moda nomade, dei campeggi veri e propri. Da più parti si invocano leggi per la regolamentazione di luoghi e strutture disponibili per caravan, camper e tende. A che punto è la Regione Piemonte su questo tema?

«*La proposta di legge c'è. E' stata consegnata all'esame della Quinta commissione del Consiglio regionale da più di otto mesi. Attendiamo ancora una risposta*». L'assessore al Turismo Michele Moretti si augura che la proposta venga esaminata entro l'anno e continua: «*Abbiamo fatto tre tipi di classificazione: il campeggio montano e quello collinare, che sono a carattere permanente e quello accanto ai laghi che, generalmente, è di transito*».

In Francia esiste una legge che permette al privato che possieda un terreno di affittario a un massimo di tre nuclei di campeggiatori, non di più perché in questo caso dovrebbe mettere a loro disposizione una serie di servizi. Non sarebbe realizzabile un'iniziativa del genere anche da noi? «*Una simile eventualità* — dice Moretti — *è stata contemplata nella proposta di legge. Dare ai privati, infatti, la possibilità di affittare un campo mi sembra una buona idea. Starà poi al legislatore stabilirne le norme*».

Due filoni. Da una parte chi si può permettere grosse e sofisticate roulottes che per loro stessa natura mal si adattano al campeggio libero, riproducendo in scala minore il concetto del «tricamera-biservizi» cittadino costruito nel camping ad invidia dei vicini. Dall'altra il piccolo roulottista o ancor più chi viaggia col camper o con la tenda che, aspirando ad una vera vacanza libera, rifugge dai campings affollati e gradirebbe, come accade in altri Paesi in Europa e fuori, avere la possibilità di fermarsi dove e quando vuole. Difficilmente appartengono a questa schiera i «fracassoni» e gli incivili lamentati da molti.

d. dan.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.2.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

VENDESI motori trasformatori gruppi elettrogeni d'occasione con garanzia. Telefono 011 287.850 ingegner Vairo via Perugia 46 To.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AFI TORINO mutui su immobili in 2 giorni prestiti personali e su auto in giornata vengono concessi alle migliori condizioni. Via Papacino 4, tel. 530.162 519.194.

A.A.A.A. CASALINGHE impiegati operai artigiani per la scuola dei vostri figli per i vostri problemi economici concediamo prestiti fiduciari e ipotecari serietà e riservatezza. Telefonare 579.797.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. Tel. 233.861-238.913 velocità e riservatezza.

ALT prestiti in giornata ad operai impiegati correntisti bancari casalinghe. Finanziamenti ipotecari via Sacchi 38 tel. 597.708 596.277.

ATTENZIONE finanziamenti in giornata a casalinghe correntisti bancari via Cristoforo Colombo 1 tel. 504.463-580.870.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche a domicilio. Via Frejus 5, tel. 442.524 - 446.640.

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità riservatezza. Tassi modici. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.136 530.297.

HAI problemi di denaro? La Sociale, via Morgari 32, ti concede un prestito sulla fiducia in sole sei ore senza tante storie. Massima riservatezza e cortesia. Telefonare 657.012 657.063.

LAVORATORI e casalinghe finanziamo sulla fiducia in giornata. Corso Einaudi 43, tel. 505.313.

PENSIERI addio. Stiamo già contando il denaro che vi occorre. Serviamo tutti anche domicilio.
FINANZIARIA COMMERCIALE
corso G. Ferraris 146 tel. 596.212.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari o cessioni del quinto. Volendo visite a domicilio. Tel. 594718.

REDDITO garantito del 12% dalla società gerente investendo in mini appartamenti arredati aria condizionata [illegible] tivù telefono servizio bar ristorante in modernissima casa albergo funzionante da 3 anni in Torino. Tel. 144.600.

SUBITO prestiti a tutti sulla fiducia in giornata via Garibaldi 37 angolo via Consolata. Telefonare 548074 538777.

3 Aziende, negozi

AUTORIMESSA
mq 1900 centrale via Saluzzo vendesi 190.000.000 [illegible] mutuo e dilazioni. Tel. 650.4444.

4 Terreni

CORIO Canavese terreno mq 860 con concessione edilizia per villetta mq 643 L. 6 milioni 100 mila. Sabatelli Immobili 655.359.

TERRENI industriali in lotti di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionali con licenze edilizie su raccordo tangenziale Est Torino vendesi. Tel. 530.348.

5 Locali e negozi

offerte

BRUINO vendesi capannone 500 metri con servizi uffici e alloggio, tel. 9086137 ore pasti.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Emilia 40 angolo via Cigna in zona altamente commerciale muri negozi varie metrature locali generi primari da 9 milioni 900 mila a 21 milioni box auto 2 milioni 900 mila dilazioni.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio tel. 830.581 877.374.

commessi, baristi

MOBILIFICIO assume commessa/o soltanto se esperta alla vendita di mobili in genere. Stipendio adeguato. Tel. 352.865.

impiegati

DISEGNATORI/trici particolaristi esperienza almeno biennale milite esente età max 25enne cerca grande complesso industriale progettazione e costruzione componenti elettromagnetici. Scrivere: «Publikompass 672 — 10100 Torino».

10 Prestazioni consulenze

STUDIO Tecnico determina equo canone immobili Torino e provincia. Tel. 011 500346.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. SELAUTO corso Trapani 116 superoccasioni: 127, 128, 131, 132, Dyane 6, Mini, Maggiolone 1200 1300, R4, Citroen GS, A 112. Rateazioni senza anticipo. Permute vantaggiose garanzia 6 mesi.

A.A.A. SENZA anticipo, consegna immediata: 126, 127, 128, 124, Mini, Simca, Dyane 6 ecc. Permute vantaggiose. Autofrancia, corso Francia 341.

ACQUISTIAMO autovetture furgoni pagamento contanti anche se ipotecati tel. 321.735.

ACQUISTIAMO
compperiamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72.

ACQUISTIAMO
contanti auto ogni tipo purché buone condizioni Autostandar corso Belgio 179, via Giulia di Barolo 3/D. Tel. 896.548-831.751.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, [illegible] Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ALLA Saie, corso Giulio Cesare 202, telefono 265.756: 126 anni 75 76, 127 anni 73 75 76 77, 128 anni 71 72 74, 124 anni 71 73, Fiat 131 5 marce 75, Alfasud 73 75 76, Renault R5 Tl 74-75, Simca 1307 77 Triumph Spitfire 1976, Renault 16 Ts 75 perfetta, Simca 1100 5 porte 75, furgoni 850, 238 E Bedford. Vasto assortimento Opel Kadett Ascona Manta e Rekord diesel.

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72, tel. 581.008 Autocommercio.

AUDI 50 perfette con garanzia vende Simoni s.a.s., corso Turati 53, telefono 584.691.

BETA coupé, Alfetta, Audi 100L, Peugeot 504 LD, 500, 112E, 127, 128, 124, 132, Mini, Simca 1000, Citroen GS, R4, R6, Escort, Capri, Taunus familiare. Volkswagen furgone, Opel Kadett, Kadett familiare, Opel Ascona, Manta, Rekord, Rekord coupé, Rekord diesel. Via Cigna 3.

BETA coupé 1600 1800 2000, Beta HPE aria condizionata, Beta Montecarlo, Fulvia coupé 1200 1300, Fulvia Zagato. Lunghe rateazioni permute. Autofrancia corso Francia 341.

CABRIOLET Volkswagen 1 anno bianco tetto nero 8000 km [illegible] in garanzia vende Sas Simoni, corso Turati 53, telefono 584.691.

COMPERIAMO
per vendere la vostra auto al prezzo migliore. Autodestefani, corso Grosseto 55.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagamento subito per contanti senza spese Lincarauto corso P. Oddone 68.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche a vostro domicilio. Tel. 351.257.

CONTANTI
subito comperiamo autovetture tutte marche non sinistrate Soima corso Giulio Cesare 186, tel. 205.1977.

ELIMINATO IL SUPERBOLLO DIESEL
sulle Opel Rekord '74 '75 '76 '77 ricondizionate e vendute con garanzia. Permute e rateazioni sino a 30 mesi. Saie Opel, corso Giulio Cesare 202. Torino. Tel. 265.756.

ESPOSIZIONE
auto di tutte le marche garanzia 6 mesi Autodestefani corso Grosseto 55.

FAMILIARE Fiat 131 S 1600 fine 75 km 40.000 mai urtata vendo privatamente. Tel. 505.004.

FURGONI CAMIONCINI
pulmini acquistiamo contanti qualsiasi tipo purché buone condizioni. Autostandar, via Giulia di Barolo 3/D, telefono 831.751.

GOLF diesel 3 porte GL e 5 porte normale 1 anno in garanzia vende Simoni Sas, corso Turati 53, tel. 599.393.

(continua)

Stamane non è andata al lavoro - La sorella ha detto: "Perché tanto clamore?,,

E' scomparsa da Giaveno la futura sposa del presidente del tribunale ecclesiastico

«Una scelta sofferta e meditata, degna di ogni rispetto»: così tutti coloro che hanno avuto occasione di conoscerlo non superficialmente, definiscono la decisione di lasciare l'abito per sposarsi presa dal presidente del Tribunale ecclesiastico piemontese monsignor Roberto Usseglio Gros.

La notizia che il sacerdote, membro noto e stimato della comunità cristiana di Giaveno, aveva chiesto al nuovo pontefice la *«dispensa dagli oneri presbiteriali»* per potersi unire in matrimonio con Ausilia Rufino, impiegata, cugina del vescovo vicario Maritano, è trapelata in questi giorni destando soltanto commenti ispirati alla comprensione.

Anche stupore e sconcerto, ovviamente, tra i fedeli colti di sorpresa ma, almeno per ora, senza riflessi negativi. Tutti si sono resi conto che monsignor Usseglio, dopo una vita dedicata all'insegnamento e agli impegni di magistrato ecclesiastico assolti sempre in equilibrata fusione di umanità e rigore, nel prendere a cinquantaquattro anni una strada tanto diversa non ha voluto assolutamente mettere in crisi la Chiesa né assumere posizioni polemiche: a spingerlo alla difficile scelta deve essere stata la consapevolezza di dover infine concretare in un modo nuovo di vita il sentimento imprevisto che era nato tra lui e la giovane donna.

Le reazioni a Giaveno non possono ancora essere misurate con chiarezza: nessuno, per rispetto, comprensione o anche, al contrario, per timore di esporsi, ha voluto stamane commentare la notizia portata in paese con tanto rilievo dai giornali. L'effetto di una bomba? Se così fosse, l'«esplosione» ha provocato silenzio e fuga dalla indesiderata pubblicità, ha cucito bocche e sprangato porte e finestre.

Nessuno risponde al campanello né al telefono, al quarto piano del moderno edificio tutto cemento e vetri in via don Pogolotto, dove abita monsignor Usseglio Gros. Nell'appartamento di via Pirolla 39 dove Ausilia Rufino vive con la madre settantaduenne, la porta sprangata protegge il riserbo (o l'ingiustificata «vergogna» di essere, se non sulla bocca, nei pensieri di tutti) di quest'ultima.

«Nostra madre non sta molto bene, speriamo che tutto questo chiasso non peggiori le sue condizioni di salute», lamenta la sorella di Ausilia, Giovanna Massa, titolare di una cartolibreria in piazza S. Lorenzo, affrettandosi a precisare di *«non poter dire nulla»*: *«Soltanto lui, monsignore, potrebbe fare una dichiarazione ufficiale. Ma sembra scomparso. Anche mia sorella preferisce non farsi trovare, per il momento, e non sarò certo io a rivelare dov'è»*.

La giovane donna, infatti, stamane non si è recata al lavoro, alla Fiat Rivalta, né si è potuto sapere dove si sia rifugiata. *«Dovremmo andarcene tutti per quindici giorni al mare, per sfuggire a tutta questa pubblicità. Ma non poteva immaginarselo, don Roberto?»*, conclude la sorella della futura sposa del magistrato.

La sorella di Ausilia, Giovanna Massa

Cerchiamo di conoscere altre opinioni sulla vicenda. Sul sagrato della chiesa in piazza San Lorenzo, diverse persone si rifiutano di commentare. Soltanto un anziano pensionato, Luigi Bergero, 70 anni dice: *«Don Roberto l'ho conosciuto a Parigi che era un bambino. Poi qui a Giaveno è sempre stato con tutti una persona corretta. E' un uomo anche lui, teniamone conto prima di accusare. Ausilia non la conosco. Conoscevo il padre, Michele, un bravo calzolaio che morì sotto un bombardamento nel '43. La madre Pina è una santa donna. Se quei due hanno deciso di sposarsi fanno bene»*.

Nessun altro aggiunge una parola, il «no comment» si fa barriera: un modo, forse, per manifestare nei confronti di monsignor Usseglio quella comprensione e quell'umanità che hanno — come tutti tengono a ricordare — sempre improntato i suoi rapporti con quanti, singoli o coppie, si sono rivolti a lui nel corso di tanti anni per esporgli i loro problemi, anche drammatici, di vita familiare.

Nevio Boni

Scioperi e messa in libertà

Polemica alla Fiat

Atmosfera nuovamente tesa alla Fiat. Gli addetti alle cabine di verniciatura della «131» e «132» effettuano scioperi accusando l'azienda di non applicare il contratto e gli accordi aziendali sui passaggi di categoria, l'azienda risponde con pesanti messe in libertà.

Martedì era accaduto a Rivalta (4 mila mandati a casa), ieri a Mirafiori (8 mila in libertà fra il primo e il secondo turno). La Fim accusa l'azienda di *«pretestuosità»*. *«Le fermate sono molto brevi»*, dicono. *«Normalmente mezz'ora. I polmoni a monte e a valle del reparto interessato allo sciopero sono più che sufficienti per permettere la continuazione del lavoro. Si tratta di provocazioni e intimidazioni volte ad esasperare il clima in vista del rinnovo contrattuale. Altrimenti non ci sarebbe altra ragione per cui si perda un'intera giornata di produzione a causa di solo mezz'ora di sciopero»*.

La direzione di Mirafiori respinge le accuse del sindacato: *«La messa in libertà è inevitabile»*, spiegano. *«Il "polmone" di scorta esiste solo dopo la fase di lastratura e non dopo quella di verniciatura che è successiva. Inevitabile, quindi, che, fermandosi la verniciatura venga a mancare materiale al montaggio»*.

Ieri sera in un alloggio di via Bezzecca

Una pensionata di 72 anni aggredita in casa da 2 giovani

Una donna di 72 anni è stata aggredita e rapinata ieri sera nel suo alloggio di via Bezzecca 14 in cui vive da sola. Poco prima delle 23, Ugolina Costa Molinengo ha sentito suonare il campanello di casa. Aprendo la porta si è trovata di fronte due giovani armati di pistola. Con un violento spintone è stata gettata a terra nell'entrata e stordita con un colpo alla testa del calcio della rivoltella.

I due banditi hanno subito rivolto la loro attenzione alla cassaforte, ma, evidentemente, non molto esperti, non sono riusciti ad aprirla. Hanno allora tentato di portarla via, ma anche in questo senso tutti i loro sforzi sono stati vani. Si sono allora dovuti accontentare di tre orologi trovati a portata di mano e allontanarsi con il magro bottino.

● Rapina ad un distributore di benzina ieri sera a mezzanotte e 40. Tre uomini di giovane età su una Fiat 128 verde targata Alessandria si sono fermati alla stazione Agip di corso Massimo d'Azeglio 40: due sono scesi ed il terzo è rimasto alla guida.

I due che erano a terra sono saltati addosso al gestore dell'impianto, Giovanni Asais, 55 anni, via Morandi 36. Si sono fatti consegnare l'incasso di tutta la giornata, circa 300 mila lire, sono risaliti sull'auto e sono fuggiti a tutta velocità.

Giovanni Asais ha immediatamente dato l'allarme e la polizia ha allestito posti di blocco. Poco dopo l'automobile usata dai rapinatori è stata trovata da una pattuglia della Mobile in via Onorato Vigliani angolo piazza Caio Plinio.

L'ex piazza d'Armi

Il presidente dell'Associazione nazionale «Cavalieri Ordine di Vittorio Veneto» ci scrive:

Nell'inserto «La Sindone» di *Stampa Sera* del 26 agosto 1978 a pagina XII c'è un errore di elencazione, a danno degli ancora viventi Cavalieri di Vittorio Veneto. E' stato dimenticato che la giusta attuale denominazione, della «ex piazza d'Armi» già iscritta nella toponomastica cittadina, è da un anno intitolata «Parco dei Cavalieri di Vittorio Veneto» per delibera del consiglio comunale del 13 settembre 1977.

Vittorio Cavallini

E' venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il

prof. Dante Venezia

La moglie **Anna Amodeo**, i figli **Maurizio** e **Valter**, sorella, fratelli e parenti partecipano il loro dolore a tutti coloro che ebbero modo di apprezzarne la bontà, l'onestà che caratterizzarono la sua breve esistenza. Funerali oggi ore 16 Parrocchia San Dalmazzo (via Garibaldi). La presente è partecipazione ringraziamento.
— **Torino**, 7 settembre 1978.

Le famiglie **Barbagallo** e **Conia** partecipano al dolore delle famiglie Venezia, Amodeo.

Preside, Insegnanti, Personale di Segreteria, Personale Ausiliario della Scuola Media «E. De Nicola» piangono il loro vice Preside

prof. Dante Venezia

Continuerà a vivere nel cuore di coloro che lo hanno amato nella scuola dove per lunghi anni ha dato dedizione, entusiasmo, umanità, conquistando l'affetto di tutti e tutti ora lo ringraziano.
— **Torino**, 7 settembre 1978.

Sono vicini a Maurizio e famiglia
Rossana e Liliana
Angela e Emilio Casalegno
Luisa e Franco Panichi
Laura e Walter Bugnano

Ferdinando Vigliено-Costalino partecipa al dolore di Maurizio e dei suoi cari.

Condomini ed Inquilini di corso Racconigi 130 partecipano al dolore della famiglia Venezia.

Partecipano con affetto al grande dolore dei familiari per la scomparsa del caro **DANTE** le famiglie **Giaccone, Cordara, Baroncelli.**

Giovanna, Alberto, Francesco e Paola Marchisi sono partecipi al dolore dei cari amici Ernesto e Marenica.

Mario e Marilina Contini si uniscono al dolore dell'amico Ernesto.

Elena e Federica Simonetti prendono parte al dolore di Ernesto e Marenica Venezia.

Bianco e Abellini della S.p.A. Viper partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Alcide Ferrera
— **Torino**, 6 settembre 1978.

I Dipendenti dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino succursale di Asti, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

rag. Emilio Oddone
— **Asti**, 6 settembre 1978.

E' mancata ai suoi cari

Luigia Pera ved. Nicolini

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i figli: **Adriana** col marito **Piero Aime** e figlia **Annalisa**; **Armando** con la moglie **Sandra Borrione** e figli **Roby, Lella** e **Luca**, il fratello **Andrea**, cognate, nipoti e cugino **Giacotto**. La Messa di trigesima sarà celebrata mercoledì 4 ottobre ore 18,15 nella Parrocchia S. Dalmazzo.
— **Torino**, 4 settembre 1978.

Si uniscono al dolore della famiglia **Adriana Radice** e le famiglie **Borrione** e **Verro**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Leona

anni 62

Lo annunciano la moglie **Leonia**, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Graziella**, la sorella **Natalina**, i fratelli **Giovanni, Michele, Mario**, cognate, parenti tutti. Funerali giovedì 7, ore 15,45, via Volpiano, Leinì.
— **Leinì**, 6 settembre 1978.

Dino Marisa e Figli desolati piangono il **PADRINO.**

Carlo e **Lena Cavaliero** partecipano al dolore di Beppe, Graziella e mamma.

Giorgio e **Pina Pontiglio** si associano al lutto della famiglia Leona.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Salvatore Carabetta

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,30, Parr. S. Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 settembre 1978.

Giuliano Baglioni, mamma e sorella partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del caro **ZIO SALVATORE.**

Cristianamente è mancata

Margherita Mensio ved. Piatti

anni 84

Affranti lo partecipano i figli: **Rosina, Osvaldo** e **Mariuccia**, generi, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a quanti si prodigarono per la sua assistenza.
— **Torino**, 7 settembre 1978.

E' mancato

Elio Demetri

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie **Italia**, il figlio **Amedeo** con **Margherita**, parenti tutti. Si ringraziano quanti si unirono al dolore.
— **Torino**, 3 settembre 1978.

Per tragico incidente è improvvisamente mancata la

prof. Giuseppina Anfossi

Insegnante al Liceo Govone di Alba

Con immenso dolore danno il triste annuncio le sorelle **Vittorina** ed **Elisa**, i cognati, i nipoti tutti. Non fiori ma offerte per una borsa di studio da versare al Liceo Govone di Alba dove per tanti anni fu luminosa ed intelligente guida. Funerali venerdì 8 settembre ore 9 dalle Molinette, via Santena, con tumulazione a Pianfei ore 10,30.
— **Torino**, 6 settembre 1978.

La famiglie **Currado** partecipa al dolore per la scomparsa di **GIUSEPPINA.**

E' mancato

Francesco Fidossi

Addolorati lo annunciano sorella, fratello, parenti tutti. Funerali oggi 7 settembre ore 10,15 dall'Ospedale San Vito. Non fiori ma beneficenze.
— **Torino**, 7 settembre 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Miranda Levi

Affranti ne danno l'annuncio: il figlio **Vittorio** con **Brunella** ed **Emanuele**; la sorella **Elena Vitale**, i cognati **Gino Martinoli, Natalia Ginzburg, Paola Olivetti**, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30, partendo dalla Clinica Piana Pinfor (via Vespucci, 61).
— **Torino**, 7 settembre 1978.

Commossi partecipano al dolore di Vittorio i cugini:
Alberto e Gioia
Guido e Luciana
Franco e Silvana Vitale.

Roberto e **Vittoria Botto** sono affettuosamente vicini a Vittorio e Brunella.

Lola e **Pietro Bordoli** partecipano al lutto di Vittorio e Brunella Levi per la scomparsa della madre

Miranda Segre Levi
— **Torino**, 5 settembre 1978.

Carlo De Benedetti partecipa commosso al dolore dell'ing. Vittorio Levi per la perdita della mamma signora

Miranda Segre Levi
— **Torino**, 6 settembre 1978.

Gli amici e collaboratori della Divisione Italia della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. partecipano al dolore dell'ing. Vittorio Levi per la scomparsa della mamma signora

Miranda Segre Levi
— **Torino**, 5 settembre 1978.

Gianni e **Bea Di Quattro** partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Vittorio Levi per la perdita della **MAMMA.**
— **Torino**, 5 settembre 1978.

Tutto il personale della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. - Area Commerciale di Torino - partecipa al dolore dell'ing. Vittorio Levi per la perdita della mamma signora

Miranda Segre Levi
— **Torino**, 5 settembre 1978.

Lidia e **Dino Spagnuolo** partecipano al dolore dell'amico Vittorio per la scomparsa della mamma signora

Miranda Segre Levi
— **Torino**, 5 settembre 1978.

I dipendenti dell'Area di Milano della Società Olivetti - Divisione Italia - partecipano al lutto che ha colpito l'ing. Vittorio Levi per la scomparsa della madre signora

Miranda Segre Levi

Angelo Ferrari
Piero Angioco
Giuliano Caldiroli
Gerardo Campagnoli
Arturo Della Cagnoletta
Giorgio Di Pietro
Piero Leporati
Vittorio Madera
Gianrico Montasti
Guido Pace
Luciano Poletti
Pier Luigi Righetti
Amedeo Terenzio
Umberto Vanzetta
Andrea Venosta
Giovanni Viggiano
— **Torino**, 5 settembre 1978.

Renzo Zorzi partecipa sentitamente al lutto dell'ing. Vittorio Levi per la scomparsa della Madre, signora

Miranda Segre Levi
— **Milano**, 6 settembre 1978.

Enrico e **Franca Pesatori** sono affettuosamente vicini a Vittorio e Brunella.

Ottorino e **Maria Beltrami** prendono viva parte al dolore dell'ing. Vittorio Levi per la scomparsa della madre

Miranda Segre Levi
— **Ivrea**, 6 settembre 1978.

Massimo e **Bruna Semala** partecipano al dolore di Vittorio e Brunella Levi per la perdita della **MAMMA.**

Gli amici del Marketing e Stac centrale della Olivetti partecipano al lutto dell'ing. Vittorio Levi.

Ottavio e **Margherita Guarracino** partecipano fraternamente al dolore di Vittorio e famiglia per la perdita della cara mamma

Miranda Segre ved. Levi
— **Ivrea**, 6 settembre 1978.

Livia e **Ruggero**
Luciana e **Franco**
Mila e **Marco**
Dindi e **Gianni**
ricordano **MIRANDA** e **ALBERTO.**

Amministratore e condomini di corso Marconi 7 partecipano al cordoglio della famiglia Levi.

Improvvisamente, il 1° Settembre è mancato il

M° Enrico Pierangeli Angelo-Comneno

A funerali avvenuti, con dolore che non conosce limite lo annunciano: la moglie **Amalia Mussato**, i cugini **Angelo-Comneno** e figli, i cugini **Margaritora** e figli. Un grazie commosso e affettuoso al suo medico curante dottoressa Adelina Alvino.
— **Torino**, 7 settembre 1978.

Romano Gazzera, suo fraterno amico da sempre, piange insieme alla moglie **Clarissa** la perdita di un Grande Artista.

La famiglia **Fucci-Baudana** e i coinquilini di via Giolitti 54 partecipano commossi al dolore della signora Amalia.

Lodovico e **Giuseppina Rocca** sono uniti ad Amalia nel grande dolore e nell'acceso ricordo dell'indimenticabile amico e dell'artista insigne.

Addolorati ricordano il carissimo **ENRICO, Augusto Lia Garbero, Riccardo Stefania Garbero.**

La famiglia **Franzino** e le **Maestranze della Legatoria L.E.C.** partecipano commosse al dolore della famiglia e della Casa Editrice G. B. Petrini per la scomparsa del

rag. Luigi Polledro
— **Castiglione Torinese**, 6-9-1978.

Mario Mariscotti e mamma piangono commossi la scomparsa del

rag. Luigi Polledro

e partecipano al lutto dei familiari.
— **Acqui Terme**, 6 settembre 1978.

Fabio Ancona partecipa con commozione al dolore della famiglia e della **Casa Editrice G. B. Petrini** per l'improvvisa morte del

rag. Luigi Polledro
— **Napoli**, 5 settembre 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Bay ved. Bosco

di anni 100

Lo annunciano: i figli **Annetta, Gino** con la moglie **Mariuccia**, Padre **Giovanni**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 8 c.m. ore 10,15 nella Parrocchia S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 6 settembre 1978.

Pio Bosco e famiglie piangono **ZIA MARGHERITA.**

Cristianamente è mancato

Luigi Pesso

Ne danno il triste annuncio la moglie **Dominga**, le figlie **Chiara** ed **Elsa**, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 16 all'Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 7 settembre 1978.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio Torino partecipano al dolore della famiglia per il decesso del signor

Luigi Pesso

pensionato dell'Esattoria di Torino
— **Torino**, 6 settembre 1978.

Il **Partito Liberale Italiano di Torino** prende viva parte al grande dolore della sua affezionata collaboratrice Elsa Pesso per la scomparsa del **PADRE.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Mortara

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Elena**, le sorelle **Matilde, Teri** e **Dina**, parenti amici tutti. Funerali oggi ore 14,30 Ospedale Maria Vittoria. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 settembre 1978.

Le famiglie **Rampino-Lovera Delle Monica** prendono parte al loro dolore.

E' mancato

Edoardo Gallo

anni 55

Addolorati lo annunciano la moglie **Liliana Franzoso**, il figlio **Giovanni** con la moglie **Mariella Di Frisco** e la piccola **Elena**, parenti tutti. Funerali venerdì 8 corr. ore 15, partendo da via Gozzano 56.
— **Nichelino**, 6 settembre 1978.

I **Consigli d'amministrazione**, i **Collegi sindacali**, la **Direzione generale**, i **Dipendenti tutti delle società del Gruppo Toro Assicurazioni** annunciano la dolorosa tragica scomparsa del

dott. Giuseppe Briganti

da molti anni valente ed affezionato responsabile delle società All Secures e **Preservatrice.**
— **Torino**, 6 settembre 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Magda Grattarola in Saracco

di anni 64

Ne danno il triste annuncio: il marito **Aldo**, la figlia professoressa **Mariarosa** col marito **Evasio Mortarino** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 8, alle ore 15, nella parrocchia di Santo Stefano.
— **Alessandria**, 7 settembre 1978.

Un pomeriggio insolito tra tori, vacche pezzate ed alberi genealogici

Quando al concorso per la miss partecipa la mucca

Uno dei meriti è quello di avere mammelle grandi e distanziate per la mungitura meccanica

Prima di sfilare sul «ring», cioè la passerella dove vengono giudicati, gli animali vengono strigliati con cura, lavati con lo shampoo, il pelo rasato con speciali macchinette elettriche, gli zoccoli lucidati. Camminano tenuti alla cavezza, con la testa alta come cavalli da corsa di cui hanno il temperamento fantasioso, irritabile, qualche volta balzano. Uno spettacolo assolutamente insolito per un profano. L'occasione per entrare nei «concorsi di bellezza per bovini», è venuta pochi giorni fa a Carmagnola, in occasione della VII Mostra regionale bovini di razza frisona italiana.

Per frisona s'intende la razza pezzata, nera, impropriamente chiamata olandese, dato che ormai della Frisia (regione appunto olandese) conserva solo la remota origine. Gli incroci più importanti sono stati fatti in Usa e Canada, mentre in Europa, è l'Italia ad aver prodotto esemplari eccezionali. Si tratta di vacche da latte dalla produttività altissima (si può arrivare a un massimo di 30 chilogrammi al giorno!) che a forza di incroci e selezioni sono arrivate a standard impensati di perfezione.

Basta immaginare che per migliorare una stalla, gli allevatori possono scegliere i semi (per la fecondazione artificiale) a seconda che vogliano correggere la mammella, gli arti, la capacità polmonare.

«La mostra di Carmagnola — *dice Romualdo Tartara vicedirettore dell'Associazione nazionale allevatori Frisona italiana* — è una delle tre più importanti d'Italia, dopo Reggio Emilia e Cremona. Sono manifestazioni che non danno solo soddisfazioni agli allevatori, ma hanno anche un concreto significato commerciale. Se infatti ci sono bovini premiati l'azienda ne ha un immediato vantaggio sulle quotazioni. I criteri del giudice sono da una parte morfologici, cioè giudica se l'animale risponde a caratteristiche precise, funzionali alla produzione; dall'altra tengono conto dell'albero genealogico».

A parte i tori giganteschi — possono arrivare fino a 15 quintali — le vacche devono avere per esempio le mammelle fatte in un certo modo, i quattro capezzoli ben distanziati e non troppo grossi, per poter essere munte meccanicamente, non devono aver difetti negli arti che porterebbero col tempo ad un abbassamento della parte posteriore, e quindi della mammella, impedendo ancora la mungitura meccanica e così via.

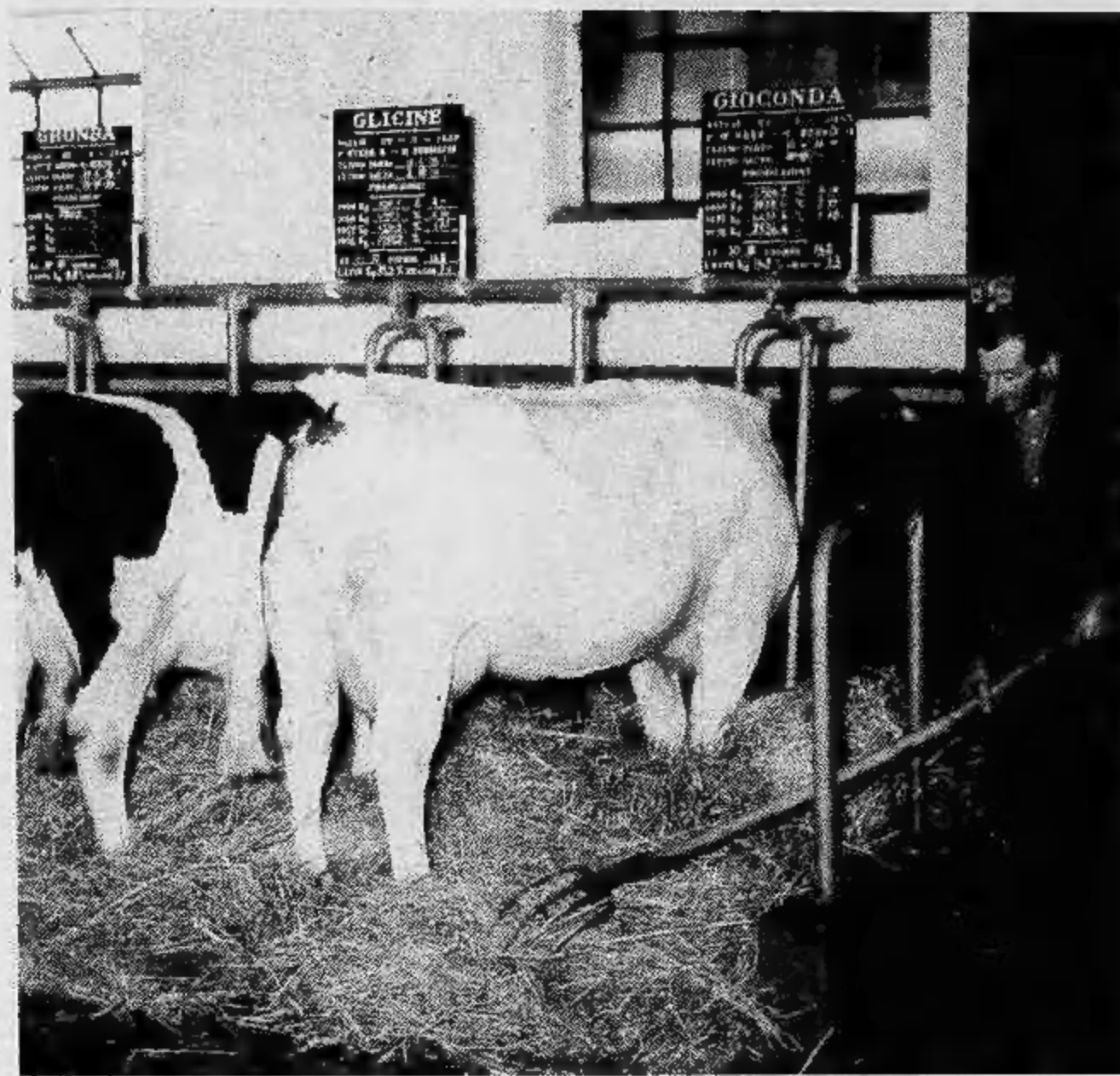
Alla mostra erano presenti — trepidanti e ciascuno orgoglioso delle sue bestie — allevatori di tutto il Piemonte: oltre 200 bovini provenienti dalle province di Novara, Vercelli, Cuneo, Alessandria, Torino. «Sarebbe stato meglio — *dice Ezio Borando, allevatore di Casalvolone (NO) uno dei tanti giovani presenti* — che a parità di capi, ci fosse il doppio di allevatori. Perché queste mostre servono anche a confrontare i risultati del proprio lavoro e sono un incentivo a migliorare continuamente la stalla».

Tra l'altro bisogna ricordare che la stalla tradizionale è destinata a sparire, soppiantata dalla stabulazione libera. Gli animali stanno cioè sempre all'aperto, estate e inverno («e non è vero che patiscano il freddo come dicono i vecchi»), *vengono munte meccanicamente, riducendo così la manodopera necessaria.*

«Quello del personale — *aggiunge Borando* — è il problema maggiore, anche se un capo stalla arriva a guadagnare sui 15 milioni all'anno senza contare la casa, il latte, la verdura eccetera, siamo tutti in difficoltà perché la gente non si trova».

Comunque oggi, anche se da tutte le parti si piange sulle difficoltà dell'agricoltura, se un'azienda è condotta con criteri manageriali, è ancora un'iniziativa economicamente valida. Specialmente nel campo dell'allevamento specializzato; basta pensare che un toro con pedigree, montando due volte la settimana, per tutto l'anno, una vacca finta, fornisce ogni volta tanto seme sufficiente per confezionare da 150 a 300 dosi che vengono vendute da un minimo di duemila lire fino a centomila.

Per non parlare di campioni (che valgono fino a 200 milioni) i cui semi costano anche un milione. In Canada è conservata un'ultima fiala del seme di un toro leggendario, chiamato «Abc Reflection Sovereign» (morto nel 1948) che praticamente non ha prezzo. Si tratta infatti del capostipite di tutti i tori miglioratori attualmente diffusi sulla faccia della terra.

Renato Scagliola

Le mostre più importanti sono a Carmagnola (avvenuta giorni fa), a Reggio Emilia e a Cremona

echi di cronaca

CORIO CANAVESE

Mostra di attrezzi agricoli

Si sa che lo spirito di campanile è più vivo nelle piccole borgate. A Corio Canavese c'è una frazione, Benne, dove vi sono dei ragazzi pieni di iniziativa, riuniti nel «Gruppo giovanile bennese», che ha sede nell'istituzione della «Casa don Felice Bianco».

Hanno raccolto negli ultimi tempi attrezzi agricoli pressoché scomparsi e oggetti della vita quotidiana d'altri tempi. Il tutto è stato ordinato per una mostra chiamata della civiltà contadina, o meglio «dla siviltà paisan-a» poiché questi giovani vogliono anche salvare l'antica parlata degli avi. La rassegna è aperta da domenica giorno della festa del patrono di Benne, San Grato.

Pubblicato un "Vademecum statistico,, del Piemonte

In un anno 148 mila reati a Torino

L'associazione «Piemonte-Italia» ha pubblicato in questi giorni un interessante «vademecum - statistico», libretto tascabile ricchissimo di dati che riguardano ogni aspetto della vita piemontese. Tra le cifre che più colpiscono quelle allineate sotto la voce «Delitti e quoziente di criminalità». Si riferiscono al 1976.

Nella sola Torino (1 milione 190.621 abitanti) si sono avuti 147.699 delitti. Una cifra impressionante che tuttavia non deve allarmare: in linguaggio giuridico, infatti, si definisce «delitto» ogni atto compiuto contro la legge. Tant'è che contro le persone (omicidi, ferimenti, «pestaggi») il numero dei delitti scende a 3685, mentre contro il patrimonio è di 134.259 (di cui 130.772 furti).

Il dato davvero allarmante — e non solo da un punto di vista statistico — si riferisce agli episodi di criminalità rimasti impuniti, che la statistica annota sotto la voce «di autore ignoto»: sono 132.176. Vale a dire che, in termini statistici la quasi totalità di quanti hanno rubato, picchiato, ferito è riuscita a farla franca. E' evidente per contro (malgrado la statistica non vi faccia riferimento) che impunita è rimasta la maggioranza dei delitti minori.

Relativamente basso (rispetto ai furti, naturalmente) il numero dei delitti «contro l'economia e la fede pubblica». Sono stati 6619 e di questi 4581 si riferiscono ad emissione di assegni a vuoto.

Il dato statistico presenta un altro risvolto interessante: stabilisce infatti che su ogni centomila abitanti, 6199 si sono macchiati di una colpa perseguibile dalla legge e che un gran numero di loro, 5547, non è mai stato scoperto. Più in particolare su ogni centomila abitanti, 154 hanno ferito o ucciso; 5488 hanno rubato e 192 hanno emesso assegni a vuoto.

Torino, per l'alto numero di abitanti è ovviamente la città con il maggior numero di criminali in tutto il Piemonte. La seguono Novara (13.780 delitti), Alessandria (12.674), Cuneo (11.184), Vercelli (7787) e Asti (3861).

Un ultimo dato. In tutto il Piemonte i delitti, nel '76, sono stati 196.985, cioè quasi il dieci per cento rispetto all'intera nazione (2.144.830). Non a caso il Piemonte è definito dagli esperti «Regione del 10 per cento», non soltanto rispetto alla criminalità, ma nell'insieme di tutti i suoi «connotati».

Operazione della Guardia di Finanza

Sequestrate sigarette per circa dieci milioni

Sigarette per dieci milioni sono state sequestrate questa mattina dalla Guardia di Finanza di Torino. L'ingente quantitativo (425 chilommgrammi) è stato scoperto dagli uomini del centro operativo della II Legione, camuffato in un camion bloccato nei pressi di Santena, sotto altra merce. L'autista del camion è stato denunciato e il camion, un Fiat 110 del valore di 25 milioni, è stato sequestrato.

Il consorzio intercomunale ittico della Valgrande di Lanzo informa che la pesca è riaperta da domenica scorsa dopo il ripopolamento con trote fario già pescabili.

Gli Alpini a Racconigi

Raduno di alpini, domenica, a Racconigi. Migliaia di penne nere provenienti dal Piemonte e da altre regioni raggiungeranno piazza IV Novembre in auto e in pullman e sfileranno per le vie della città. Il programma della manifestazione prevede lo scoprimento della lapide dedicata alla «Divisione alpina Cuneense», protagonista di diverse imprese valorose nell'ultima guerra.

Dopo il saluto agli alpini del sindaco di Racconigi e del presidente della sezione di Saluzzo, il gen. Aldo Rasero, direttore del giornale «l'Alpino» terrà l'orazione ufficiale.

Stasera a S. Siro (contro il Monza) Trapattoni verifica il n. 9 della Juve

«Questo Virdis mi convince»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — La Juventus torna a San Siro dieci giorni dopo la rocambolesca sconfitta con il Milan. Il teatro è lo stesso l'avversario meno blasonato, la posta in palio e gli obiettivi da raggiungere senza dubbio più importanti. C'è il Monza (che ha voluto sfruttare al meglio la grande occasione chiedendo in prestito uno stadio più capace dell'angusto «Sada»), ultimo vero ostacolo sulla strada della qualificazione alla fase finale della Coppa Italia, ma gli obiettivi veri sono ben altri.

La partita di stasera rappresenta, infatti, l'ultimo probante collaudo che la squadra di Trapattoni sosterrà prima di ricevere mercoledì prossimo al Comunale gli scozzesi dei Glasgow Rangers nel primo turno di Coppa dei Campioni. Senza quindi perdere di vista la possibilità di proseguire il loro cammino nella coppa nazionale, Furino e compagni mireranno soprattutto a rifinire la condizione per presentarsi ad un accettabile livello di forma all'esordio nel massimo torneo internazionale. Le indicazioni offerte dalle prime esibizioni stagionali, parlano di una Juventus ancora discontinua, capace cioè di compiere già notevoli sforzi ma nello stesso tempo soggetta a comprensibili pause, a improvvise deconcentrazioni, abbastanza normali del resto, in questo primo periodo di lavoro.

Se il minimo sforzo prima poteva bastare per battere il Taranto, ora ci vorrà la massima decisione per arginare gli scozzesi, che si presenteranno a Torino già collaudati dalle prime giornate di campionato. Sotto questo aspetto Trapattoni attende verifiche dalla partita di stasera: «*Tutti o quasi tutti i ragazzi* — dice il trainer — *sono a buon punto. Manca ovviamente ancora qualcosa per raggiungere la condizione ideale ed appunto pretendo da ognuno questa sera netti miglioramenti sotto tutti i punti di vista*».

Trapattoni non ama parlare in particolare di questo o quel giocatore, ma è innegabile come ancora qualcuno arranchi alle spalle di compagni già «tirati» al punto giusto. L'esempio più lampante, ma in questo momento forse più allarmante, lo offre Bettega, ancora alla ricerca di se stesso. «Bobby» tarda sempre a raggiungere la condizione ideale, ma in questo caso il suo ritardo rischia di diventare un pesante handicap per Trapattoni. Il Monza non sarà avversario di comodo e quindi Bettega avrà modo di dimostrare se, rispetto alla partita con la Fiorentina, ha compiuto passi avanti. Con lui sono attesi alla prova del nove anche Causio, estroso ma a ritmo alterno e Benetti, il perno centrale di un reparto che contro i Rangers dovrà essere in grado di macinare tanto gioco.

Note positive viceversa per altri come Furino, che per nulla rassegnato a cedere la sua maglia di titolare sta raddoppiando le energie per dimostrare che qualcuno ha cercato di accantonarlo troppo affrettatamente, e per Virdis che ha ritrovato grinta e morale dopo una stagione sfortunatissima. Il rendimento del giocatore, già di per sé più che accettabile, è destinato ad aumentare ancora il giorno in cui potrà contare in pieno sull'aiuto di Bettega.

Trapattoni comunque non nasconde la sua soddisfazione: «*Una cosa vorrei chiarire una volta per sempre* — puntualizza l'allenatore — *che Virdis ha già fatto bene lo scorso anno per quel poco che si è visto. Logico che ora mi aspetti da lui una conferma. E Pietro sta accontentandomi in pieno, visto che si è inserito prontamente nel gioco della squadra*».

Virdis doveva dimostrare a tutti il suo duplice recupero, fisico e tattico: «*In tutte e due i casi* — ammette Trapattoni — *siamo già a buon punto. Soprattutto mi sembra che stia imparando con disciplina molte cose, e col passare del tempo non potrà che migliorare*». Gran parte del lavoro spetta quindi a lui che dovrà diventare una parte (e che parte) di un meccanismo già perfettamente collaudato. «*Il maggior sforzo sarà proprio suo* — spiega Trapattoni — *anche se i compagni non gli rifiutano aiuto in questa prima delicata fase*». Attaccante molto mobile, dotato di buon dribbling e di notevole tiro, Virdis ha già dimostrato di aver ripreso confidenza con il gol. E' mancato Bettega in questo senso, ma lui ha saputo prontamente rimpiazzarlo.

Anche per lui comunque la notturna di stasera (l'inizio è fissato per le 20,45) sarà un ultimo test. Trapattoni conferma la formazione di Firenze (quella destinata ad affrontare gli scozzesi in pratica) e che dovrebbe, proprio per permettere a tutti di avvicinarsi ulteriormente allo standard di rendimento tradizionale, restare in campo fino al termine.

Fabio Vergnano

DOMANI E SABATO TROTTATORI SULLA PISTA DI VINOVO

Quindici per la «Tris»

Domenica prossima tornano i purosangue a Vinovo per il ciclo autunnale di galoppo che comprende 17 riunioni. In settembre si gareggerà il 10, il 17 e il 23. In ottobre si effettueranno sette convegni: 1, 8, 14, 20, 22, 27, e 29. In novembre altri sei «meetings»: 1, 5, 12, 19, 23 e 26. Sabato 2 dicembre congedo definitivo dei galoppatori, mentre i trottatori continueranno le loro fatiche fino al 17 dicembre, a meno di cambiamenti di programmi legati alla ristrutturazione delle tribune che potrebbero essere munite di vetrate consentendo in tal modo di prolungare le riunioni anche in pieno inverno.

L'imminente stagione dei purosangue fa salire a più di 28 milioni di lire la media giornaliera dei premi in palio per le scuderie. In piano saranno distribuiti 350 milioni di lire; in ostacoli 129. L'incremento rispetto al 1977 è notevole.

Le corse principali, seguendo il calendario, sono le seguenti:

17 settembre: *Pr. Regione Piemonte di 10 milioni di lire - mt. 1600 in piano;*

8 ottobre: *Pr. Executive di 5 milioni e mezzo - mt. 1600 in piano;*

14 ottobre: *Pr. Aspromonte di 5 milioni e 250 mila lire - per cavalli di 3 anni in siepi - mt. 3 mila;*

20 ottobre: *Pr. Vinovo - corsa Tris - di 9 milioni di lire;*

22 ottobre: *Pr. Marangoni di 12 milioni di lire per femmine di 3 anni ed oltre - mt. 1800 in piano;*

29 ottobre: *Omnium Subalpino di 10 milioni di lire - mt. 2400 in piano;*

5 novembre: *Pr. La Fertè di 7 milioni e 700 mila lire per puledri di «2 anni» - mt. 1600 in piano;*

12 novembre: *Pr. Eridano di 10 milioni di lire per cavalli di 2 anni ed oltre - mt. 1200 in piano e Pr. Tavernette di 6 milioni e 300 mila lire in siepi per cavalli di «3 anni» - mt. 3000;*

26 novembre: *Pr. Peyron di 17 milioni e 600 mila lire per cavalli di «2 anni» - mt. 1900; Pr. Parco Europa di 7 milioni e 700 mila lire per cavalli di «2 anni» - mt. 1800; e Pr. Nuovo Ippodromo di 7 milioni e 500 mila lire per cavalli di 4 anni ed oltre in siepi - mt. 3600;*

2 dicembre: *Pr. Castello di Stupinigi di 7 milioni e 500 mila lire per cavalli di 4 anni ed oltre in «steeple chase» - mt. 4000.*

In ogni altra giornata di corse le dotazioni di 4 e 5 milioni sono numerose. Le corse «di minima» non scendono sotto i 2 milioni.

I «gentlemen-riders», oltre a 12 corse a loro riservate (alle quali prenderanno parte anche le amazzoni) avranno a disposizione anche tre «siepi», uno «steeple-chase» e quattro «cross-countries». Per le cavallerizze ci sarà una gara tutta femminile, il Criterium Amazzoni, per l'appunto, in programma domenica 8 ottobre e dotato di 3 milioni di lire, che è una delle corse più ricche del programma nazionale.

Domani e sabato due riunioni di trotto di notevole rilievo tecnico precederanno l'inizio della stagione dei purosangue. Sabato si disputerà il Premio Ferruccio Zubiena di 8 milioni di lire, l'unica gara autunnale torinese in cui si potranno vedere in pista trottatori americani di grido. Domani è in programma la corsa «Tris», il Premio Murray Mir di 6 milioni di lire. I partenti dichiarati sono 15. Al 2060 metri: Adenar (L. Sarli), Halexis (S. D'Agostino), Mogliano (G. A. D'Antoni), Faoro (D. Vita), Gimmi (C. Bosco), Lussino (L. Gennero); ai 2080 metri: Dismar del Nesbon (R. Ciano), Olgopol (A. Pedrazzani), Stalag Cris (F. Pasini), Suani (G. Bechis), Cigliano (R. Pennati), Bend Cris (G. Rossi), Varita (S. Milani), Besozzi (F. Castaldo); ai 2100 metri: Urpila di Iesolo (L. Bottoni).

A. Debernardi

De Maria, una Coppa per mini-calciatori

Puntuale, ormai per l'undicesima volta, arriva la Coppa De Maria, l'ultima, soltanto in ordine cronologico, delle manifestazioni calcistiche giovanili della nostra città. Come ogni anno la organizza il Barcanova con il patrocinio di «Stampa Sera»; la «De Maria» è la coppa più importante che si assegna ai giovanissimi, i ragazzi nati cioè dal 1° luglio '64 in poi. Si comincia sabato prossimo e si andrà avanti sino alla domenica successiva, in pratica ogni giorno i mini-calciatori saranno in campo, sempre in orario preserale, tranne ovviamente le due domeniche che vedranno i ragazzi impegnati sin dal mattino.

Alla «De Maria» parteciperà il meglio del calcio torinese oltre a due formazioni di sicuro richiamo, il Milan e l'Inter. Ci saranno due fasi: la prima vedrà impegnate 12 formazioni dilettantistiche torinesi divise in 4 gruppi; le squadre vincitrici di questi gironi si uniranno poi a Torino, Juventus, Inter e Milan e formeranno altri due gironi che determineranno le due finaliste.

Fino a giovedì 14 dunque le quattro big staranno alla finestra ad attender i nomi delle quattro sfidanti. I gruppi della prima fase sono così composti: gruppo A: Ardor, Bacigalupo, Volpiano; gruppo B: Cenisia, Lascaris, Victoria Ivest; gruppo C: Millefonti, Moncalieri, Vanchiglia; gruppo D: Pertusa, Villaggio Lamarmora, Barcanova.

L'albo d'oro della manifestazione è pieno di nomi illustri: la Juventus vi compare 4 volte contro le due dei granatini e l'una di Cenisia, Vanchiglia, Inter e Milan. Dal 1973 vi è poi un trofeo speciale assegnato alla squadra meglio classificata tra le dilettanti, che tre volte è stato appannaggio dei padroni di casa del Barcanova e due del Vanchiglia.

g. e.

Camposeo cerca porta

«Trentacinque anni, portiere, esperienza, referenze ottime, cartellino proprio cerca porta per difenderla validamente». Martino Camposeo, fino allo scorso anno portiere del Cafasse, quest'anno ha riscattato la lista, ritenendo che la squadra ben difficilmente avrebbe ancora avuto bisogno di lui. A Cafasse hanno infatti deciso di puntare sui giovani e lui almeno calcisticamente non è più un ragazzino; però non si sente ancora di appendere le scarpe al chiodo; è allenato, fisicamente a posto, quindi è alla ricerca di una collocazione. «*Mi piacerebbe andare in quarta serie, ma anche su qualche società di categoria inferiore mi richiedesse accetterei volentieri*».

La famiglia Camposeo è una tradizione in Piemonte. Tre fratelli tutti e tre hanno scelto di giocare in porta e lo hanno fatto in maniera egregia. Nel «palmares» di questa famiglia i campionati vinti sono numerosissimi. Ora due fratelli giocano rispettivamente nell'Alpignano e nel Balangero; il terzo non vuole sentirsi escluso dal mondo del calcio e si appella a qualche squadra che lo voglia.

g. e.

Agli «assoluti» a coppie di Lavagna

Sono tutti contro Benevene e Selva

Le «rivoluzionarie» decisioni prese dal Consiglio federale dell'Ubi sono in questi giorni oggetto di lunghe discussioni per i boccisti: ampi i consensi e soprattutto viene vista di buon occhio la «fissazione» del tempo per le partite a quadrette del «Martini» 1979. In proposito (una inesattezza nella presentazione del nuovo regolamento può aver generato confusione nei lettori) si precisa che «*al termine delle tre ore di gioco — se nel frattempo nessuna delle due squadre ha conseguito i 13 punti —, qualunque sia il punteggio parziale, vengono sempre fatte tre giocate; la quarta, invece, viene effettuata soltanto se nessuna delle due squadre ha raggiunto i 13 punti e se al termine delle tre giocate supplementari c'è situazione di parità*».

In un ambiente tornato «tranquillo», dopo cinque mesi di «maretta», entrano in scena i campionati nazionali a coppie. Sabato e domenica giocano: a Lavagna la «nazionale», ad Alessandria la «regionale», alla Spezia la «propaganda», a Sanremo gli «allievi». Circa mille giocatori per la conquista di otto maglie tricolori.

Come al solito tiene banco la «nazionale» che vedrà in campo a Lavagna tutti i «big»: campioni in carica sono Franco Benevene e Giancarlo Selva della Torino-Tuttobocce (cognati e titolari di un'azienda di articoli sportivi) che dovranno respingere gli attacchi che verranno loro mossi da tutte le parti. Tra i favoriti vediamo Sturla-Suini, Granaglia-Tamagno, Andreoli-Paletto, L. Bruzzone-A. Caudera, Ghio-Repetto, Cavassa-Vay e Cassina-Notti; ma le sorprese sono sempre possibili in una prova che è a eliminazione diretta.

Massiccia la presenza dei «regionali»: circa 600 giocatori che dovranno sottoporsi ad un autentico «tour-de-force» sulla distanza di otto-nove partite. In questa categoria la lotta sarà molto dura e i pronostici alquanto incerti. Nella «propaganda», invece, il numero massimo di squadre potrà arrivare a 128, perché le ammissioni sono scaturite da precedenti qualificazioni a livello regionale. Per il titolo degli «allievi» saranno in gara circa 200 giovani provenienti dalla Sardegna, dalla Calabria, dalla Campania, dal Friuli, dal Veneto, dalla Val d'Aosta, dalla Liguria e dal Piemonte.

Guido Tolazzi

Da domani a Monza le prime prove ufficiali

Jabouille (Renault turbo) un pericolo per le Lotus

Domani, con l'inizio delle prove ufficiali, il Gran Premio automobilistico d'Italia, giunto alla quarantanovesima edizione, farà vivere le prime emozioni alle migliaia di appassionati che invaderanno il circuito di Monza. Vecchia, decrepita, poco sicura, contestata, la vecchia pista lombarda non ha perso nulla del suo fascino e continua ad attirare un grande pubblico. Poco importa se il campionato mondiale è già finito e neppure il rammarico di non poter vedere correre la nuova Alfa-Alfa terrà lontani i tifosi. Con le tende, con i caravan, anche soltanto con ombrelli e coperte i «patiti» saranno sul posto con la speranza di vedere trionfare una Ferrari o di salutare Mario Andretti vincitore del titolo iridato. In fondo, il pilota della Lotus è pur sempre di origine italiana. Ed è facile prevedere che le vetture di Colin Chapman, quasi imbattibili dall'inizio di stagione, saranno le grandi protagoniste della gara di domenica. Nessun *bookmaker*, neppure il più avventato, scommetterebbe un soldo sui rivali di Andretti e Peterson.

Ma è possibile che non ci sia una macchina in grado di contrastare il passo alle nere vetture inglesi? I tre successi della Ferrari, quello di Depailler a Montecarlo, la vittoria «sospetta» di Lauda in Svezia con la Brabham-Alfa dotata di ventilatore sono stati determinati dal caso? Tutto fa supporre di sì. La Lotus quest'anno è veramente un gradino sopra gli altri. Tuttavia c'è anche chi sta crescendo, chi sta mettendo a punto vetture in grado di competere con quelle del pilota italo-americano e del suo compagno di squadra Ronnie Peterson che sinora si sono spartiti otto vittorie.

Mario Andretti

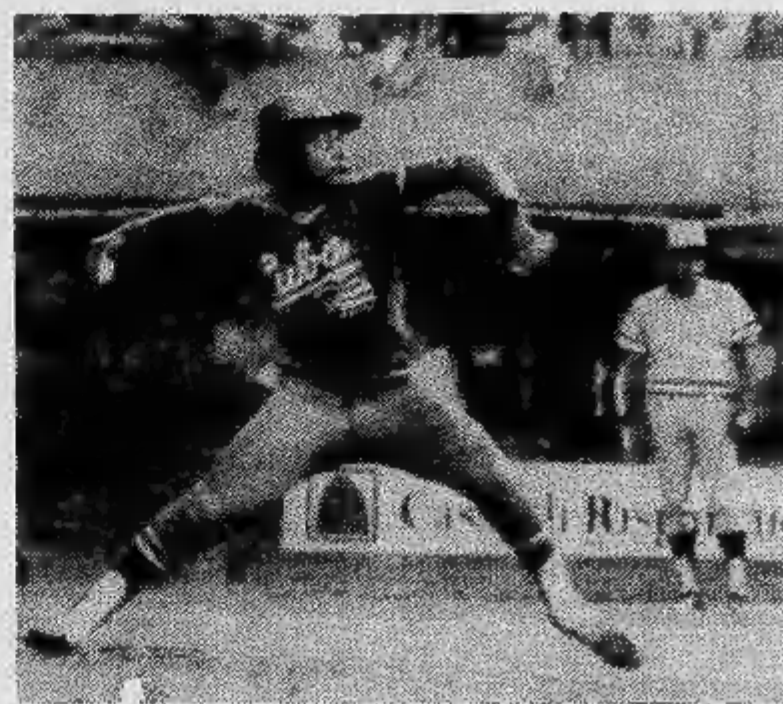
Il pericolo per le Lotus può arrivare dalla Brabham, da Reutemann e Villeneuve, da Scheckter. Ma c'è anche un pericolo giallo. No, non si tratta dei giapponesi ma della macchina color canarino condotta dall'anziano ma sempre valido Jabouille. Si tratta della Renault Turbo, sempre più competitiva, sempre più veloce. Sino a questo momento la vettura preparata dalla Casa francese ha sempre, o quasi, dovuto dare *forfait* per la rottura del motore. Sembra però che i tecnici transalpini poco alla volta siano riusciti a eliminare gli inconvenienti di surriscaldamento messi in evidenza dal propulsore a sei cilindri turbocompresso.

Ieri la Renault, in un difficile test effettuato proprio a Monza, ha girato per 56 giri consecutivi, quattro di più di quelli necessari a completare la corsa. E, pur tirando quasi al massimo la vettura di Jabouille non ha denunciato grossi inconvenienti, tranne qualche problema ai freni posteriori. E' possibile quindi che la Renault abbia trovato la soluzione che cerca da tempo e che domenica si presenti in pista come pericolosa *outsider* per la Lotus.

Per arrivare a risultati positivi gli «ingegneri» transalpini hanno studiato alcuni accorgimenti che vanno da un raffreddamento più accurato del motore all'adozione di nuovi tipi di pistoni e di «camicie» realizzate in metalli ultraresistenti che potrebbero rendere più resistente il propulsore. Se fosse valida questa soluzione, la Renault Turbo (che è in grado di sfruttare i pneumatici radiali della Michelin meglio di quanto non faccia la Ferrari) avrebbe veramente grosse *chances* per inserirsi nella lotta per il successo.

«*La macchina* — dice Jabouille — *va benissimo, tiene molto bene la strada e in fatto di velocità non teme confronti. In Olanda abbiamo dimostrato di andare più forte della Ferrari in rettilineo ed anche le altre macchine hanno molti problemi a superarci. Ora si tratta di arrivare in fondo alla gara, perché sinora abbiamo sempre dovuto ritirarci prima della conclusione, anche quando eravamo piazzati benissimo. Un risultato positivo porterebbe una ventata di fiducia nella nostra squadra. Anche se, è una cosa che tutti debbono ammettere, abbiamo sempre creduto nel nostro motore e nella costruzione di questa macchina che viaggia su standard elevatissimi*».

Il pericolo-Renault esiste e non è soltanto una minaccia buttata in aria. Su una pista come quella di Monza dove contano molto potenza ed accelerazione, la gialla vettura francese avrà qualche carta in più da giocare. Già dalle prove di domani si vedrà se questa è ancora una bolla d'aria o se, invece, Jabouille, dopo molti sacrifici ed un impegno notevole, non si limiterà a partire nelle prime file, ma diverrà un protagonista della corsa.

c. ch.

Cuba mondiale: un suo lanciatore in azione

Non lega più con l'ambiente

Castelli lascia il baseball!

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Il baseball italiano vince la sua battaglia più difficile con l'Olanda e perde il suo atleta più rappresentativo, Giorgio Castelli. Il possente catcher parmigiano, dopo aver battuto contro gli arancioni il suo secondo fuoricampo di questi mondiali, ha confermato che non indosserà più la maglia azzurra. Il motivo è semplice: «Non lego più con l'ambiente — ha dichiarato — non mi aspettavo nulla dalla federazione per la mia centesima presenza in nazionale e così è avvenuto. Ma...». Dietro a quel «ma» c'è tutta l'amarezza di un giocatore che avrebbe potuto finire fra i professionisti americani se l'amore per Parma e per l'Italia non l'avessero indotto a rifiutare diversi contratti. Qualsiasi altro sport avrebbe festeggiato un atleta come Castelli, giunto alla sua centesima partita in nazionale: la federazione forse se n'è dimenticata, almeno ufficialmente.

In realtà Castelli e Beneck avevano «rotto» un anno fa prima degli europei in Olanda. Il catcher della *Germal*, reduce da un infortunio ad una mano nella coppa dei campioni, aveva rinunciato alla convocazione motivando appunto questo handicap a Beneck, che a quanto pare non gli aveva creduto e se l'era legata al dito. In realtà già allora Castelli meditava di lasciare il baseball dopo dieci anni di sacrifici non sempre ripagati nella giusta misura. Così quando Castelli è tornato in nazionale, Beneck gli ha preferito come capitano Luciani, asserendo che questi è un leader a differenza del parmigiano.

Decisione criticabile visto che, tutto sommato, Castelli era anche uno dei pochi autentici italiani di questa squadra: anche ieri a Bologna contro l'Olanda è stato utilizzato come battitore designato, cosicché in campo non c'era nessun italiano. Ad ogni modo anche l'Olanda era imbottita di oriundi, cosicché i conti tornano alla pari. Castelli, comunque, si è vendicato alla sua maniera con un fuoricampo di 120 metri, che ha messo in ginocchio l'Olanda proprio quando questa stava vincendo per 5 a 1. Sul 5 a 4 è stata resa possibile la rimonta e soprattutto la botta conclusiva che ha visto il successo degli azzurri e la conquista del quinto posto alla pari col Nicaragua e davanti alla rivale di sempre, e cioè l'Olanda.

I mondiali si sono chiusi con la vittoria quasi stentata di Cuba: la Corea ha vanamente opposto il suo miglior lanciatore, Choi, che, stremato, si è arreso dopo poche riprese. Poverino, aveva già lanciato in sei partite in appena nove giorni. C'è un limite anche ad un fuoriclasse come l'occhialuto lanciatore coreano, premiato come giocatore più utile di questi mondiali.

Giorgio Gandolfi

Sisport-Fiat protagonista nel Valle d'Aosta

L'acuto di Gosetto impensierisce Fedrigo

Azione di Gosetto, dominatore della tappa di ieri

LA THUILE — *Claudio Gosetto è un tipo fatto a modo suo: prende la vita come viene, senza mai fare programmi. In bicicletta il ventiduenne corridore della Sisport Fiat Trattori ci sa fare, ma non sempre ha voglia d'impegnarsi. Ieri evidentemente si sentiva in giornata di grazia e si è lanciato da solo all'attacco, compiendo un'impresa atletica fra le più rimarchevoli riscontrate finora nelle quindici edizioni del Giro della Valle d'Aosta.*

Dal Col di Joux, sulla cui vetta il pupillo di Graglia è transitato per primo, mancavano all'arrivo 85 chilometri, ma Gosetto non si è preoccupato, tanto ormai si era convinto che doveva compiere una grossa prestazione e non ha fallito il suo proposito.

Ora Gosetto ha posto una seria ipoteca sulla vittoria finale del Giro, in quanto ha inflitto un considerevole distacco (tra il minuto e mezzo e i tre minuti) a molti avversari fra i più pericolosi, che da oggi dovranno darsi da fare se vorranno risalire posizioni in classifica.

La corsa, dunque, sin dalle battute iniziali si è sviluppata in favore della Sisport Fiat Trattori. Graglia, direttore sportivo del sodalizio aziendale torinese, la sa lunga e ieri ha giocato d'astuzia, confondendo le idee a tutti i rivali. Ci si aspettava di vedere Fedrigo in prima linea e, invece, è stato Gosetto a prendere in mano le redini della corsa e, ben protetto alle spalle dai compagni di squadra, è riuscito a coronare una lunga e coraggiosa fuga e conquistare la maglia rossonera di leader.

Licciardello, campione piemontese dell'inseguimento, ha completato la positiva condotta dei corridori della Fiat conquistando un onorevole secondo posto. A questo punto crediamo possano incominciare impreviste difficoltà interne per Graglia, in quanto tanto Gosetto quanto Fedrigo vorranno puntare al successo nel Giro e sarebbe un vero peccato che ne debba venir fuori un'improducente lotta in famiglia.

Tra i più giovani in lizza, ieri ha sorpreso tutti Giovanni Zola, un promettente corridore biellese di 18 anni, che difende i colori della Dronero di Ciriè, il sodalizio diretto da Franco Balmamion. Zola, lungo i duri tornanti finali verso La Thuile, è stato autore di un'ammirevole rincorsa, dimostrando di poter dire la sua nel Giro.

Chi, invece, è stato nuovamente messo a dura prova è Masi, sulle cui spalle è ricaduto tutto il peso dell'inseguimento a Gosetto. «E' da due giorni — ha spiegato all'arrivo l'acquese — che mi attaccano, ma per chi mi hanno preso, non sono mica un Merckx».

Italo Zilioli ha seguito con attenzione la tappa. Il direttore sportivo della Vibor ha osservato soprattutto il comportamento del ligure Dalpian, un ventiduenne di Busalla di cui i tecnici dicono un gran bene. «Ho bisogno — ha detto Italo — di forze nuove in squadra in grado di dare il prossimo anno un valido aiuto a Visentini, il nostro atleta di punta. Tipi come Dalpian potrebbero rendersi utili».

Franzi Bertolazzo

Oggi si corre la terza tappa, da La Thuile a St. Nicolas (partenza ore 12). Questo il percorso di 137 chilometri: La Thuile, Pré St. Didier, Courmayeur, Pré St. Didier, Morgex, St. Nicolas, St. Pierre, Aosta, Quart, Nus, Chambave, Chatillon, St. Vincent, Chatillon, Chambave, Nus, Quart, Aosta St. Nicolas.

Si farà, dal 10 al 25 settembre, la manifestazione dedicata all'uva

Resiste (e torna) la sagra di Carrù

CARRU' — Sagra provinciale dell'uva dal 10 al 24 settembre a Carrù, la *«porta della Langa»* per chi si avventura (e ogni viaggio è una scoperta) sulle *«colline vinatere»* arrivando dalla pianura monregalese. Quest'anno cade la 35ª edizione e per festeggiare degnamente i sette lustri di attività la Pro Loco, presieduta da Antonio Beccaria, ha messo in piedi un programma *«con i fiocchi»*. Ma prima ancora di dare il via alle manifestazioni, la Pro Loco un risultato positivo lo ha già ottenuto, ed è proprio quello di essere riuscita a mantenere in vita la Sagra.

Feste e sagre o anche soltanto veglie danzanti (con la immancabile miss) dedicate all'uva e al vino fioriscono un po' ovunque (e non potrebbe essere altrimenti) in questo angolo di Langa, ma la Sagra di Carrù, con il suo «blasone» di manifestazione provinciale, era sempre stata, fino a due anni fa, una delle più prestigiose.

Nel '77, la crisi: a meno di un mese dall'appuntamento atteso per tutto l'anno, infatti, il presidente della Pro Loco, che era il cavalier Mellano, e i membri del direttivo rassegnarono le dimissioni, mettendo in pericolo la possibilità di realizzare la 34ª edizione. Dalle colonne del «Corriere di Carrù» venne lanciato un appello, la classica «mozione degli affetti», probabilmente patetica, ma destinata a sortire il risultato sperato. *«L'appello* — ricorda Giovenale Olocco, che del *«Corriere»* è il "deus ex-machina" — *fu accolto da Antonio Beccaria e da un buon numero di ragazzi e ragazze, oltre ad alcune persone più mature, e la Sagra fu fatta, ottenendo il successo di sempre»*. Ma gli scettici presero a insinuare che *«sì, per quest'anno ce l'hanno fatta, ma vedrete che si stuferanno prima della prossima edizione»*.

Roberto Vecchioni

Invece, puntualmente, dalla tipografia di Giovenale Olocco sono usciti i giganteschi manifesti, con il programma della 35ª Sagra e la firma in calce è ancora quella di Antonio Beccaria.

Quali sono le novità di quest'anno? *Domenica 10* si inizierà il torneo di tennis al campo *«La Nicoletta»* e si svolgerà una esibizione di cani-poliziotti; *domenica 17* si aprirà la 1ª *«mostra dei furbi»*, di quegli oggetti, cioè, vecchi e curiosi che ormai non si usano più, se non per arricchire le collezioni; sempre il 17, mostra delle attività agricole patrocinata dal C.A.T.A. (Centro Assistenza Tecnica all'Agricoltura).

Lunedì 18, al campo sportivo, vicino alle scuole elementari, appuntamento con i giovani, per il recital di Roberto Vecchioni, e poi ancora il 1° concorso di fotografia sul tema *«Carrù e i suoi dintorni: Personaggi, scorci, tradizioni e curiosità»* e le *«personali»* delle pittrici Silvana De Michelis e Anna Marcato.

Fin qui le novità. Ma il programma della Sagra comprende, naturalmente, anche gli appuntamenti che ormai sono entrati nella tradizione, a cominciare dal concorso di poesia dialettale *«Carû porta 'dla Langa»* e dalla consegna delle *«borse di studio»* ai giovani carrucesi. Da ricordare poi la gara di pesca, il torneo al pallone elastico, il veglione della *«Reginetta»* (una *«miss»* autarchica), la gara a bocce, i giochi popolari, la serata con alcune delle più prestigiose corali della provincia, la disputa del *«Gonfalone»* (un *«palio addomesticato»*), il derby calcistico Carrù-Clavesana, il concerto della banda musicale, la grandiosa sfilata dei carri allegorici e, per la giornata di chiusura, il tradizionale appuntamento con i carrucesi emigrati, all'insegna del *«mangiuma e baluma»*.

Come ogni anno la Sagra non costituirà soltanto una *«parentesi godereccia»* o comunque festaiola. Al centro delle manifestazioni resta pur sempre l'uva, che qui significa una percentuale rilevante delle entrate di molte famiglie rimaste a lavorare la terra nonostante le *«ciminiere-sirene»* che dalla vicina piana lanciano il richiamo del *«benessere»*.

La Sagra dell'Uva — insieme con la Fiera del Bue Grasso, a dicembre, un'altra prerogativa di Carrù — è perciò anche il momento in cui si cerca di *«fare il punto»* sulla produzione, di azzardare previsioni sul raccolto, di far conoscere al grande pubblico — attratto con la onesta complicità del divertimento — un prodotto che nulla ha da invidiare a *«concorrenti»* più famosi. Quest'anno — anche se con un leggero ritardo dovuto al maltempo primaverile — la vendemmia si preannuncia soddisfacente: comincerà in concomitanza con le ultime giornate della Sagra, e se le previsioni troveranno conferma, c'è da esser certi che si farà davvero *«festa grande»*.

Giorgio Tino

Un [illegible] breve di CORDWAINER SMITH

Il gioco del drago

RIASSUNTO — Un romanzo [illegible] di «Cor[illegible] Smith», pseudonimo di Paul Linebarger, noto esperto statunitense [illegible] politica asiatica morto nel [illegible]. Nel futuro immaginato [illegible] «Smith» le navi-planoform permettono di viaggiare tra [illegible] stelle, [illegible] l'attacco dei «Draghi»: [illegible] polvere cosmica che portano [illegible] pazzia gli uomini. La protezione [illegible] microartificieri e [illegible] loro Soci [illegible] appartenenti alla [illegible] questi dirigono contro i Draghi, [illegible] forza del pensiero, [illegible] bombe-luce che hanno il potere di dissolverli.

PAPA' Moontree guardò Woodley, che aveva l'aria tetra, e Underhill, che aveva l'aria meditabonda.

«Come vanno i nostri giovanotti, oggi? Pronti ad una bella battaglia?».

«Papà ha sempre voglia di combattere», ridacchiò la [illegible] gazzina che si chiamava West. Era così piccola, e il suo risolino era acuto, infantile. Sembrava l'ultima persona al mondo che ci si poteva aspettare di trovare impegnata [illegible] duello duro e spietato dello Spazio.

Underhill si era molto divertito, [illegible] volta, quando [illegible] osservato uno dei Soci più torpidi che usciva felice [illegible] contatto [illegible] la mente della ragazzina.

[illegible] solito, i Soci [illegible] badavano molto alle menti umane cui venivano abbinati per [illegible] viaggio. I Soci, comunque, sembravano convinti che le menti umane fossero complesse [illegible] confuse [illegible] modo incredibile. Nessun Socio aveva mai [illegible] in dubbio la superiorità [illegible] mente umana: ma erano ben pochi i Soci che si lasciavano impressionare [illegible] quella superiorità.

I Soci avevano simpatia per [illegible] esseri umani. Erano disposti a combattere per loro. Erano addirittura disposti [illegible] morire per loro. Ma quando un Socio si affezionava [illegible] individuo, come per esempio Capitan Wow o Dama May erano affezionati [illegible] Underhill, il loro affetto non aveva nulla a che vedere con l'intelletto: era una questione di temperamento, di emotività.

Underhill sapeva benissimo che Capitan Wow lo considera[illegible] piuttosto sciocco, da un punto di vista intellettuale. Ciò che piaceva a Capitan Wow [illegible] la struttura emotiva, amichevole [illegible] Underhill, la gaiezza e il maligno divertimento che guizzavano negli schemi del [illegible] inconscio, e la disinvoltura allegra [illegible] cui affrontava il pericolo. Le parole, i libri di storia, le idee, la scien[illegible]... Underhill sentiva tutto questo nella propria mente, attra[illegible] il riflesso della mente [illegible] Capitan Wow, come un mucchio di ciarpame inutile.

La piccola West guardò Underhill.

«Scommetto che [illegible] messo la colla sui dadi».

«Non [illegible] vero!».

Underhill sentì le proprie orecchie diventare scottanti per l'imbarazzo. Durante il periodo di noviziato, aveva cercato di barare nell'estrazione a sorte, perché si [illegible] affezionato particolarmente ad una Socia, una deliziosa giovane madre che si chiamava Murr. Era facilissimo lavorare con Murr, [illegible] gli si [illegible] affezionata a tal punto che lui aveva finito [illegible] dimenticare che la sua attività [illegible] molto dura, e che non rientrava nei suoi doveri divertirsi con il suo Socio: erano stati abbinati, invece, per combattere insieme una battaglia mortale.

[illegible] imbroglio era bastato. Lo [illegible] scoperto e avevano riso [illegible] lui per anni interi.

Papà Moontree prese il bussolotto di fintapelle [illegible] scosse il dado [illegible] pietra che doveva assegnare i Soci per la durata del viaggio. Per diritto di anzianità, gettò il dado per primo.

E fece [illegible] smorfia. Gli era toccato un tipo avido, [illegible] vecchio, duro maschio la cui mente era sempre piena di pensieri deliranti di cibo, oceani interi pieni [illegible] pesce semimarcio. Papà Moontree aveva detto, una volta, che dopo [illegible] estratto a sorte quel ghiottone [illegible] avuto l'impressione di sentirsi sullo stomaco dell'olio di fegato di merluzzo per settimane intere, tanto l'immagine telepatica del pesce [illegible] era rimasta impressa [illegible] mente. Eppure quel ghiottone era avido di pericolo così come era avido di pesce. Aveva ucciso sessantatré Draghi, più [illegible] qualunque altro Socio, [illegible] valeva letteralmente il [illegible] peso in [illegible].

Poi toccò [illegible] piccola West. Le toccò Capitan Wow: e sorrise, quando vide di chi si trattava.

«Mi è tanto simpatico», disse. «E' così divertente combattere insieme a lui. Lo sento così cari[illegible] così morbido nella mia mente».

«Morbido [illegible] accidente», disse Woodley. «Sono stato anch'io nella sua [illegible]. E' la mente più lasciva di tutta [illegible] nave, nessuna esclusa».

«Cattivo», disse [illegible] ragazzina. Lo disse in tono sicuro, [illegible] rimprovero.

Underhill la guardò e rabbrividì.

Non poteva capire [illegible] riusciva, quella ragazzina, a prendere [illegible] tanta calma Capitan Wow. La mente [illegible] Capitan Wow [illegible] veramente lasciva. Quando Capitan Wow si eccitava [illegible] combattimento, immagini confu[illegible] Draghi, [illegible] Topi mortali, di letti lussuriosi, l'odore del pesce e il trauma dello spazio si mescolavano e si confondevano nella sua mente, mentre lui e Capitan Wow, collegati attraverso la microunità, diventavano un incrocio fantastico tra un essere umano [illegible] un gatto persiano.

E' proprio questo il guaio, quando [illegible] lavora con i gatti, pensò Underhill. E' un peccato che non ci siano altri esseri che possano servire come Soci. I gatti andavano benissimo, quando ci si metteva in contatto telepatico con loro. Erano intelligenti quanto bastava per sopperire [illegible] necessità [illegible] volo, [illegible] le loro motivazioni [illegible] i loro desideri erano certamente molto diversi da quelli degli esseri umani.

Erano abbastanza socievoli finché continuavi [illegible] trasmettere loro immagini tangibili, ma le loro menti [illegible] chiudevano e si addormentavano [illegible] appena tu recitavi Shakespeare o Colegrove, o se [illegible] di spiegare loro che cos'era lo Spazio.

Faceva una strana impressione [illegible] conto che i Soci, così seri e maturi nello Spazio, erano gli stessi graziosi animaletti che la gente aveva tenuto in casa per migliaia di anni, sulla Terra. Più [illegible] volta, Underhill [illegible] figuracce a terra, salutando gatti assolutamente non-telepatici perché aveva dimenticato che quelli non erano Soci.

Prese il bussolotto e lanciò il dado di pietra.

Ebbe fortuna: gli toccò Dama May.

Dama May [illegible] il Socio più delicato e gentile che [illegible] mai conosciuto. La [illegible] mente di gatta persiana dallo splendido *pedigree* [illegible] raggiunto [illegible] vette maggiormente elevate dell'evoluzione. Era più complicata di qualunque [illegible] umana, ma quella complessità [illegible] fatta [illegible] emozioni, [illegible] ricordi, di speranze, di esperienze discriminate... discriminate [illegible] ricorrere alle parole.

Quando era entrato in contatto per la prima volta con la sua mente, [illegible] rimasto sbalordito [illegible] tanta chiarezza. Insieme a lei, aveva ricordato il tempo in cui era stata [illegible] gattina. Aveva ricordato ogni esperienza di accoppiamento che aveva vuto. Aveva visto una galleria di ritratti, quasi riconoscibili, [illegible] tutti gli altri microartificieri [illegible] quali era stata abbinata per combattere. E aveva visto se stesso, luminoso, gaio, desiderabile.

Aveva avuto persino l'impressione [illegible] notare [illegible] sfumatura [illegible] desiderio...

Un pensiero molto lusinghiero: *Peccato che non sia un gatto.*

Woodley tirò il dado per ultimo: [illegible] pescò quello che si meritava... un vecchio maschio ingrugnato, pieno di cicatrici, che non aveva [illegible] brio di Capitan Wow. Il Socio [illegible] Woodley [illegible] più animalesco tra i gatti della nave, un tipo rozzo, [illegible] mente sorda. Neppure [illegible] telepatia aveva affinato il suo carattere. Aveva le orecchie mezzo sbrindellate da innumerevoli zuffe. [illegible] un combattente utile, ma nulla di più.

Woodley brontolò.

Underhill [illegible] lanciò un'occhia[illegible] strana. [illegible] Woodley non sapeva [illegible] altro che brontolare?

Papà Moontree guardò il suoi tre compagni.

«Fareste bene [illegible] andare a prendere i vostri Soci. Farò [illegible] pere [illegible] Controllore che siamo pronti per andare Su-e-Fuori».

(continua)

(Tratto da «L'astronave d'oro», di Cordwainer Smith, per gentile concessione dell'Editore Fanucci).

L'ANGOLO DELLA MODA

Figlie di Marlene

Si ritorna alla tradizione del capo tipico della [illegible] stagione con la riqualificazione del tailleur [illegible] taglio maschile. L'abito a giacca, nato a Parigi nel primo Novecento battezzato col nome di «trotteur» per la sua praticità, considerato all'epoca il simbolo dell'emancipazione della donna, passando attraverso varie trasformazioni rimase e rimane tuttora l'indumento fondamentale del guardaroba femminile. Anche [illegible] alla babilonia della mo[illegible] cosiddetta informale che ha dominato in questi ultimi anni, il tailleur ha resistito bene.

La faciloneria del vestire casual, la tendenza di infagottarsi con giacconi, blouson e pullover informi cadenti da [illegible] le parti non [illegible] più ammessa dal [illegible] codice della moda. Si riapre una nuova fase nel campo dell'abbigliamento rispolverando la classicità del tailleur. Coloro che si illudono [illegible] riattivare quello giacente nell'armadio da qualche stagione sono sulla strada sbagliata. Il nuovo classico ha un'impronta ben diversa, assai più sobria rispetto al passato: la giacca piuttosto lunga è di linea diritta con spalle rigide. Alcune concessioni [illegible] scelta riguardano invece le sottane che possono [illegible] diritte a portafoglio, oppure movimentate [illegible] pieghe [illegible] da [illegible] ture in vita.

Si impone soprattutto il tailleur-pantalone ricalcando lo stile collaudato con [illegible] Marlene Dietrich negli Anni Quaranta, con la giacca prevalentemente a doppio petto abbinata ai calzoni con le pinces in vita dalla cadenza diritta a sigaretta. Tuttavia diverse [illegible] le varianti offerte per riportare in voga la giacca mascolina. Ad esempio è attualissimo lo spezzato composto dalla sottana [illegible] a colori [illegible] zati negli accostamenti dal nocciola al grigio-verde, [illegible] tabacco e dalla giacca monocolore. Nelle tonalità unite è preferito il tailleur di tipo elegante [illegible] sottana affusolata spaccata da un lato, nelle sfumature del verde palude, [illegible] kaki [illegible] del cannella. Il nero [illegible] luto [illegible] riservato per lo smoking.

Anch'esso [illegible] rilanciato in grande stile sia nella [illegible] in raso sia in leggera [illegible] ma sempre caratterizzato dalla giacca non segnata [illegible] vita [illegible] dai calzoni che si restringono alla caviglia.

Con il rilancio del tailleur ritornano le camicie da uomo con colletto piccolo a disegno rigato per giorno, in satin e in crêpe-de-Chine per la sera. Suggerite le cravatte in maglia di seta [illegible] anche i cravattini esili annodati a papillon per completare l'immagine della donna [illegible] tipo mascolino vista dalla maggioranza [illegible] creatori italiani. Un po' diverso [illegible] lo stile dei sarti francesi che pur rivalu[illegible] la funzione essenziale del tailleur lo presentano con spirito diverso ossia [illegible] molto humour. Saint-Laurent lo indica con la giacca corta in velluto nei colori del bluette, [illegible] o rubino profilata in panno o viceversa [illegible] cioè in panno sottolineata [illegible] profili, dal collo [illegible] dai polsi in velluto. Le spalle molto squadrate, irrigidite [illegible] imbottiture, la vita leggermente marcata, [illegible] gonne aderenti aperte audacemente [illegible] lato identificano [illegible] figura di donna longilinea, estremamente affascinante che ha riscoperto col tailleur una nuova femminilità.

Elsa Rossetti

Vendemmia nelle Langhe

Per domenica 10 settembre «Stampa Sera», «Alba manifestazioni» [illegible] la Pro Loco delle Langhe e del Roero propongono [illegible] «Vendemmia nelle Langhe», in occasione della Giostra delle Cento Torri - Palio degli Asini, che si correrà ad Alba. Per i partecipanti l'appuntamento è fissato alle [illegible] 10 [illegible] sabato nella piazza principale di Corneliano d'Alba, fermo restando che chi lo desidera può usufruire del servizio di pull[illegible] da Torino [illegible] Genova (quota aggiuntiva di L. 4000). Il programma della giornata prevede al mattino una visita guidata alle cantine locali; colazione alle 13 presso le trattorie «La torre» e «Stella»; nel pomeriggio spettacoli folkloristici [illegible] asta di vini pregiati; per chi si ferma anche la sera, ballo sull'aia.

La quota di partecipazione [illegible] di L. 8000, con [illegible] consueto sconto praticato a chi presenta il tagliando di «Stampa Sera». Ai convenuti in regalo la litografia «Omaggio alle Langhe».

Le prenotazioni si effettuano presso: «Alba manifestazioni», Alba, tel. 0173/4118, oppure Torino, via Battisti 1, 011/511.564 - 511.094.

[illegible] SERA	ALBA MANIFESTAZIONI

Domenica 10 settembre
VENDEMMIA NELLE LANGHE

Con questo tagliando sconto [illegible] 10% [illegible] prezzo [illegible] 8000

ECONOMICI

15 Autovetture

IL diesel veramente d'occasione Opel Mercedes Peugeot. Sale. [illegible] Orbassano 248, telefono 301.508.

L'USATO SOIMA
ti conviene. Prova Soima corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 205.2005.

[illegible]
per [illegible] spazio alle vetture [illegible] arrivo vendiamo vetture [illegible] Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. Lineauto. [illegible] P. Oddone 68, tel. [illegible]

PRIVATAMENTE vendo Fiat 132 blu scuro vetri azzurrati fine 72 permute impianto gas. Tel. pasti 772.131.

RENAULT concessionaria Soima corso G. Cesare 186, grande vendita nuovo Renault e usato tutte marche. Telefoni 205.1977 205.2005.

SCOPRI AUTOVETTURE
Fiat Lancia e Autobianchi [illegible] nuove di tutte le marche pronta [illegible] vasto assortimento usato, perm[illegible]. Corso Tutati 15, tel. 599.878.

VENDIAMO rateando [illegible] 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

VI PRESENTIAMO
la Chrysler Simca Horizon 1100 cc 1300 cc da L. 4.095.000 compresa Iva. Concessionaria Lineauto, corso Principe Oddone 68, corso Orbassano 72.

127 occasionissime vastissimo assortimento da L. 1 milione 300 mila a L. 2 milioni 300 mila; rateazioni senza anticipo permute garanzia 6 mesi. Sciauto, corso Trapani 116.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CASABIANCA acquista in contanti alloggi liberi in Torino. Telefonare 549.254.

A.A.A. FAMIGLIA [illegible] strato acquista contanti da privato 2-3 camere libere in Torino tel. ore negozio 505.026.

A.A. SPOSI acquistano in contanti da privato 2-3 camere libere zone Valentino Crocetta Francia e centro. Telefonare 583.559.

A. ACQUISTO casetta libera anche vecchia costruzione periferia o vicinanze Torino. Telefonare 594.727.

A. CONTANTI (50% a consegna e saldo a 30 giorni) compro alloggio 2-4 vani in Torino libero presto tel. 322.309.

ABBISOGNA acquistare appartamento libero 1-2-3 camere servizi pagamento contante tel. 682.669.

ABBISOGNAMI acquistare alloggio da privato libero presto, pagamento in contanti. Telefonare 541.419.

ACQUISTO alloggio 2-3 camere servizi senza preferenza di zona purché libero, pagamento contanti. Telefonare 488.972.

ACQUISTO per contante villa o palazzina con giardino in Torino. Tel. 399.657.

CONTANTI acquisto alloggi qualsiasi taglio in Torino e dintorni purché liberi, da ristrutturare. Telefonare 539.019 - ufficio.

IMMOBILIARE S. PAOLO
acquista direttamente appartamenti [illegible] occupati qualsiasi zona [illegible] investimento. Tel. 505.000.

IMMOBILIARETORO
a [illegible] disposizione con personale qualificato per la soluzione di ogni problema immobiliare. Telefonare 501.219 390.693.

19 Vendita alloggi

A. COM.FAI A vende corso Montevecchio in palazzina ristrutturata ultimi confortevolissimi appartamenti salone 1-2-3 camere doppi/tripli [illegible] forte mutuo fondiario, dilazioni. Telefonare 548[illegible]

A. COM.FAI frazioni stabile adiacente piazza Bernini appartamenti 2-3 camere cucina bagno, grande ingresso a prezzi veramente [illegible] Dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.FAI vende libero a sole lire 14 milioni adiacente [illegible], camera cucina bagno ingresso. Telefonare 548.123.

A. COM.FAI vende libero via Genova corso Maroncelli 2 camere tinello cucinino bagno, volendo box auto. Recente costruzione. Dilazione. Telefonare 548.123.

A. COM.FAI vendesi a prezzo eccezionale occasione unica [illegible] zona Monterosa piano rialzato 2 appartamenti adiacenti co[illegible] di camera tinello cucinino bagno. [illegible]. Telefonare 548.123.

A. COM.FAI [illegible] adiacenze corso Cosenza appartamenti camera [illegible] cucinino bagno a sole lire 8 milioni [illegible] mila. Stessa [illegible]. Telefonare 548.[illegible]

A. COM.FAI vende in stabile signorile Crimea per definizione frazionamento ultimo appartamento salone p[illegible] 3 camere cucina servizi. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.FAI [illegible] Torino Pianezza 5° piano panoramicissimo camera tinello [illegible] bagno. [illegible] Telefonare 548.123.

A. COM.FAI vende liberi zona Francia in stabile signorile 2 appartamenti attigui piano alto, ar[illegible] pranzo 2 camere cucinotta doppi servizi; 1 camera tinello cucinino bagno. Volendo box auto. Dilazioni. Telef. [illegible].123.

A. COM.FAI vende collina Moncalieri 2 appartamenti in villa rifinitissimi salone 3 camere tinello cucinotta doppi servizi giardino privato e condominiale, box auto, mutuo fondiario. Tel. 548.123.

A. COM.FAI vende libero centralissimo appar[illegible] mq 220 piano alto a sole lire 62 milioni, anche adatto pensione, mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

A. COM.FAI vende [illegible] corso Giulio Cesare/corso Novara appartamenti 1-2 camere tinello cucinino [illegible], stessa casa, riscaldamento, ascensore. Tel. 548.123.

A. COM.FAI Z vende libero precollina Ponte Isabella in palazzina a sole lire 72 milioni appartamento signorile salone 3 camere [illegible] doppi servizi. Box per 2 auto. Giardino p[illegible] ni. Telefonare 548.123.

ADIACENZE corso Francia (Collegno) recente saloncino 2 camere cucina doppi servizi mq [illegible]. Tecnimmobil 781.073.

AIRASCA monolocale con bagno libero 9 milioni 300 mila meno mutuo. [illegible] 5767.

ALLOGGIO [illegible] Ferrucci, piano [illegible], 4 camere cucina servizi, ristrutturabile vendo 12 [illegible] 900 mila. Tel. 5[illegible]. 531.974.

ALLOGGIO libero via Medici piano 1° 2 camere cucina ingresso bagno termo particolare 23 milioni vende Coni 539.388.

ALLOGGIO via Po libero adatto anche studio piano nobile 4 camere cucina bagno termo ascensore vende Coni 539.385.

ALLOGGIO Via Monginevro 230 camera cucina [illegible] bagno termo [illegible] vendo 11 [illegible] 600 [illegible]. Tel. [illegible] 531.974.

[illegible] MILANO
via Montanaro [illegible] vendiamo appartamento camera cucina bagno prezzo eccezionale L. 7 milioni 200 mila dilazionabili. Visite sul posto. Edil Case, tel. 548.154.

CASCINE Vica (corso Francia) signorile recente salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto. Tecnimmobil 781.073.

CASETTA libera indipendente Barriera Milano [illegible] vani tripli servizi cantinona con terreno 320 [illegible]. [illegible] Tel. 773309.

CASETTA
Nichelino splendida posizione libera recente 2 appartamenti di 2 camere tinello servizi veranda terrazzo box giardino L. 59 milioni 800 mila dilazioni. Edilcentro 583.434.

CASTAGNETO PO
nel verde della collina con vista panoramica vendesi villa libera soggiorno con caminetto 3 camere servizi garage giardino 65 milioni 800 mila meno mutuo Edilcentro 501.717.

CENTRO
via Fabro 12, in elegante e recente stabile, vendiamo liberi subito appartamenti uffici locali commerciali con ampie vetrine esposizione e piani inferiori e superiori collegati. Aria condizionata ampio parcheggio adiacente. Ufficio informazioni e vendita sul posto. Edil Case, tel. 548.154.

CENTROCASA 513831 Grugliasco zona residenziale spaziosi recenti 2 camere cucina bagno 13 milioni 400 mila, dilazioni.

CENTROCASA 513831 zona Parella via Romagnano stabile recente camera cucina bagno da 6 milioni 500 mila a 9 milioni.

CENTROCASA 513831 via Ravenna 4 due passi da piazza Statuto 2 camere cucina servizio 4 milioni 900 mila box e magazzini da 3 milioni 900 mila a 9 milioni 900 mila dilazioni.

CENTROCASA 513831 corso Siracusa 154 alloggi confortevolissimi saloncino 2 camere cucinotto bagno da 21 milioni 700 mila a [illegible] milioni 600 mila.

CENTROCASA 513831 via Pramollo 15 costruzione recente spaziosi 2-3 camere cucina bagno da 16 milioni 700 mila a 25 milioni [illegible] mila meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 adiacente largo Toscana, [illegible] camera cucina bagno, 5 milioni 900 mila, minimo contanti.

CENTROCASA 513831 [illegible] Francia liberi ristrutturati 2-3 [illegible] bagno da 25 milioni a 45 milioni dilazioni.

CENTROCASA [illegible] per definizione vendite corso Grosseto [illegible] 2 camere tinello bagno 16 milioni 400 mila meno mutuo.

CENTROCASA 513831 libero Borgaro zona residenziale 3 camere tinello 2 bagni 37 milioni [illegible]

[illegible] 513831 via Ormea [illegible] stabile [illegible] 1-2-3 [illegible] cucina servizio da [illegible] milioni 700 mila a 7 milioni 600 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 libero Polrino appartamento signorile spazioso affare 3 camere cucina 2 servizi box 38 milioni [illegible] mila. [illegible] contanti mutuo.

CENTROCASA 513.831 via Luisia 2 borgo San Paolo ottima posizione commerciale 2-3 camere tinello bagno da 19 milioni 500 mila a 26 milioni. Possibilità [illegible]

CENTROCASA 513.831 Fiat Mirafiori via Negarville 31 stabile recente camera cucina bagno da 8 milioni 900 mila a 12 milioni 200 mila mu[illegible] e dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 corso Francia 121 stabile completamente rinnovato termo ascensore possibilità abbinamenti 1-2-3 camere cucina bagno, [illegible] 9 milioni a 24 milioni 700 m[illegible] meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 via Luisa del Carretto 44 precollinare signorile posizione 1-2 camere tinello bagno da 15 milioni 200 mila a [illegible] milioni 600 mila. Minimo contanti mutuo.

CONFAR a [illegible] (via Guala) monocamera con cucinotta abitabile e bagno a L. [illegible] dilazionabili. Tel. 519.017-085.

CONFAR in [illegible] Carrera angolo corso Montegrappa ultimi alloggi in frazionamento [illegible] servizi da 5.300.000. Tel. 519.017.

CONFAR in via Galimberti, Grugliasco, piano alto 2 camere tinello e 2 balconi a L. 17.000.000 dilazioni. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR libero al 9° e ultimo piano [illegible] via Pellico Collegno, [illegible] e tinello a L. [illegible] dilazioni. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR libero recente luminoso a Nichelino, via Avogadro, camera tinello 2 balconi, [illegible] box 18 milioni 500 mila. Tel. 519.017/85.

CONFAR libero, luminoso e spazioso pied-à-terre completamente arredato a S. Rita a L. 17 milioni 500 mila mutuo. Tel. 519.017 - [illegible]

CONFAR presto libero piano alto in corso Regina - corso P. Oddone, 4 camere cucina posto auto 42 milioni 200 mila. Telefonare 519.017 - 519.085.

[illegible], presto libero in via Michelangelo adiacente corso Raffaello 4 camere e cucina a L. 42.000.000. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR zona S. Paolo frazioniamo ultimi alloggi in stabile con tutti comforts 2-3 vani da L. 9 milioni 800 mila. Telefonare 519.017 - 519.085.

CONSULEDILE 533.322 frazione zona Regio [illegible] (manifattura tabacchi) stabile moderno 1-2-3 [illegible] cucina bagno da 10 milioni 800 mila a 12 milioni. Muri negozi locali ottimi generi da 13 milioni 500 mila dilazionabili.

CONSULEDILE 533.322 oltre via Martorelli 81 presso via Sempione in stabile decoroso ultime 2 occasioni 1-2 camere cucina ingresso servizi da 6 milioni 600 mila a 9 milioni 800 mila ampie facilitazioni pagamento.

CROCETTA corso Stati Uniti 31-33 impresa vende in elegante villa appartamenti di mq 310 circa giardino. Informazioni in cantiere oppure telefonare 548.123 Comfai.

(continua)

La principessa inglese è ritornata fra le braccia del cantautore

Margaret (l'amore è finito) ha licenziato il play boy napoletano

Margaret Mario D'Urso nella villa di Amalfi (Foto Novella 2000)

Grande notizia per il jet-set internazionale: Margaret d'Inghilterra ha lasciato la ultima fiamma, cioè il banchiere-playboy italiano Mario d'Urso, ed è ritornata tra le braccia della penultima che è il cantautore (di scarso successo) Roy Llewellyn. Dal sole del Mediterraneo alle brine della Scozia, capovolgimento che piacerebbe tanto ad una scrittrice romanzi rosa. Ma dalla burrascosa Margaret c'è da aspettarsi molto quasi tutto: ha provato lord Snowdon, costretto a lasciarla per dedicarsi alla prediletta fotografia.

L'imprevedibile Margaret sembrava ora realmente dal suo nuovo d'Urso (prontamente battezzato dagli amici «Mario d'Inghilterra») aveva tutto per piacere ad un tipo lei: molto più giovane, circa quindici anni di differenza, con tutti i vantaggi che ne conseguono; poi bel viso aperto ed abbronzato, illuminato da un sorriso smagliante; una frenetica attività sportiva; una frenetica, ma più redditizia attività finanziaria, alle dipendenze padre, banchiere internazionale. che non guasta, perché se Margaret fosse convolata a nozze Mario, avrebbe dovuto separarsi legalmente dal suo pingue appannaggio annuale (sui trecento milioni abbondanti, come proclamano a gran voce, ad ogni sciopero, minatori e metallurgici inglesi).

Margaret e Mario avevano trascorso, romantici fidanzati, lunga estate ad Amalfi, luogo propizio agli amori, fin dai tempi coppia Greta Garbo, Stokowsi, ed anche prima; tutto sembrava filare, come bianca vela sull'azzurro Tirreno, verso il porto matrimonio, più meno ben visto dalla sorella regina, ma insomma attuabile. E invece niente, colpo di scena, non avremo matrimonio del secolo (l'ennesimo matrimonio del secolo...). motivo non si conosce, per adesso, «radio jet-set» presto ce lo farà sapere, attraverso le indiscrezioni. Sta fatto che Margaret n'è andata Londra, e che Mario d'Urso, per soffocare l'atroce dolore, ha chiesto superiori, cioè a suo padre, essere trasferito lontano dall'Italia, possibilmente nell'America meridionale.

Dobbiamo sentirla come una sconfitta per noi tutti, maschi Neppure per idea. Riteniamo anzi che d'Urso abbia avuto un colpo di fortuna: legarsi con Margaret d'Inghilterra è un'avventura destinata a concludersi con una triste fine. Come ha provato abbondantemente Lord Snowdon. Adesso la gode il cantautore Roy Llewellyn: riteniamo per poco tempo. Gli anni passano, Margaret, pur con notevole ragnatela rughe, resta svolazzante una farfalla.

Mantova: tre arresti per buco di 500 milioni al Credito Commerciale

MANTOVA — (p. r.) Due funzionari Credito Commerciale di Mantova e un notissimo avvocato sono stati arrestati in questi giorni su ordine del sostituto procuratore della Repubblica, dott. Apicella, a seguito delle indagini in corso dopo la clamorosa scoperta di ammanco nelle banca stessa di oltre miliardo. Gli arrestati sono Gianfranco Borsotti, 43 anni, Livio Vallari, 44 anni (i due funzionari) l'avvocato Paolo De Pietri, 41 anni, titolare di un avviatissimo studio legale situato nel centro cittadino.

Le loro rivolte sono per ora di truffa continuata e aggravata, falso in assegni associazione per delinquere. grosso ammanco venu- alla luce in seguito ad una verifica contabile effettuata ispettori della sede centrale del Credito Commerciale di Milano i quali, riscontrate irregolarità, hanno informato direzione della banca, che ha sporto formale denuncia a carico dei due suoi funzionari.

La Squadra Mobile della Questura, sotto direzione dottor Losito, svolte prime indagini accertate le responsabilità due funzionari, ha informato l'autorità giudiziaria che ha quindi emesso ordine di cattura nei confronti Borsotti e del Vallari. Alcune ore dopo lo stesso sostituto procuratore ha emesso ordine di cattura anche nei confronti dell'avvocato De Pietri, che stato arrestato.

Secondo indiscrezioni trapelate, il colossale «buco» al Credito Commerciale sarebbe stato provocato dall'emissione di assegni circolari sprovvisti della regolare copertura. Per mascherare gli inevitabili ammanchi che così si aprivano nella contabilità, i due funzionari avrebbero fatto ricorso a diverse pezze giustificative false, che per certo periodo avrebbero consentito di far quadrare i conti.

L'avvocato De Pietri, sarebbe stato il principale beneficiario di questi assegni, riuscendo con essi ad imbastire un grosso giro di speculazioni soprattutto in campo e quello dell'antiquariato. L'operazione avrebbe però, poi, subito un grosso intoppo perché il professionista, un certo punto, sarebbe più stato in grado di rifondere in tempo utile i denari ottenuti illegalmente.

Morta Carita parrucchiera delle dive

PARIGI — Carita, parrucchiera dive e delle donne del «jet set», morta a Parigi dopo lunga malattia. Aveva 60 anni.

Spagna, suo Paese natale, trasferita a Parigi insieme alla sorella Rosy. Dopo lavorato con Alexandre, il dei parrucchieri francesi, le aperto un proprio quar- St. Honoré.

A loro si deve la «coda cavallo» di Brigitte Bardot, e il taglio Gréco.

Maria era solita dire: le donne sono belle: bisogna solo scoprirlo».

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CROCETTA libero 2 cucina 22 milioni dilla L'Immobiliare 582.897.

FINCI vende libero adiacente piazza Omero spazioso 3 camere cucina doppi servizi box auto. Telefonare 533.651.

FINCI vende villa Caselle ottima posizione salone 3 camere tinello cucinotta servizi grande lavanderia 2 box auto giardino orto colli. Telef. 533.

FISIM S.p.A. adiacente Valentino libero signorile salone tre camere cameretta ampia cucina biservizi biingressi volendo box per due auto, facilitazioni Telefonare .970 - 591.980.

FISIM S.p.A. adiacente Mauriziano soggiorno tre camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Telefonare 581.759 - 585.902.

FISIM S.p.A. adiacente corso Ferrucci palazzina in blocco o frazionata due negozi magazzino appartamenti due servizi; quattro servizi. pagamento. 581.759.

FISIM S.p.A. adiacente corso Francia libera villetta unifamiliare su due piani salone due camere tinello cucinotta biservizi giardino tavernetta ottime rifiniture. Dilazioni. Telefonare 501.970 - 591.980.

FISIM S.p.A. adiacente piazza Stampalia libero luminoso camera cucina servizi 17 milioni 500 mila. Dilazioni. Telefonare 595.273 - 599.897.

FISIM S.p.A. adiacente piazza Statuto soggiorno due camere cucina servizi milioni. Dilazioni. Telefonare 581.759 -

FISIM S.p.A. Montevecchio libero signorile piano alto salone quattro camere cucina tripli servizi biingressi facilitazioni pagamento. Telefonare 595.273 - 599.897.

FISIM S.p.A. corso Novara libero soggiorno tre camere tinello cucinino servizi biingressi box. Dilazioni. Telefonare 595.273

FISIM S.p.A. libero corso Vittorio luminoso signorile due camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Telefonare 595.273 - 599.897.

FISIM S.p.A. Mirafiori libero ampio luminoso due camere tinello cucinino servizi 25 milioni. Dilazioni. Telefonare 581.759 - 585.902.

S.p.A. Pino Torinese libero in palazzina nuovissima signorile due biservizi più mansarda volendo box, forte mutuo fondiario. Telefonare 595.273.

FISIM S.p.A. vende vicinanze Chivasso libera casetta unifamiliare composta da ampio due camere tinello cucinotta servizi box locale magazzino mq 1500 giardino 33 milioni dilazioni. Tel. 501.970 - 591.980.

5767 vende libero Cascine via Scotriere recente, 2 camere tinello bagno 27 milioni meno mutuo finanziario.

5767 vende via Massena vicino corso con riscaldamento; 2 camere da 11.300.000, mutuo

GABETTI 5767 vende Collegno corso Francia recentissima costruzione piano alto saloncino, 2

GABETTI 5767 vende via S. Massimo 3° piano, 4 camere cucina servizio 14.500.000 meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende libera precollina monocamera strada Cartman con bagno e posto auto 7 milioni meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende centrale via O. Morgari; 2 camere tinello cucinino servizi 9.500.000 dilazionabili.

GABETTI 5767 vende centrale via S. Secondo angolo via Pastrengo alloggi di 2-3 camere servizi da 7.400.000.

GABETTI 5767 vende libero via Ormea recente, signorile doppi ingressi, salonico, 4 camere, cucina, doppi servizi.

GABETTI 5767 vende S. Paolo via Fabbriche, camera cucina servizio 6.400.000; 2 camere cucina servizio 7.800.000. Dilazioni.

GABETTI 5767 vende libero S. Rita via Tripoli recente 4 camere cucina bagno o finanziario.

GABETTI 5767 vende S. Paolo via Cesana camera cucina servizio 5.500.000; dilazioni, nessuna mediazione dall'acquirente.

GABETTI 5767 vende corso Rosselli 133 camera tinello cucinino bagno 12.100.000 meno mutuo fondiario e finanziario.

GABETTI 5767 vende Pozzo Strada via Bardonecchia, camera cucina servizio 3.300.000. Nessuna mediazione dall'acquirente.

GABETTI 5767 vende zona Parella via Meina. camera cucina servizio da 7 milioni; 2 camere cucina servizio da 7 milioni 900 mila, mutuo.

GAIOTTO vende zona Vanchiglia via Tarino libero monolocale mansardato con servizi forti dilazioni. Tel. 488.972 489.789.

GAIOTTO vende libero corso Lecce costruzione d'epoca signorile piano rialzato adatto professionisti 2 camere tinello cucinino servizi mutuo tel. 488.972.

GAIOTTO via Luini camera tinello servizi cantina solaio 12 milioni 500 mila 40% contanti 60% dilazioni. Tel. 488.972.

INV. IMM. vende nel castello di Cinzano alloggio libero di 125 mq con terrazzo e parco L. 36 milioni 500 mila tel. 516.283 518.985.

INV. IMM. vende a Sauze di Cesana alloggetti nuovi a partire da milioni 900 mila 516.283 518.985.

INV. IMM. vende a Lucento alloggio libero di 3 camere cucina servizi L. 23 milioni 500 mila più mutuo tel. 516.283 518.985.

INV. IMM. vende in via Assisi angolo via Stradella alloggio di 7 camere L. 17 milioni 500 mila tel. 516.283 518.985.

IPI A libero, centrale: tre camere, spogliatoio, cucinino, doppi servizi, terrazzo, 36.500.000. Telefonare 511.382.

IPI B, borgo Po: tre camere, tinello, cucinino, bagno. 42.000.000. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI D piazza Carducci: due camere, cucina, bagno, 14 milioni 200 30% mutuo. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI E Crocetta, signorile, appartamento uso ufficio: salone, tre camere, pi- Telefonare 511.382.

IPI F corso Re Umberto: soggiorno, cinque camere, cucina, bagno, soffitta abbinata. Telefonare 511.382.

IPI G via Rovereto: due cameretta, tinello, cucinino, bagno, 14 milioni 900 mila. Facilitazioni. Telefonare 511.382.

IPI H corso Vittorio Emanuele: due camere, cucina, 8 milioni 400 mila. Facilitazioni. Telefonare 511.382 - 537.066

IPI I zona Nizza: due camere, cucina, servizio, 7 milioni 800 mila. Telefonare 511.382.

IPI L via Po: soggiorno, tre camere, cucina, bagno, 30 milioni 400 mila. Telefonare 511.382.

IPI M vicinanze piazza tre camere cucina possibilità servizio interno, 8 milioni. Telefonare 511.382.

IPI N piazza Bengasi due vani 2 milioni 300 mila contanti, 2 milioni dilazionabili. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI O libero, S. Paolo: saloncino, una camera, tinello, cucinino, bagno, L. 21 300 Telefonare 511.382 - 537.066.

LIBERO via Bernardini Lucini 11 camere 800 mila dilazionabili. 555.

LIBERO (corso Vittorio): 3 camere bagno L. milioni 655.359.

L'IMMOBILIARE vende precollina corso Quintino Sella soggiorno 2 camere cucina servizi libero. Telefonare (011) 537.655.

L'IMMOBILIARE vende corso R. camera tinello cucinino servizi piano 18 milioni 500 mila. Facilitazioni pagamento.

L'IMMOBILIARE vende via Mercanti 3 camere cucina servizio ingresso cantina 15 milioni 800 mila. Telefonare (011) 537.655.

L'IMMOBILIARE vende camera cucina servizi 45 mq ca. 13 milioni 600 mila. Telefonare (011) 537.655.

L'IMMOBILIARE vende Crocetta libero soggiorno cucina servizi. (011) 537.655.

L'IMMOBILIARE vende Strada camera tinello cucinino servizi 13 milioni 500 mila. Telefonare (011) 537.655.

L'IMMOBILIARE vende adiacente Marconi libero 3 camere servizio 8 milioni 500 mila. (011) 537.655.

L'IMMOBILIARE vende libero Traiano soggiorno camera tinello cucinino servizi. Telefonare (011) 537.655.

L'IMMOBILIARE vende corso Vercelli camera tinello cucinino servizi 18 milioni. Telefonare (011) 537.655.

L'IMMOBILIARE vende adi piazza Massaua camera tinello cucinino servizi 14 milioni 100 mila. Telefonare (011)

L'IMMOBILIARE vende corso Sebastopoli libero soggiorno tinello cucinino servizi. (011) 537.655.

L'IMMOBILIARE Nizza camera servizi 6 milioni Telefonare (011) 537.655.

L'IMMOBILIARE vende adiacente Regio Parco camera cucina servizi libero 11 milioni. Telefonare (011) 537.655.

L' vende adiacente corso Traiano camera servizio cantina 4 milioni. Telefonare (011) 537.655.

vende Barriera Milano (via Vestea) cucina 7 milioni e 9 Possibilità Telefonare (011) 537.655.

MONOCAMERA libera spaziosa con cucinino bagno riscaldamento, in corso Francia 15 vendo 12 milioni 800 mila. Tel. 485.255.

PIAZZA SOLFERINO

via S. Teresa 15, vendiamo in elegante ricostruitissimo stabile, mini appartamenti composti da ingresso, soggiorno, disimpegno notte con armadiale, camera letto, bagno. Prezzi da L. 31 milioni al . Visite sul posto. Case, tel. 548.154.

vende libero zona corso Vercelli alloggio camera servizi al piano rialzato volendo box. Tel. 833.597.

RIVALTA

frazione Gerbole in zona residenziale ottimamente servita vendesi villa libera signorilmente rifinita caminetto e scala alla mansarda 2 cucina servizi lavanderia garage giardino meno mutuo. Edilcentro 583.434.

RIVOLI vendesi alloggio libero 3 camere cucina doppi servizi, 14.30 - 18.30 958.73.79.

A Aurora 2 stabili abbinabili di cui uno libero mq 130 totali composti ognuno di 3 vani ingresso servizi terrazzo cantina L. 19 milioni 800 mila in blocco. Telefonare 441.765.

TAIT B vende libero zona S. Salvario in stabile decoroso camera tinello cucinino ingresso servizi L. 14 milioni 600 mila tel. 441.765.

TAIT C vende libero a Chieri nuovo camera tinello cucinino servizi ripostiglio ampio ingresso L. 13 milioni 600 mila tel. 441.765.

UTIP 519.894 vende libero adiacente camere ingresso bagno possibilità pagamento permute.

UTIP 547.828 - 519.894 vende libero via Pergolesi 2 camere tinello servizi completi facilitazioni pagamento permute.

UTIP 547.828 - 519.894 vende libero signorile corso Inghilterra: salone 2 camere cucina biservizi, facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende libero corso Regina Margherita 4 camere cucina ingresso bagno 37 milioni 500 mila. Facilitazioni pagamento.

VENDO libero corso Cosenza recente saloncino tinello cucinino Telefonare 533.631.

VILLA Sciolze da ultimare 2000 mq terreno salone 3 camere tinello biservizi mansarda mutuo Gaiotto tel. 488.972.

20 Domande affitto

A.A.A. «STIMOCASE» 353.129 via Ponza 3 senza spese per proprietari ricerca alloggi arredati e vuoti. Massime garanzie.

A. AGENZIA Comba tel. 760890 538539 cerca alloggi vuoti arredati uffici qualunque dimensione e zona, massima serietà.

BONINO Via Goito 2 ricerca per clientela selezionata alloggi liberi Torino e cintura. Telefonare 6503024 6504684.

CERCASI alloggi e ammobiliati per nostri clienti referenziatissimi. Per informazioni telefonare 768.851.

DIRIGENTE bancario ricerca appartamento massime garanzie. Tel. 650.3024.

studentesse universitarie referenziatissime in un alloggio arredato in Torino. Telefonare 745.010.

21 Offerte

A. AFFITTO alloggi ammobiliati indipendenti 150-20 mensili stessa casa. Riva, S. Secondo 49.

ARR alloggi vuoti arredati comuni signorili uffici stessa casa Agenzia Comba via Sacchi 14 telefono 538539.

ADATTI uso pied-à-terre, cucina mini alloggi arredati eleganti 105-140.000. Unica casa. Agenzia 650.7503.

AFFITTASI zona piazza Castello ufficio mq 100 casa altamente signorile. Telefono 550.029.

CASA albergo zona via Piave 62 affitta mono-bicamere arredate telefono filodiffusione bar auto servizio ristorante da L. 260 mila mensili tel. dalle 7

DENTI affittiamo alloggi mono-bicamere arredate anche solo per il periodo stessa casa. Telefonare Mec Case, corso Matteotti 55 - Torino, telefono 546.439.

UFFICI Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel.

ZONA centralissima affittasi 3 camere cucina a L. 130 mila mensili per prossimi sposi. Tel. 446.540.

24 Mobili, arredi

A. AFFARONI da Raspino il mobilificio dell'usato camere da letto 5-6 porte complete L. 140.000, tinelli L. 120.000 consegne qualsiasi località. Aperto tutti i giorni via Cirié 2 angolo via Ciriè nel cortile. Tel. 287.368.

ARMADIONI veneziani comò comodini noce letti ottone 1 milione 500 mila in noce lire 1 milione 200 mila armadioni veneziani in noce anche su misura con letti incorporati. Corso Francia 280, via Issiglio 74, via S. Donato 96.

GRANDI affari in un piccolo negozio mobilificio S. Maurizio via Verdi 38 Torino, vendita promozionale di cucine all'americana con sconto 50% su prezzi imbloccati al 1977. Approfittate.

37 Campeggio e sport

VACANZE IN ROULOTTE

con Caravan Center vendita di tutte le roulottes d'esposizione e rimanenze stock complete di fitto veranda stufa doppi vetri da cm 3 in poi a prezzi di assoluta concorrenza pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteca. Strada dell'Aeroporto To tel. 262.1271.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO cuccioli cocker, Boxer addestrati. Tel. 500.671 - 895.218 via Gioberti 60, Torino.

BAZZE Mignon da appartamento Yorkshire Terrier, Chihuahua, Carlini, Bobtail, Scottish, San Bernardo, allevamento vende. Tel. 640.9177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CANELLI (2 km) Studio Uno vende villa di 5 camere servizi ampio seminterrato 3000 mq di terreno L. 32 milioni più mutuo L. 18 milioni. Telefonare 011 540.947, 0141 840.484.

A. vicino al mare 3 vani caratteristica ottima vista L. volendo mobili tel. 545.094.

«CASA Mia» vende a Loano Pietra appartamenti 1-2-3-4 vani zona residenziale, dilazioni fino al 50%. (019) 666.013.

CASALBORGONE Val Caramellini cascina rustica 4 vani bagno 15 mq terreno Gabetti 5767.

Val d'Ayas, vendiamo nuovissimi appartamenti in eleganti palazzine con ampio giardino condominiale e privato. Soggiorno, due camere, cucinotta, bagno, auto. Mutuo fondiario e dilazioni. Per informazioni telefonare Edil-Case Torino 548.154.

SMERALDA vende nel villaggio-club di Cugnana Verde appartamenti completamente arredati spiaggia riservata, vela sci d'acqua sub tennis piscine club ippico negozi ristoranti nights, minimo anticipo e facilitazioni di pagamento. Fisim (011) 591.980 - 501.

vende a Castiglione Torinese zona polisportiva salone 3 camere cucina 2 bagni box. Tel. 833.597.

RUSTICO panoramicissimo indipendente presso possibilità 8 vani progetto approvato comodità strada ampio Telefonare

SAUZE D'OULX

via in elegante palazzina, vendiamo nuovissimi appartamenti signorilmente arredati, due-tre camere e servizi, giardino con Forte mutuo fondiario ed eventuali dilazioni. Per informazioni telefonare Edil Case Torino

TREERE

residenziale posizione unica piste funivie, vendiamo mono e bicamere. mutuo fondiario ed eventuali dilazioni. Per informazioni telefonare Edil Case Torino, 548.154

STEMAX tel. 396635 vende zona Ivrea bella casa abitabile 5 vani bagno garage più 2 vani mansardati L. 18 milioni affare.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 538.682.

51 Occasioni

SEGRETERIE telefoniche nuove e d'occasione con garanzia anche noleggi. Via Cernaia 18, tel. 540.550.

52 Varie

ACQUISTA antichità mobili 800 Rinascimento barocco soprammobili pago bene sgombero cantine solai. Tel. 472.195-740584.

C.I.B.I-BOX monoblocco in cemento armato autotrasportato pagamento 12-24 mesi. Telefono 011 992.971 992.981 Venaria (Torino).

ORLANDO gioielleria, via Cavour 6, Torino, una tradizione titolare di sempre affidamento buon gusto.

RETI letto Via Servais 15, tel. 753.134.

La classifica di Stampa Sera in collaborazione con 40 librerie

I libri più venduti a Torino e in Piemonte

● *Stampa Sera*, con la collaborazione di una quarantina di librerie piemontesi, pubblica la classifica dei libri settimanalmente più venduti nella [illegible]gione [illegible] nelle principali città. E' una indagine condotta [illegible] estrema puntualità; vuole essere una indicazione, [illegible] guida per il lettore; una analisi dei gusti del pubblico. Da questa classifica [illegible] rigorosamente esclusa qualsiasi interferenza pubblicitaria, così come — pur avendo chiamato a collaborare con *Stampa Sera* anche alcune librerie specializzate — abbiamo pensato di non compilare differenti classifiche secondo il genere dei libri. La classifica di *Stampa Sera* sarà pubblicata ogni giovedì, e sarà esposta nelle librerie che partecipano alla rilevazione.

Ecco la classifica

Rilevazione compiuta dal 28 agosto al 4 settembre 1978:

1) Alex Haley **Radici** (Rizzoli) L. 7000 (1°)
2) Alberto Moravia **La vita interiore** (Bompiani) L. 6500 (3°)
3) Camilla Cederna **Giovanni Leone** (Feltrinelli) L. 3500 (2°)
4) P. Baima Bollone - P. P. Benedetto **Alla ricerca dell'uomo della Sindone** (Mondadori) L. 6000
5) Alberto Bevilacqua **Una scandalosa giovinezza** (Rizzoli) L. 6000 (4°)
6) Gianni Granzotto **Carlo Magno** (Mondadori) L. 6000
7) Coleen Mc Cullough **Uccelli [illegible] rovo** (Bompiani) L. 7000
8) Ferdinando Camon **Un altare per [illegible] madre** (Garzanti) L. 3200 (6°) [illegible] Enzo Biagi **E tu lo sai?** (Rizzoli) L. 6000 (8°)
10) Graham Greene **Il fattore umano** (Mondadori) L. 5500 (10°)

(°) Tra parentesi il posto in classifica occupato nella settimana precedente.

I best-sellers in ogni città

Acqui: Ito De Rolandis **Attacco alla Sindone** (Sei)
Alba: Stefano Benni **Non siamo Stato noi** (Savelli)
Alessandria: Alex Haley **Radici** (Rizzoli)
Aosta: Alex Haley **Radici**
Asti: Ferdinando Camon **Un altare per la madre** (Garzanti)
Biella: Luca Goldoni **Non ho parole** (Mondadori)
Cuneo: Alex Haley **Radici**
Ivrea: Coleen Mc Cullough **Uccelli [illegible] rovo** (Bompiani)
Novara: Bettiza **Diario di un grande elettore** (Editoriale Nuova)
Novi Ligure: Alex Haley **Radici**
Torino: Alex Haley **Radici**
Vercelli: Baima Bollone - Benedetto **Alla ricerca dell'uomo [illegible] Sindone** (Mondadori)

Ecco l'elenco delle librerie che hanno collaborato a Stampa Sera:

Acqui: San Guido (via alla Bollente, 16)
Alba: Cooperativa Libraria La Torre (piazza Pertinace, 3)
Alessandria: Bertolotti (corso Roma, 122)
Aosta: Brivio (piazza Chanoux 34)
Asti: Il punto (via al Teatro Alfieri, 5/a)
Biella: Colpio (via Italia, 62)
Cuneo: L'Ippogrifo (piazza Europa, 3)
Ivrea: Broglia (via Palestro)
Novara: [illegible] Agostini (via Fratelli Rosselli, 16)
Novi Ligure: Fortunato (via Girardengo, 31)
Pinerolo: Elia (via V. Veneto, 4)
Torino: Internazionale Hellas (via Bertola, 6); Feltrinelli (piazza Castello, 9; Campus (piazza Carlo Felice, 64); La Coupole (via S. Francesco d'Assisi, 15); Il Torchio (corso Moncalieri, 3); Zanaboni (corso Vittorio Emanuele II, 41); Lattes (via Garibaldi, 3)
Vercelli: La Libreria (corso Libertà, 46)

Le librerie che collaboreranno la prossima settimana con Stampa Sera:

Acqui: Righetti (corso Italia, 11)
[illegible] [illegible]iolfo (via Cavour, 5/b)
[illegible]: Fissore (via Dante, 102)
Aosta: La Huche (via Festaz, 59)
[illegible]: Al vostro libraio (via Battisti, 29)
Biella: Aglaia (via S. Filippo, 17)
Cuneo: La Moderna (corso Nizza, 46)
Ivrea: Cossavella (via Cavour, 64)
Novara: Lazzarelli (Portici Teatro Coccia)
Novi Ligure: Esor (via P. Isola, [illegible]
[illegible]lo: Tajo (via Duomo, 4)
Torino: Druetto (piazza Cln, 227); Internazionale Luxembourg (via Battisti, 7); Dante Alighieri (piazza Carlo Felice, 19); Arethusa (via Po, 2); Claudiana (via Pr. Tommaso, 1); Ziggurat (corso Re Umberto, 56/1); Petrini (via P. Micca, 22); Galassia (Galleria San Federico)
Vercelli: Giovannacci (via Lavivy, 10)

Il sindaco Novelli sta leggendo

Sono tre i libri che sto leggendo: Il pianeta irritabile *(Einaudi)* [illegible] *Paolo Volponi*, Vita [illegible] morte [illegible] Trotzkij *(Laterza)* di *Victor Serge* [illegible] L'economia italiana dal [illegible] [illegible] 1894 *(Einaudi)* di *Gino Luzzatto. Mi diverte molto il primo, fascinoso romanzo di satira politica. Il secondo, iniziato a leggere durante i due giorni di vacanza su consiglio di un amico, lo ritengo interessante in questo momento politico caratterizzato dal dibattito [illegible] marxismo e leninismo. Il terzo libro infine è [illegible] lettura «professionale» poiché in esso ho trovato alcune indicazioni per alcuni progetti che tempo fa avevo in mente per Torino.*

Diego Novelli
Sindaco di Torino

Il libraio consiglia

Consiglio *Vita privata di Monna Lisa* (Rizzoli) [illegible] Pierre La Mure: un saggio storico di piacevole lettura che indaga i costumi del tempo. Mettendo a fuoco la figura enigmatica [illegible] Monna Lisa, Defrauda Leonardo di parte del suo fascino rivelandone le quotidiane inquietudini e i vezzi per la moda.

[illegible] Fosson
Libreria Brivio, Aosta

Una valanga di libri sulla Sindone

Nessuno si scandalizza se l'ostensione della Sindone significa anche [illegible] proliferazione di libri sull'argomento. Sarebbe stato strano se gli editori si fossero mantenuti assenti, nel fervore generale delle iniziative. Importa piuttosto vedere [illegible] la produzione significa soltanto desiderio di speculare sull'avvenimento, oppure se i volumi che sono venuti alla luce sono davvero dignitosi [illegible] informati. A questo riguardo dobbiamo dire subito che, nella generalità, si riscontra [illegible] livello notevole: l'editoria ha fatto [illegible] buon lavoro, l'impegno c'è stato, i risultati sono in qualche [illegible] eccellenti. Citiamo alcuni dei volumi usciti [illegible] fresco.

Le Edizioni Paoline sono presenti [illegible] «La Sindone, ultimo reporter», del salesiano José-Luis Cavreño Etxeandia (pagine 230, lire [illegible] mila). L'autore [illegible] [illegible] dei più conosciuti sindonologi del nostro tempo, unisce la competenza dello storico all'impeto del polemista: [illegible] mano [illegible] mano che le pagine procedono, il secondo prende il sopravvento sul primo (e non per nulla, infatti l'Etxeandia è uno dei bersagli principali degli avversari dell'autenticità [illegible] Lenzuolo). Tema conduttore: la Sindone non è solo una reliquia, ma [illegible] l'ultimo testimone (cioè il reporter) [illegible] dramma della passione dell'Uomo-Dio e della sua resurrezione. La tesi del «quinto vangelo» insomma, esposta con ferrea convinzione fino ad aderire alla tesi del Gail: le probabilità che l'uomo [illegible] cui vediamo l'impronta sulla Sindone [illegible] sia il Cristo sono solo [illegible] su 250 miliardi...

Altrettanto documentato, ma su un tono più serrato e scientifico, il libro edito da Mursia: Thomas Humber, «La [illegible] Sindo[illegible] pag. 178, lire duemila. L'autore si dichiara convinto dell'autenticità, ne discute in perfetta serenità. Acuta la critica al rapporto della commissione [illegible] indagine scientifica pubblicato nel gennaio del 1976.

Particolarmente sviscerato dal punto di vista storico è [illegible] problema del Lenzuolo in «Sindone, testimone od inganno» scritto da Piera Condulmer per l'editore Codella (lire 4500). L'autrice è specialista in studi storici: la [illegible] «ipotesi circa il misterioso viaggio della reliquia da Gerusalemme a Chambéry e poi alla cappella del Guarini si legge [illegible] estremo interesse.

La copertina di Francesco Tabusso

L'assenza o quasi di notizie circa la Sindone per più di un millennio è [illegible] degli argomenti favoriti dagli oppositori, i quali spesso dimenticano che, comunque, l'Oggetto è arrivato a noi e deve essere esaminato all'interno; il libro della Condulmer si conclude quindi con un intero capitolo dedicato alla situazione degli studi scientifici sulla Sindone.

Tra i contestatori della reliquia, mettiamo in prima linea il volumetto «La Sindone: radiografia di una prova» (ed. Claudiana, pag. 70, lire 1000). La parte principale è opera di Ernesto Ayassot, che incentra gli attacchi su certe «discordanze» dei racconti evangelici, sull'assenza di riferimenti alla Sindone per più [illegible] un millennio, sulla impossibilità di chiarire [illegible] si siano attuate quelle impronte. In sostanza la reliquia potrebbe conservare l'immagine di un suppliziato qualsiasi... Chiude [illegible] piccolo volume un capitolo [illegible] Franco Barbero sulla «Operazione Sindone», identificata in [illegible] momento «conservatore-spiritualizzante» dell'episcopato torinese.

«Torino e la Sindone» il titolo significativo del poderoso volume edito dall'Alfeda, [illegible] dovizia di illustrazioni anche a colori, traduzioni in quattro lingue, copertina in stile «naïf» di Francesco Tabusso (230 pagine, lire 12.000). L'intento degli editori [illegible] chiaro: fare [illegible] volume-ricordo dell'Ostensione, che colleghi [illegible] reliquia con la città che la ospita. Gli autori [illegible] torinesi di elezione o [illegible] adozione (da Arpino agli Judica Cordiglia padre e figlio, al rettore magnifico Cavallo, al venerando prof. Cognasso, al salesiano Fossati, al domenicano Grasso, a Donna d'Oldenico e così via) e le illustrazioni sono tolte da opere dei maggiori Maestri piemontesi. Oltre all'edizione normale, si trova in commercio l'edizione di lusso, numerata, [illegible] 200 copie, [illegible] incisione originale firmata da Tabusso ed una vera curiosità: la pellicola fotografica in grande formato con il volto (in positivo) [illegible] Cristo, quale lo vide per la prima volta, nella [illegible] oscura, l'avvocato Secondo Pia nel [illegible]

Un volume particolare [illegible] poi quello di Ito De Rolandis «Attacco alla Sindone», Editrice Sei, 240 pagine, lire 4500. La Sindone viene narrata in chiave di «giallo», l'autore si nasconde sotto i panni del cronista, i lettori che [illegible] un poco l'ambiente dei quotidiani ci trovano molti [illegible] noti. Non c'è da scoprire il colpevole evidentemente, ma Chi [illegible] l'Uomo che ha lasciato quelle impronte misteriose. E l'autore lascia intendere di essere convinto della sua autenticità.

Con abbondanza di trattazione scientifica, il testo [illegible] Mondadori «Alla ricerca dell'Uomo della Sindone» (di Pierluigi Baima Bollone e Pier Paolo Benedetto, pag. 215, lire 6 mila) fa luce sulle ultime indagini, con particolare riguardo gli studi sui pollini da parte [illegible] [illegible] Frei e degli scienziati della Nasa sulla formazione delle impronte. Gli autori [illegible] intendono giungere [illegible] soluzione del «problema»: elencano però dati, indizi, riflessioni, in base ai quali il lettore può fare il punto esatto e formarsi un'opinione, senza facile credulità e senza comodi scetticismi.

Ricordiamo infine le due pubblicazioni edite dai giornali cittadini: «La Sindone» della *Stampa* (lire 200), copiosamente illustrata, con traduzione in tre lingue di tutti gli articoli; e «Questa Sindone» edita dalla *Gazzetta del Popolo*, lire cento: entrambi molto informati [illegible] esatti.

c. m.

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **d'estate,** rassegna internazionale di danza (c)
13,30 **Telegiornale**
18,15 **Ahi, ohi, uhi. Bimbi sicuri in** (c)
18,20 **L' cielo: Liguria,** un programma Folco Quilici - *Il lungo viaggio in elicottero di Folco Quilici per le regioni d'Italia tocca oggi la Liguria, della quale il regista restituisce i contrasti tra mare e monti, colline e boschi che si addensano nella sottile striscia di territorio. Il commento al documentario è affidato allo scrittore Italo Calvino* (c)
19,05 **I Santo-California,** incontro musicale presentato da Vanna Brosio (c)
19,20 **L'isola tesoro,** dal romanzo di R. L. Stevenson (quarta puntata)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Il malloppo,** spettacolo di varietà condotto da Maurizio Costanzo — *Va in onda, in diretta dal Centro di produzione Rai di Roma, questo spettacolo, che comprende «scenette, aforismi, canzoni, battute, poesie, ospiti in studio e qualche ragionamento». Il titolo, «Il malloppo» è derivato da noto libro di Marcello Marchesi, ed il programma è stato allestito proprio per ricordarne figura: suo omaggio verranno presentate scenette e brani di riviste scritti lui, oltre alle testimonianze che porteranno un folto gruppo di ospiti. Tra gli altri, Guido Clericetti, Gustavo Palazio, Verde e attori amici di Marchesi come Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, Gianni Agus* (c)
— **Speciale TG 1,** a cura di Arrigo Petacco (c)
22,40 **: Ursula Dudziak e Michael Urbaniak** (c) - **Telegiornale**

Rete due

13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **Io, 'na chitarra e 'a luna,** piccola antologia della canzone napoletana presentata da Roberto Murolo (seconda puntata) (c)
18,15 **I moschettieri,** dal romanzo Alessandro Dumas (decima puntata)
18,30 **Alla scoperta animali: tartaruga** (c)
18,50 **TG 2 Sportsera** (c)
19,10 **Konni e i amici: Atterraggio di fortuna,** telefilm (c)
19,45 **TG 2 aperto**
20,40 **Superguip! I fumetti tv** - *In programma questa sera tre episodi. Nel primo, «Il ritorno dell'Olandese volante», è impegnato l'Uomo Ragno; nel secondo è di scena Alan Ford, alle prese con «La banda dei fantasmi»; nel terzo compare un nuovo personaggio, il detective Rip Kirby, creatura di Alex Raymond. Nella vicenda, dal titolo «La mano dalla cicatrice», Kirby indaga sulla morte di un'indossatrice* (c)
21,15 **secolo Svevo: La città di Zeno,** film-inchiesta di Franco Giraldi - *Prima di una serie di trasmissioni dedicate a Svevo, «La città di Zeno» è un collage di immagini triestine, corredato da interviste a scrittori e personaggi sulla figura del romanziere friulano* (c)
22,40 **solista,** album di monologhi a cura di Enzo Maurri: **Colloquio col tango,** di Carlo Terron - *Lina Volonghi è la protagonista di questo monologo scritto vent'anni fa, nei panni di più giovane attrice di riviste, che sfoga le sue disillusioni in un atto d'accusa alla società del suo tempo* - **TG 2 Stanotte**

TV ESTERE

Svizzera

19 — **Telegiornale** (c)
19,05 **piccoli: La del robot,** disegni animati - Per i (c)
20,10 **Telegiornale** (c)
20,25 **Il mondo cui viviamo: Il computer** (c)
20,55 **La volpe d'oro: La vita continua,** telefilm (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
21,45 **La marcia gente del Nord,** documentario (c)
22,35 **Giuseppe di Cagliostro,** dal romanzo Alessandro Dumas (sesta puntata) (c)

Montecarlo

18,50
19,25 **Paroliamo,** telequiz
19,50
20 —
21 — **Un Eton,** di Norman Taurog, Mickey Rooney, Edmund Gwen, John Hunter. Commedia, 1943 - *Per Tim e Jane Dennis, due ragazzi yankees, si apre una nuova vita quando si trasferiscono dagli Usa in Inghilterra, al seguito della madre che sposa in seconde un inglese. Ma se Jane si adegua al ambiente con facilità, per Tim è invece un vero trauma: spedito in collegio ad Eton, il ragazzo rifiuta di accettare le secolari tradizioni celebre scuola, e si mette rapidamente in grave contrasto con gli altri studenti.*
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Chrono,** rassegna di attualità automobilistiche

Capodistria

20,15 **L'angolino dei ragazzi,** cartoni animati (c)
20,30 **Jugoslavia** (terza parte) (c)
21 — **Danze e canti popolari** (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
21,40 **Kozara,** Velyko Bulajic, con Milena Dravic, Olivera Markovic. Guerra 1967 — *Seconda guerra mondiale, 1942: in Jugoslavia il monte Kozara è tenuto con i denti partigiani, che lo difendono dalle truppe del generale tedesco Von Stahl. Ottenuti nuovi rinforzi, Von Stahl rade al suolo Dragojevo, un villaggio alle falde della montagna, mentre i partigiani riescono a sfondare il fronte e a ricongiungersi con una parte popolazione.*
23 — **Cinenotes,** documentario (c)
23,30 **Rock concert: and Ca-** (c)

TV PRIVATE

Tele Europa 3 — Canale 58

17 — **La legge m'incolpa,** di Emile Couzinet, con Gaby Morlay, Louis Seigner, Fausto Tozzi. Drammatico-sentimentale, 1960 — *Scappata di casa s'innamora di un marinaio, rapisce un bambino e lo spaccia per suo affinché lui, impietosito, si decida a sposarla*
20 — **Caino e** di Lloyd Bacon, Clark Gable, Marion Davies. Commedia, 1936 — *Lui è un pugile, lei una ballerina; i loro rapporti non dei più amichevoli, ma per motivi pubblicitari debbono fingersi fidanzati di fronte a tutti*
23 — **Extraconiugale,** di Massimo Franciosa, Mino Guerrini, Giuliano Montaldo, con Gastone Moschin, Liana Orfei, Lando Buzzanca, Franca Rame. Commedia, 1963 — *Tre episodi: ingegnere s'innamora della fidanzata di suo cognato; impiegatuccio fa carriera grazie ad colossale equivoco; siculo modernista si pente e uccide la moglie infedele*
19,30
20 — **d'amore,** di Gennaro Righelli, con Jole Voleri, Antonio Gandusio. Sentimentale, 1940 — *Tre ragazze che ospitano in casa loro altrettanti giovani soldati subiscono in modo più che evidente il fascino della divisa*
21,30 **Piedi d'acciaio,** di Wang Tian Lin, con Hsiao. Lotta orientale, 1974 — *Fratello e sorella, assi del kung-fu e depositari del segreto di imbattibile, si uniscono a due coniugi mano abili e combattono il feroce usurpatore*
23 — **Le pipe,** di Vojtech Jasny, Vivi Bach, Gerhard Ried Mann, Vit Olmer. Commedia umoristica, 1968

Tele Torino — Canale 61

17 — **L'Arasettembre,** con Dario Mazzoleni che gioca, chiacchiera e risponde alle telefonate
18 — **Tua per la vita,** di Sergio Grieco, con Gaby André, Dina Bottin, Gérard Landy, Ettore Manni. Drammatico, 1955 — *Bella modista, seria e riservata, s'innamora di un disegnatore che invece è decisamente più attratto dalla sua spensieratissima sorellina*
19,45 **TTI**
20,15 **Top Music,** col cantante Franco Simone
21 — **Teenager,** concorso per aspiranti attrici i 14 e i 19 anni; presenta Sergio Leonardi
22 — **Il ponte dei sospiri,** di Leonviola, con Frank Latimore, Maria Frau, Massimo Girotti, Françoise Rosay. Drammatico, 1953 — *Capitano veneziano innamorato della figlia di un nobile che languisce da anni ai Piombi ingiustamente accusato di omicidio, dà la caccia ai veri assassini sfidando l'ira dello stesso Doge*
23 — **Top** con gli «Homo Sapiens»
24 — **Buonanotte con Minoprio**

Tele Studio — Canale 24

17,30 **La pecora nera,** di Luciano Salce, con Vittorio Gassman, Lisa Gastoni. Commedia, — *Un integerrimo ministro ha un fratello gemello truffatore e donnaiolo, ma così abile a concludere gli affari più difficili che alcuni politici decidono di metterlo al suo posto*
19 — **Speciale casa,** per chi vuole comperare o affittare un alloggio

Videogruppo — Canale 52

18 — di Waris Hussein, con Shirley Mac Laine, Perry King. Drammatico, 1974 — *Spietato assassino defunto da poco si reincarna nel corpo di un amico e lo costringe a compiere delitti d'ogni sorta*
19,30 **Videonotizie**
19,45 **Motori stop,** rubrica di automobilismo
20,30 **Crash, che botte! Strippo, strappo, stroppio,** di Albertini, con Robert Malcom, Antonio Cantafora, Lo Liech, Isabella Biagini. Avventuroso, 1974 — *Agenti segreti americani e belle spie cinesi abili nel kung-fu contro il re droga, che vive a Hong Kong e tiene in ostaggio sei poliziotti statunitensi*
22 — **Guida alla sopravvivenza in città affollata**
22,30 **Il sole splende alto,** di John Ford, con Charles Winninger, Arlen Whelan, John Russel. Drammatico, 1953 — *Ex trombettiere sudista divenuto giudice rischia di veder eleggere al suo posto un nordista, e cerca di riconquistarsi il favore dei concittadini facendo leva sulla sua bontà d'animo*

G. R. P. — Canale 42

16,35 **Oggetto misterioso** (quiz)
16,45 **Passatempo** (bricolage)
17 — **stasera?** guida agli spettacoli della serata
17,35 **Tuktu** (documentario per ragazzi)
18,10 **La oggi**
18,45 **Documentario**
19,15 **Flash**
19,40 **e anatomia della comunicazione pubblicitaria,** con Carlo Kaufman
20,18 **Oggetto misterioso**
20,28 **Presentazione dei film,** di Elio Rabbione
20,35 **Operazione Gennaro,** Dino Risi, con Nino Manfredi, Senta Berger, Claudine Auger, Totò. Commedia, 1967 — *A Napoli tre ladri americani guidati da un camorrista galeotto tentano tra mille peripezie di rubare il tesoro di San Gennaro, valutato oltre 30 miliardi*
22,20 **Tris d'autore** (quiz)
22,30 **L'arte scenografica**
23 — **on ice** (spettacolo sul ghiaccio)
23,35 **Documentario: I nuovi americani**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Adriano, Arco, Milano, Po, Ritz, Roma Inc., Nazionale (Moncalieri) — **Teatri:** Erba: «Estate al cinema», riduzioni alla cassa; Regio: Stagione d'autunno: abbonamenti in vendita alla biglietteria del teatro — **Torino-Calcio:** Abbonamenti stagione 1978-79 in vendita all'Enal — **Juventus-Glasgow:** Biglietti ridotti ed interi all'Enal.

prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
Capitan Nemo, [illegible] Atlantide, di Alex March, con Jose Ferrer, Burgess Meredith (Usa - Colori) — Il personaggio [illegible] da Verne rivive in una sensazionale e moderna avventura. Non vietato.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,25-22,30. ■ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Flesh, di Paul Morissey, [illegible] Joe Dallesandro, Geraldine Smith, Patti D'Arbanville (Usa - Colori) — Nell'arco di 24 ore, la vita erotica di un uomo-oggetto. Viet. [illegible].
Orario: 15-16,50-18,40-20,30-22,20. ■ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1500

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
Heidi in città, [illegible] Isao Takamatu (Giappone - Colori) — Le avventure della celebre bambina svizzera diventata la beniamina dei bambini attraverso più di 50 puntate televisive. Dal romanzo di Johanna Spyri.
Orario: 14,45-16,35-18,35-20,30-22,30. ■ Disegno animato
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingr. 2500, rid. 1500

ARLECCHINO — c. Sommeiller [illegible] — Tel. 587.190
Una moglie, di John Cassavetes, con Gene Rowlands, Peter Falk (Usa - Colori) — Casalinga inquieta e delusa attraverso dure esperienze che diventano drammatiche per lei. Non vietato. ■ Segn. dalla critica.
Orario: 14,30-17,05-19,40-22,15. ★ Drammatico
Critica ●●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

ASTOR — v. Viotti [illegible] — Tel. 519.516
Ultimo valzer, di Martin Scorsese (Usa - Colori) — Spettacolare rassegna di musica pop [illegible] la partecipazione di [illegible] Dylan, Ringo Starr, Eric Clapton ed [illegible].
Orario: 14,40-17,30-19,50-22,20 ★ Musicale
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Mazinga contro gli Ufo Robot, di Hideki e Toshio Mori (Giappone - Colori) — Eleganti disegni orientali abbinati a potenti effetti sonori, danno vita ad una originale [illegible] fantascientifica. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Disegno animato
PRIMA VISIONE — Ingresso L. 2000

CAPITOL — v. San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
La febbre del sabato sera, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori [illegible] affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14.
Orario 14,40-17,20-19,45-22,20. ■ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2300

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
Easy Rider, di Dennis Hopper, con Dennis Hopper, Peter Fonda, Jack Nicholson (Usa - Colori) — Tragica cavalcata in motocicletta di due hippies attraverso gli Stati Uniti. V[illegible] 14.
Orario: 15,20-17,10-18,50-20,30-22,30. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1970) — Ingresso L. 2000

CORSO — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
Coma profondo, di Michael Crichton, con Geneviève Bujold, Michael Douglas, Richard Widmark (Usa - Colori) — Thriller ad alta suspence tratto dal romanzo di Robin Cook. Non viet.
Orario: 14,50-17,40-20-22,30. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
Crazy Horse, di Alain Bernardin, con Rosa Fumetto, Trucula Bon Bon e le altre ballerine (Francia - Colori) — Il celebre locale notturno parigino trasferito con le sue belle ballerine sul grande schermo. V. 18.
Orario: 14,30-16-17,45-19,15-20,45-22,30. ■ Erotico
Critica ■● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

DORIA — v. Gramsci 9 — Tel. 542.422
Una donna, due passioni, [illegible] Etienne Perier, con Claudia Cardinale, Jacques Perrin (Francia - Colori) — Marito tradito fa scoppiare uno scandalo che coinvolge la moglie distrutta dalla crisi coniugale. Non v.
Orario: 14,30-16,30-18,35-20,35-22,40. ■ Drammatico
Critica [illegible] — Pubblico ○○○○ — Ingresso [illegible]

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
La liceale nella classe dei ripetenti, di Mariano Laurenti, con Gloria Guida, Alvaro Vitali, Brigitte Petronio, Ria De Simone (Italia - Colori) — Procace studentessa dalle mille attrattive getta nello scompiglio un intero liceo. Viet. 14.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Sexy
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2300

IDEAL — C. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Swarm incombe! di Irwin Allen; [illegible] Michael Caine; Katharine Ross (Usa - Colori) — Api omicide invadono il Texas ...obilitando esercito e aviazione, finché professore le sgomina. Non viet.
Orario: 14-16,10-18,15-20,20-22,30. ★ Drammatico
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
I ragazzi del sabato, di Floyd Mutrux, [illegible] Le Mat, Diane Hull (Usa - Colori) — Giovane appassionato di automobilismo incontra l'amore e cambia vita. Non vietato.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Drammatico
Critica ●■ — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2500

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
2001 Odissea nello spazio, di Stanley Kubrick, con Keir Dullea, Gary Lockwood (Usa - Colori) — Dalla prima scintilla d'intelligenza umana, [illegible] lotta tra l'uomo e la macchina. Non vietato.
Orario: 15,30-18,45-22. ■ Fantascienza
RIEDIZIONE (1968) — Ingresso L. 2500

METROPOL — v. Pr. Tommaso [illegible] — Tel. 650.54.70
Emanuelle e le porno notti, di Imetheus. (Francia - Colori) — Emanuelle questa volta vi guiderà dove nasce la pornografia, vi condurrà nel Luna Park dell'Eros e nel club erotico per signore.
Orario: 14,30-16-17,40-19,10-20,40-22,30. ★ Documentario erotico
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
[illegible] combattimento di Chen, di Robert Clouse, con Bruce Lee (Hong-Kong - Colori) — Ultimo film girato dal defunto «eroe» del Kung-fu. Viet. 14.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Lotta orientale
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Bentornato Dio!, di Carl Reiner, con George Burns, John Denver (Usa - Colori) — Dio si serve del corpo di un comune padre di famiglia per mettere ordine sulla Terra. Non vietato.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Commedia
Critica ●■ — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2500

REPOSI — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Zombi, di George A. Romero, con David Emge, Ken Force (Usa - Colori) — Gli Zombi hanno una sola esigenza: nutrirsi di [illegible] umana ancora viva, a questo scopo assediano una città intera. Viet. 18.
Orario: 15-17,30-20-22,30. ■ Fanta-Horror
Critica [illegible] — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Tornando a casa, di Hal Ashby, con Jane Fonda, Jon Voight, Bruce Dern (Usa - Colori) — Reduce dal Vietnam trova difficoltà a comunicare con coloro che la guerra non l'hanno vissuta. Viet. 14.
Ap. 15,30; film: 16-18,10-20,25-22,35. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2500

STUDIO [illegible] — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
Che la festa cominci..., di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Jean Rochefort (Francia - Colori) — Intrighi di corte e miseria di popolo nella Francia del 1719 con la reggenza di Filippo D'Orléans. Viet. 18.
Orario: 16,30-18,30-20,30-22,30. ■ Commedia in costume.
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1500

TORINO — v. Buozzi [illegible] — Tel. 530.353
Viva le donne, [illegible] Aldo Grimaldi, con Pippo Franco, Little Tony, Stefania Doria (Italia - Colori) — Il celebre cantante e il nasuto comico in una serie di divertenti avventure amorose. Non viet.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ■ Commedia
RIEDIZIONE (1970) — Ingresso L. 2000

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 511.789
Rapsodia per un killer, di James Toback, con Harvey Keitel, Tisa Farrow (Usa - Colori) — Malavita americana coinvolge nella propria attività criminale giovane pianista ambizioso del successo. Viet. 18.
Orario: 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
Sesso matto, di Dino Risi, con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Nove racconti che passando dal comico all'ironico, al mordace, al grottesco trattan il tema sessuale. Viet. 14.
Orario: 14,10-16,15-18,20-20,25-22,30. ■ Commedia a episodi
RIEDIZIONE (1973) — Ingresso L. 1200

ASTRA — v. R. Pilo [illegible] — Tel. 753.597
La mazzetta, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa (Italia - Colori) — In un panorama napoletano, con certi personaggi tipici della città, si consuma un misterioso delitto. Non vietato.
Orario: 20,15-22,30. ■ Giallo
Critica [illegible] — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. [illegible]

COLOSSEO — v. M. Cristina 75 — Tel. 651.034
Amore, piombo e furore, di Antonio Brandt, con Fabio Testi, Jenny Agutter (Italia - Colori) — Killer fa amicizia con l'uomo che dovrebbe uccidere e insieme combattono i mandanti. Viet. 14.
Orario: 20-22,30. ★ Western
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.9815
Il mio nome è nessuno, di Tonino Valerii, con Terence Hill, Henry Fonda, (Italia - Colori) — Confronto e amicizia tra un pistolero del passato leggendario e un cow boy della nuova generazione.
Orario: 20,30-22,30. Non viet. ★ Western
RIEDIZIONE (1970) — Ingresso L. 1200

FORTINO — v. Cigna 47 — Tel. 486.560
I peccati di una giovane moglie di campagna, di Alfredo Rizzo, con Peter Fabian, Guja Lauri Filzi (Italia - Colori) — Spregiudicati giochi erotici, audaci avventure boccaccesche nel peccaminoso mondo rurale. Viet. [illegible]. Orario: 20,30-22,30. ★ Sexy
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

LA [illegible] — c. De Gasperi [illegible] — Tel. 584.791
Solamente nero, di Antonio Bido, con Lino Capolicchio, Stefania Casini, Massimo Serato (Italia - Colori) — Assassino si aggira per Venezia commettendo nefandi delitti. V[illegible] 14.
Orario: 15,20-17,40-20-22,30. ★ Thrilling
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 1300

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
La calda bestia di Spilberg, di Alain Garnier, con Malisa Longo, Patrizia Gori (Francia - Colori) — Carceriera ninfomane e crudele si diverte con i detenuti maschi e femmine. Viet. 18.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ■ Erotico
[illegible] VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
Amore, piombo e furore, di Antonio Brandt, con Fabio Testi, Jenny Agutter (Italia - Colori) — Killer fa amicizia con l'uomo che dovrebbe uccidere e insieme combattono i mandanti. Viet. 14.
Orario: 20,30; 22,30. ■ Western
Critica ■●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

MASSIMO — v. Montebello 8 — Tel. 876.061
Uomini d'argento, di Ivan Passer, con Michael Caine, Martin Balsam (Usa - Colori) — A Las Vegas, sindacato del crimine coinvolge giocatori e finanzieri in un intrigo sensazionale.
Orario: non comunicato. Non viet. ■ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
[illegible]ood Bye amore mio, di Herbert Ross, con Richard Dreyfuss (Premio Oscar '78), Marsha Mason (Usa - Colori) — Iniziali baruffe prima dell'amore fra ballerina e attore costretti a coabitare. Non vietato.
Orario: 15-16,45-18,35-20,30-22,30. ■ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
M.A.S.H., [illegible] Robert Altman, con D. Sutherland, E. Gould, S. Kellerman (Usa - Colori) — Chirurghi galanti fanno indisciplinatamente il loro dovere [illegible] guerra in Corea. Palma d'oro a C[illegible] 1970.
Orario: 15,15-17,45-20-22,30. ★ Avventura
RIEDIZIONE (1970) — Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti [illegible] p. Nizza, [illegible] 651.264)
Una donna tutta sola. J. Clayburg. Col. Viet. 14. Or. 16; 18,15; 20,20; 22,35. ★ Commedia drammatica.

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Bermude la fossa maledetta. J. Agren, A. Garcia. Col. Non viet. Or.: 20,20; 22,30. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
E adesso le ragazze Pon Pon giocano con la porno palla. S. Fondue, D. Dilliway. Viet. 18 ★ Commedia erotica

ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Uccidete Rommel, di Al Bradley con A. Diffring, C. Parker. Or.: 20,30; 22,30. ★ Guerra

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Serpico, di S. Lumet con Al Pacino. Non Viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. ★ Drammatico

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Altrimenti ci arrabbiamo, B. Spencer, T. Hill. Tec. Non viet. ★ Avventuroso

HOLLYWOOD ([illegible] R. Margherita 106, tel. 851.904)
Tentacoli, John Huston. Non viet. ■ Drammatico

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Porno follie di notte, Amanda Lear. Viet. 18. Ap. 16,20. Ult. 22,30. ★ Documentario sexy

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Cane di paglia, Dustin Hoffman. Viet. 18 (Ingr. 800). Ap. 14,30. Ult. 22,30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7)
F[illegible] days of «O» - American depravation. Viet. 18. Ingresso [illegible]. ■ Erotico

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Apertura sabato ore 15; 17.

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Segreto palmo d'acciaio. ■ Lotta orientale
5 supermen contro i nazi venuti dallo spazio. ★ Fantascienza

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
I generi: Nevada Smith di Henry Hathaway, con J. Ford, G. Marshall. Proiezione unica ore 21,15. ★ Guerra

PO (v. Po 21, tel. 51[illegible]496)
Shock, J. Steiner. ★ Horror

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Gang di Robert Altman. Non viet. ■ Segnalato dalla critica ★ Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
La ragazzina perversa. Viet. 18. ■ Commedia erotica

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Piedone l'africano, Bud Spencer. Non viet. (Ingr. 800). ★ Avventuroso.

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Festival dei capolavori ■ Giancarlo Giannini: Mimì metallurgico ferito nell'onore, Mariangela Melato, A. Belli. Ore 20,15; 22,30 ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Rassegna film osé: Histoire d'O. Viet. 18. ★ Commedia erotica

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
Goodbye Emanuelle, Sylvia Kristel. Viet. 18. (Ingr. 800). ★ Commedia erotica

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
L'uomo venuto dalla pioggia. ★ Avventuroso

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
La belva delle SS, Diane Thorne. Viet. 18. ★ Erotico.

ZETA d'essai (v. Cibrario 84, tel. 772.967)
Zozza Mary, pazzo Gary, di J. Kough, con P. Fonda, S. George. Col. Ore 20,30; 22,30. ■ Commedia

ZONA S. DONATO

ROMA-INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Fantascienza 75: Holocaust 2000, Kirk Douglas. ■ Fantascienza

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
La macchina nera, J. Brolin. ■ Drammatico

EDERA (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Scorpio, B. Lancaster, A. Delon. Techn. Non viet. Ap. 15,30. ★ Drammatico.

JOLLY (v. Verolengo [illegible], tel. 290.161)
Colpita da improvviso [illegible] Giovanna Ralli. Viet. 14. (Ingr. [illegible]) ■ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Le ragazze Pon Pon. Viet. 18. ★ Commedia erotica

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
La quinta offensiva. ■ Guerra

LANTERI * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Goodbye Bruce Lee. ■ Lotta orientale

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
La fine del mondo nel nostro solito letto [illegible] una notte di pioggia. G. Giannini. Non viet. ★ Commedia

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Piedone l'africano, Bud Spencer. Non viet. ★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
La notte dei falchi, K. Kinski, A. Duven. ■ Avventuroso

ARTISTI (v. O. di Barolo 24, tel. 831.374)
Da sabato Ultimo giorno d'amore. ★ Drammatico

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Il fratello più furbo di Sherlok Holmes, di G. Wilder, con M. Feldman, G. Wilder. Or.: 20,30; 22,30. ★ Satirico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

[illegible] (p. Bengasi, tel. 660.550)
La grande abbuffata, di M. Ferreri, con Ugo Tognazzi, M. Mastroianni, M. Piccoli. Viet. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30; ■ Segnalato dalla critica. ★ Drammatico.

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.668)
Rassegna film da rivedere: Il giorno più lungo, J. Wayne, R. Mitchum, [illegible] Fonda, R. Burton. Ore 19; 22. ★ Guerra

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Bermude la fossa maledetta, Garcia-Agren. Non viet. (Ingr. 800). ★ Drammatico

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 693.617)
[illegible] a Milano. (Ingr. 500) Aria cond. Ore 15. ★ Drammatico

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI E RITROVI

ALFIERI: Golgotha di Julien Duvivier (Francia) 1934. Proiezioni continuate dalle ore [illegible] alle 24. Ingresso gratuito. Rassegna promossa dalla Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino.
ERBA: «Estate al Cinema 1978». I più bei film di guerra.

ALFIERI: dal 22 settembre debutto Compagnia Macario.
NUOVO: «Centro di perfezionamento della danza» (tel. 658372).
TEATRO REGIO: Vendita abbonamenti Stagione d'autunno '78, Biglietteria Teatro Regio, Piazza Castello 215, tel. 548.000.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): ore 21.
BELLE ARTI - Valentino: ore 21.
CHALET: ore 21 Tiz and ma six.
CLUB 84: 15,45 Romagna Ex - Ore 21 I Marmittoni.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
EDEN: ore 21 ballo liscio.
GARDEN: ore 21: Revival 70.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
NUOVO PRINCIPE: ore 21 Beviene.

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: Orch. Pino Show.
SHAKER - Piano Bar (via C. Battisti 3, tel. 532492): Thomas, Chris and Guido.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE-MUSEI

«ARTE 1022» (v. dei Mille 22 - Tel. 879.283). Tarantino, Frateantonio, Togliatto, Veneziani, collettiva ispirata alla «Sacra Sindone».
PICCOLO REGIO: Mostra: La pittura a Torino all'inizio del secolo. Ore 10-12,30; 16-19.
SEIA-SALUZZO: Arte antica moderna.

ASSOCIAZIONE PIEMONT[illegible]
GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (v. Acc. Albertina 3, [illegible] 885408): Autori contemporanei.
A.L.C. (877.857): L. Torre e grafica int.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: [illegible]: 10-12; 15-18.

CINEMA CINTURA

ALPIGNANO
LIDO: Sexy hotel.
AVIGLIANA
CORSO: La mondana felice. Viet. 18.
BORGARO
ROYAL: La macchina nera.
CARIGNANO
PETER: L'Agnese va a morire, Thulin. Non viet.
CARMAGNOLA
LUX: La calda bestia. Viet. 18.
MARGHERITA: Giudice d'assalto.
CASELLE
ITALIA: Il gatto il topo la paura e l'amore.
ROMA: Il terribile ispettore.
CHIVASSO
CINECITTA': Mash.
MODERNO: La liceale nella classe dei ripetenti.
POLITEAMA: Orgasmo bianco.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: La ronda del piacere.
CIRIE'
CATALANO: 2001 odissea nello spazio. Non viet.
ITALIA: Grazie tante arrivederci, Villani. Viet. 18.

NUOVO: 8000 km. di paura, Bozzuffi. Non viet.
COAZZE
MIRAMONTI: Baciamo le mani.
CUORGNE'
PERONA: I leoni della guerra.
MARGHERITA: Manitù. Viet. 18.
GIAVENO
ALFIERI: Scandalo in famiglia.
LANZO
CATALANO: Il principio del domino.
LEINI'
AMBRA: Fräulein in uniforme.
MONCALIERI
ITALIA: I sopravvissuti delle Ande, N. Stiglitz. Viet. 14.
ORBASSANO
MODERNO: La tigre del sesso. Viet. 18.

PINEROLO
ITALIA: Cinderella.
NUOVO: Metti una sera a cena.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Il drago di Hong Kong.
RIVALTA - T. FRANCESI
SMERALDO: L'appuntamento.
RIVAROLO
CRISTALLO: Guerre stellari. Non viet.
SETTIMO
BECCARIS: Vigilato speciale.
MODERNO: La stangata.
ORATORIO: Noi siamo le colonne.
SUSA
CENISIO: La minaccia.
TORRE PELLICE
TRENTO: La bidonata. Viet. 14.
TROFARELLO
DAVIDE: Canne mozze.
VALPERGA
AMBRA: Tenente Colombo concerto con delitto.
VENARIA
SUPERCINEMA: La impiegata stradali.
VEROLENGO
ITALIA: Innocenza erotica.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Grazie a Dio è venerdì.
Ambra: Ciclone.
Corso: Ridendo e scherzando.
Cristallo: Base quattro distruzione Terra.
Galleria: L'ultimo combattimento di Chen.
Moderno: Heidi va in città.
ACQUI TERME
Ariston: Pantera rosa show.
Cristallo: Una donna tutta sola.
CASALE MONFERRATO
Moderno: L'uomo ragno.
Nuovo: Ercole contro Molok.
Politeama: 2001 odissea nello spazio.
Vittoria: Suor Emanuelle.
GAVI LIGURE
Il Forte: Il principio del domino.
NOVI LIGURE
Cristallo: Dersu Uzala.
Iris: Le due orfanelle.
Italia: Caldo corpo di femmina.
Moderno: Los Angeles squadra omicidi.
OVADA
Lux: Colpo secco.
Moderno: La sfida al White Buffalo.
Torrielli: Tre donne.
SAN SALVATORE MONF.
Comunale: Mark colpisce ancora.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: La moglie più bella.
Lara: Il compagno don Camillo.
TORTONA
Moderno: Lo chiamavano Trinità.
Sociale: Una squillo per l'ispettore Klute.
Verdi: Emanuelle e Lolita.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Moglie nuda e siciliana.
Teatro: Carrel agente pericoloso.

ASTI

Lux: Alice nel paese delle pornomeraviglie.
Politeama: Coma profondo.
Salone: Lo sceriffo.
Splendor: Così... meravigliosa Greta.
Teatro: Il gatto a nove code.
Vittoria: A chi tocca, tocca.
CANELLI
Balbo: Guerre spaziali.
MONCALVO
Nuovo: Giorni impuri.
NIZZA
Aurora: Il vangelo secondo Matteo.
Lux: riposo.
Sociale: La febbre del sabato sera.
Verdi: Appassionata.
VILLANOVA
Comunale: Tutta femmina.

CUNEO

Corso: Heidi in città.
Fiamma: China Town.
Italia: riposo.
Nazionale: La liceale nella classe dei ripetenti.
ALBA
Corino: La nuora giovane.
Eden: Kobra.
BORGO S. DALMAZZO
Moderno: Tre donne.
BOVES
Nuovo: Gli innocenti dalle mani sporche.
BRA
Impero: Cane di paglia.
Politeama: La pretora.
Vittoria: Il monaco di Monza.
BUSCA
Nuovo: Paperino e C. in vacanza.
CARAGLIO
Splendor: Peppone infuriato.
CENTALLO
Alessandra: Conoscenza carnale.
CEVA
Doria: Il colosso di fuoco.
CORTEMILIA
Nuovo: Le nuove avventure di Furia.
DRONERO
Iris: Odio per odio.
FOSSANO
Astra: Inibition.
LIMONE P.
Lux: L'altra faccia di mezzanotte.
MONDOVI'
Corso: Il serpente a sonagli.
Italia: Non commettere atti impuri.
MONESIGLIO
Italia: San Babila ore 20.
ORMEA
Ariston: La collina degli stivali.
PIASCO
La Rosa: Spara ragazzo spara.
RACCONIGI
Sociale: I giorni roventi dell'ispettore Bedford.
ROBILANTE
Robilantese: Colpita da improvviso benessere.

SALUZZO
Civico: Amici miei.
Italia: Sono stato un agente Cia.
Splendor: Pericolo negli abissi.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: Dogs.
Splendor: Pericolo negli abissi.
Rita: Educazione sessuale.
VERZUOLO
Corso: Una vergine in famiglia.
VILLAFALLETTO
Moderno: Autopsia di un mostro.

VERCELLI

Astra: La febbre del sabato sera.
Civico: riposo.
Nuovo Italia: I ragazzi del sabato.
Principe: Abissi.
Verdi: Soldatesse alle grandi manovre.
Viotti: A chi tocca tocca.
BORGO D'ALE
Vittoria: La valle dei Comanches.
GATTINARA
Italia: La polizia li vuole morti.
Lux: riposo.
LIVORNO FERRARIS
Moderno: Disposta a tutto.
SANTHIA'
Ideal: La bestia in calore.
Splendor: Che carambole, ragazzi!
TRINO
Astor: riposo.
Moderno: I desideri morbosi di una sedicenne.
TRONZANO
Lux: Storie immorali di Apollinaire.

BIELLA

Apollo: Cinderella.
Impero: 8000 chilometri di paura.
Marconi: L'invasione: Marte attacca la Terra.
Mazzini: Heidi va in città.
Odeon: Dove osano le aquile.
Sociale: Easy Rider.
BORGOSESIA
Sociale: Il tocco della medusa.
COGGIOLA
Italia: Poliziotto senza paura.
Ennio: Quando l'amore è perversione.
COSSATO
Nuovo Grandi: Anno zero: guerra nello spazio.
Michelotti: Il giustiziere.
CREVACUORE
Aurora: Soldato di ventura.
PONZONE
Giletti: Un attimo, una vita.
SERRAVALLE
Corso: Comunione con delitti.
VALLEMOSSO
Vallemosso: La guerra di Gordon.
VARALLO
Civico: Un gioco estremamente pericoloso.
Sottoriva: Il pistolero.

NOVARA

Astra: Bel Ami.
Coccia: Grazie a Dio è venerdì.
Eldorado: La belia.
Excelsior: Una ragazza a due posti.
Faraggiana: A chi tocca tocca.
Vittoria: Sono stato un agente Cia.
S. Cuore: Il principio del domino.
ARONA
San Carlo: Il principe Azim.
Roma: Africa erotica.
Moderno: Vizi privati e pubbliche virtù.
Lux: Agente 007 una cascata di diamanti.
BORGOMANERO
Moderno: La banda Vallanzasca.
Nuovo: Los Angeles, squadra criminale.
DOMODOSSOLA
Corso: L'allegro college delle vergini inglesi.
GALLIATE
Smeraldo: Cineforum.
GHEMME
Italia: Il demone nero.
OLEGGIO
Comunale: L'infermiera.
Moderno: Chinatown.
OMEGNA
Sociale: Roma bene.
STRESA
Italia: Il grande racket.
VERBANIA
Apollo: Concerto con delitto.
Ariston: Classe mista.
Vip: Bermude, la fossa maledetta.
Sociale (Intra): Viva d'Artagnan.
Sociale (Pallanza): Il boccaccino.

GENOVA

Ambassador: Alice nel paese delle porno meraviglie.
Ariston: Io... Bruce Lee.
Astor: Tornando a casa.
Augustus: Swarm.
Gioiello: Immagini d'amore.
Granaciello: Formula 1 febbre della velocità.
Lux: Crazy Horse.
Margherita: 2001 odissea nello spazio
S. MARGHERITA L.
Centrale: Batsi.
Mignon: Confessioni di un commissario al procuratore della Repubblica.
Lux: I cannoni di Navarone.
RECCO
Anna: Guerre stellari.

SAVONA

Diana: La febbre del sabato sera.
Astor: Un tocco di classe.
Eldorado: Capitan Nemo, missione Atlantide.
Ars: riposo.
Olimpia: A chi tocca, tocca.
Filmstudio: Intrigo internazionale.
Lux: Silvestro dente per dente.
Salesiani: Brancaleone alle crociate.
ALASSIO
Colombo: La grande avventura.
Ritz: Il triangolo delle Bermude.
ALBENGA
Astor: La pupa del gangster.
Ambra: Assassinio sull'Orient Express.
Cristallo: Porgi l'altra guancia.
Giardino: Indians.
ALBISSOLA CAPO
Doria: 007 operazione tuono.
Doria estivo: Mac Arthur il generale ribelle.
ALBISSOLA MARE
Marconi: I ragazzi del sabato sera.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Lingua d'argento.
Cristallo: Moglie nuda e siciliana.
CERIALE
Odeon: Senza famiglia e nullatenenti.
FINALE LIGURE
Vittoria: Italia ultimo atto.
Ideal: Scandalo al sole.
LOANO
Perla: Piedone l'africano.
Loanese: Come è cambiata la nostra vita.
Italia: Salvate il Gray Lady.
MILLESIMO
Italia: Napoli si ribella.
SPOTORNO
Astro: Marcia o muori.
Ariston: Io sono mia.
VARAZZE
Teiro: Ecco bombo.
Teiro Estivo: Il prossimo uomo.
Verdi: La febbre del sabato sera.
Le Palme: Il bandito e la madama.

IMPERIA

Ambra: Le ragazze Pon Pon.
Cavour: Lettera ad Emanuelle.
Centrale: E poi non ne rimase più nessuno.
Dante: La bella, ovvero in amore per ogni gaudenza ci vuole sofferenza.
Imperia: Il piccolo grande uomo.
Odeon: La gang dei parigino.
Rossini: La montagna del Dio cannibale.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Altrimenti ci arrabbiamo.
Cerri: Heidi in città.
BORDIGHERA
Olimpia: Quelle strane occasioni.
Zeni: Quell'ultimo ponte.
DIANO MARINA
Pergola: Mary Poppins.
Dianese: Alaska
RIVA LIGURE
Corallo: Mangiafuoco.
SANREMO
Ariston: Easy Rider.
Ariston all'aperto: Arrivano gli Ufo.
Astra: Swarm incombe.
Astra Mignon: La pornopalla.
Centrale: La maledizione di Damien.
Lux: Il ginecologo della mutua.
Orfeo: Guerre stellari.
Sanremese: Super bell.
Supercinema: Via col vento.
Ritz: Squadra antidroga.
VENTIMIGLIA
Europa: Il consiglieri.

Città di Castello

Vivaldi apre Schubert chiude

CITTA' DI CASTELLO — Il festival delle Nazioni di Città di Castello si sta svolgendo con un fitto programma e con un concorso di pubblico eccezionale. Basterebbe questo a caratterizzare un festival che, a differenza di altri, è riuscito a interessare con un discorso culturale ad alto livello. Quest'anno il programma è dedicato a Schubert e a Vivaldi per le due ricorrenze centenarie.

Di Vivaldi si è eseguita la *Senna festeggiante*, che ha inaugurato il festival. E' seguita una serata dedicata al compositore che ha visto impegnati Dino Asciolla (viola d'amore), Giuseppe Anedda (mandolino), Bruno Battisti D'Amario (chitarra), Giorgio Trentin (oboe). In un altro concerto Radu Aldulescu ha eseguito tre sonate per violoncello e basso continuo recentemente scoperte. Inoltre le esecuzioni di opere strumentali di Bach e di Haendel e dei concerti vivaldiani trascritti da Bach per organo hanno contribuito a inquadrare l'ambiente in cui Vivaldi operò e sul quale esercitò il proprio influsso.

Ampia la programmazione anche per Schubert: tre concerti del giovane Alexander Lonquich, che tanto ha fatto già parlare di sé; un concerto del quartetto italiano, un altro del quintetto Boccherini, una conferenza-concerto di Roman Vlad, e una serata «liederistica» con Karl Markus. Nell'insieme hanno offerto una panoramica di tutti gli aspetti essenziali del grande musicista, accostando opere note ad altre meno conosciute. A chiusura del festival, i «Collegium Aureum» di Friburgo e il giovane «Coro Aachen» eseguiranno, di Schubert, la *Messa in sol maggiore* che è una novità per l'Italia.

E dopo Evita tocca a Eliot

LONDRA — Andrew Lloyd Webber, il musicista di «musicals» di grande successo, come *Jesus Christ Superstar* ed *Evita*, ha messo in musica alcune poesie di T. S. Eliot.

Le canzoni di Lloyd Webber saranno eseguite in un «recital» intitolato «I say, i play» che verrà presentato al «Festival di Sydmonton» il 9 settembre prossimo.

Il «Festival di Sydmonton» è un trampolino di lancio per molti artisti inglesi: Tim Rice e Lloyd Webber vi presentarono per la prima volta in pubblico *Evita* due anni fa.

Fuori casa

• SETTEMBRE MUSICA — Nella chiesa di San Rocco, via San Francesco d'Assisi 1, alle 16,30 concerto «Cominciamento di gioia» per flauto, con Sergio Balestracci. Musiche di anonimi del secolo XIII e del secolo XIV. Alfonso X el Sabio, Ortiz e Bassano.

• PALASPORT — Alle 21,20 concerto per chitarra e liuto di Pier Luigi Cimma. Ingresso lire 1500.

I fatti della politica

Piano triennale

■ Riprendono oggi a Palazzo Chigi i contatti tra il governo e le delegazioni dei partiti della maggioranza sul piano triennale economico — annuncia *Paese Sera* —. Gli incontri in calendario sono due: uno al mattino che sarà dedicato interamente ai problemi del Mezzogiorno; ed un altro nel pomeriggio in cui si affronterà in generale il *«nodo economico»*. Non sarà presente il presidente del Consiglio Andreotti, ma vi parteciperanno tutti i ministri interessati e il sottosegretario Evangelisti. Dopo la direzione del pci, anche la direzione socialista ha discusso a lungo il piano Pandolfi esprimendo una valutazione sostanzialmente negativa.

● I due aspetti più controversi — informa *Il Sole-24 Ore* — e nello stesso contempo cruciali della manovra di politica economica proposta dal ministro Pandolfi, e cioè la definizione della politica di investimenti pubblici da effettuare soprattutto al Sud per sostenere i livelli occupazionali, e le modalità attraverso le quali giungere ai necessari tagli della spesa pubblica, saranno dettagliatamente esaminati in due incontri che si terranno oggi a Palazzo Chigi tra gli esperti dei partiti e i ministri economici. Andreotti non vi parteciperà direttamente e sarà rappresentato dal sottosegretario Evangelisti.

Intervista Piccoli

■ Una intervista con Flaminio Piccoli, presidente nazionale della dc, è pubblicata dal *Corriere della Sera*: la dc si sta preparando al congresso, come anche il pci. Questi due appuntamenti, dai quali dipenderà per buona parte anche il futuro della coalizione di governo, permetteranno di sciogliere alcuni interrogativi che oggi non trovano risposta. E' una ricerca a tentoni, in cui nessuno si sente di azzardare profezie. Mancano poco più di sei mesi al congresso dc: a che punto è la rifondazione che avevate promesso? *«Basta fare qualche confronto col nostro ultimo congresso. Allora la dc appariva ancora chiusa nell'assedio, percorsa da divisioni più o meno artificiose, con una immagine perdente agli occhi degli italiani. Consideri la dc di oggi e vada a osservarla in periferia: scoprirà che c'è stato un grande ricambio, una immissione di forze giovani, un recupero di fiducia sia all'interno che nei rapporti con la società. La dc soprattutto da quando è entrata nel mirino del terrorismo ha ritrovato la sua immagine di partito delle libertà e delle istituzioni. E' un rinnovamento che ora va completato anche con strumenti statutari e organizzativi: dobbiamo creare raccordi permanenti con alcune realtà sociali, per esempio con il mondo della cultura e dell'arte».*

Parlamento e sindacati

● Al di là dei contenuti del problema dei rapporti tra Parlamento e sindacati, che non sono di poca importanza — scrive Gino Giugni su l'*Avanti!* — vi è una questione di carattere più generale: e cioè se il Parlamento può modificare, annullare, porre tetti e restrizioni alla contrattazione. Su questo, vi è certamente bisogno di chiarezza, perché anche un circoscritto precedente può deviare in modo irreparabile il corso dei rapporti fra Stato e sindacati. Al limite, si potrebbe pervenire ad una paradossale situazione, in cui i sindacati resterebbero liberi di organizzarsi, fare scioperi, rivendicare, ma non di fare contratti.

Il dibattito a sinistra

■ Il pci — nota *La Repubblica* — ha deciso il suo atteggiamento nella polemica con Craxi. La via imboccata dal segretario socialista, secondo Botteghe Oscure, è spregiudicata, pericolosa e provocatoria: il tentativo di *«rilancio»* del psi è legittimo, ma viene condotto senza tenere conto della necessità assoluta dell'unità a sinistra e dell'avanzata di tutto il movimento. Secondo i comunisti, non si può guardare al modello sovietico o a quello dei Paesi dell'Est, ma nemmeno a quelli della socialdemocrazia europea. Obiettivo di Craxi sarebbe quello di un governo a presidenza socialista, una sorta di *«centrosinistra rovesciato»*. E' pronta la controffensiva del pci: fin da ieri la linea comunista è stata illustrata all'assemblea dei segretari regionali.

● Per la seconda volta nel giro di dieci giorni Francesco De Martino ha attaccato la linea Craxi e la gestione interna del psi — rileva *Paese Sera* —. In una breve lettera scritta nel suo ritiro di Monte di Procida, e consegnata ieri mattina a tutti i membri della direzione, l'ex segretario ha confermato le critiche al saggio di Craxi e ha accusato l'attuale gruppo dirigente socialista di soffocare le minoranze interne, di impedire, cioè, il libero dibattito sulle scelte del partito. La lettera di De Martino ha colto un po' tutti di sorpresa. La direzione era stata infatti convocata per ascoltare e discutere una relazione di Fabrizio Cicchitto sul piano triennale del governo, e per esaminare le iniziative ideologico-programmatiche in vista della conferenza nazionale in programma per la primavera del '79. Questo spiega perché nel dibattito, se si esclude un breve intervento di Michele Achilli favorevole alla tesi di De Martino, non se ne sia parlato.

Le Regioni in crisi

La cartina è tratta dal *Corriere della Sera*

Le lettere dei lettori

L'ingegnoso Dolino

Su *Stampa Sera* di mercoledì l'assessore Dolino si esprime testualmente così: *«Per le maestre di scuola materna sarò costretto a ricorrere all'espediente già usato l'anno scorso (assunzioni stagionali) che prevedono un contratto a termine di tre mesi. Fatti i miei calcoli ho assunto un certo numero di maestre a settembre, lasciandole a casa per le festività natalizie, le ho riassunte a gennaio e passata la Pasqua le ho richiamate per gli ultimi tre mesi prima delle ferie estive. Ingegnoso, no?»*.

Certo che è *«ingegnoso»*! Vi immaginate l'entusiasmo dei sindacati se le stesse parole venissero pronunciate, per esempio, dal capo del personale della Fiat? Oppure bisogna applaudire perché l'*«ingegnoso»* espediente, oltre che a frodare le maestranze, viola anche due leggi, quella sui contratti a termine e quella che il Parlamento ha approvato per contenere finalmente l'abissale disavanzo degli enti locali? Oppure ancora perché queste parole, piene di insegnamento di *«furberia»* a un popolo già così *«furbo»* vengono da un pubblico amministratore in carica?

Lettera firmata, Torino

Era proprio Benevene

Da vecchio bocciofilo ho apprezzato molto (era ora!) la pagina da voi pubblicata sulle bocce nell'edizione di martedì 5 settembre. Complimenti al compilatore per le notizie (alcune davvero di «prima mano» e veramente interessanti); mi sembra però che abbiate commesso una dimenticanza. Le sei foto del bocciatore nelle varie fasi di tiro non erano accompagnate da nessuna indicazione circa l'identità del medesimo: era forse il famoso Franco Benevene?

Giulio Pettinati, Torino

La rivoltella murale

Che cosa ne dite della rivoltella gigantesca che, appesa sui muri, spara... aranciata? Non sarebbe meglio se si evitasse questo inutile richiamo alla violenza per un'azione tanto serena com'è il dissetarsi quando fa caldo?

Anche i manifesti murali dovrebbero imporsi una certa morale.

Michele De Cristoforis, Torino

La Posta alle Vallette

Mi rivolgo al giornale affinché pubblichi un articolo in merito al trasferimento dell'Ufficio Postale da viale dei Mughetti 13 a via Foglizzo (Torino). Tale trasferimento è avvenuto senza evidentemente considerare la popolazione stessa delle Vallette che ha superato i 30 mila abitanti, e in modo particolare gli anziani di tale quartiere, che solo nella casa di riposo di Villa Primula sono 110. Data quindi l'estrema necessità di questo servizio è logico che non si possa restare lungo tempo senza il medesimo, viste le continue lamentele che di giorno in giorno si vanno facendo sempre più aspre.

Aggiungo che facendo parte del Comitato di Quartiere mi sento in parte responsabile di tale problema, soprattutto quando certe decisioni vengono prese direttamente in modo piuttosto arbitrario senza tener conto delle esigenze presenti nel quartiere. Infatti il locale dell'ufficio postale da ben otto anni era in attività alle Vallette e quindi non riesco a capire perché non si potesse continuare nelle condizioni originarie aspettando magari che nello stesso quartiere si potesse effettuare il trasferimento del servizio.

Michela Ferraro, Torino

A qualcuno piace Miss

Sono la mamma di una candidata al titolo di Miss Italia. Mia figlia ha ottenuto un buon successo ma non ha vinto. Tuttavia sono più amareggiata per l'ironia della quale avete cosparso i vostri resoconti di cronaca. Perché disapprovate questi concorsi? Perché viene esaltata la bellezza delle nostre figliole che non amano confondersi con la gioventù sciatta e barbona d'oggi? Anche nella nostra regione si è svolta la sfilata di Miss Piemonte e sul trono s'è assisa una bellissima ragazza. Pubblicate la foto e ditemi se i lettori disapprovano la scelta.

Franca Sorrenti, Vigevano

Il padre della Voronoff

Angelo Pozzi, presidente onorario dei «maîtres» italiani, fondatore del famoso Savini di Milano se n'è andato a 82 anni. Lo ricordo quando due anni fa lo intervistai per il suo ottantesimo compleanno. Al termine dell'intervista volle prepararmi con le sue mani una specialità alla lampada celebre in tutto il mondo: il filetto alla Voronoff. L'autentico filetto alla Voronoff non fu «inventato» dal celebre gerontologo, ma fu ideato da Angelo Pozzi negli Anni 20 proprio in omaggio a Voronoff. Pozzi infatti assieme agli ingredienti classici (senape e cognac) aggiungeva alcune gocce di un suo preparato segreto ove, diceva, «risiede tutta la forza virile di questo piatto». Pozzi era un'enciclopedia di ricordi e ci confidava: «Un giorno la racconterò a lei, se avrà un mese di tempo per ascoltarmi»; purtroppo il mese di tempo non lo trovammo mai. Nel suo celebre locale, Nobile ed Amundsen prepararono la spedizione polare, ai suoi tavoli si attardarono Giacomo Puccini, Pietro Mascagni, Eleonora Duse, Luigi Pirandello, Gabriele d'Annunzio ed innumerevoli altri personaggi. Ultimamente il Savini aveva cambiato proprietario, una multinazionale l'aveva acquistato, ma Angelo Pozzi ne era rimasto il presidente, perché girando egli stesso fra i tavoli voleva essere sempre il protagonista di un passato gastronomicamente immutato, un testimone autentico della civiltà della tavola e della cultura enologica italiana.

Roberto Biasiol, Torino

I problemi dell'economia

Il problema Liquichimica

Il disegno di Bevilacqua su *La Repubblica*

● Il problema della Liquichimica è stato ieri al centro di una serie di riunioni susseguitesi per tutto il giorno. All'Associazione bancaria italiana una trentina tra i principali creditori del gruppo chimico di Raffaele Ursini hanno rivisto il testo dell'accordo che deve condurre alla moratoria biennale dei crediti, alla entrata in funzione della società di commercializzazione Agesco e a un finanziamento di 30 miliardi per la rimessa in esercizio degli impianti. Ma l'incontro più importante si è avuto in serata al ministero dell'Industria con la partecipazione, oltre che dei rappresentanti delle banche, anche del presidente della Bastogi Grandi (in quanto principale azionista nell'Agesco), del presidente dell'Anic, Ratti, dell'amministratore delegato della Liquichimica, Gorla e di una nutrita delegazione sindacale guidata dai segretari dei chimici, che hanno dato 48 ore al governo per *«risolvere la questione»*. Il ministro dell'Industria, Donat-Cattin, è stato molto duro con i rappresentanti dei creditori della Liquichimica. *«Vi eravate impegnati ad avviare gli stabilimenti in agosto* — ha detto il ministro — *mentre da allora non avete fatto che litigare»*.

(Corriere della Sera)

Bordoni dal giudice

● Carlo Bordoni, il finanziere estradato dal Venezuela negli Stati Uniti nel giugno scorso, è comparso davanti al giudice federale Thomas Griesa e si è dichiarato colpevole dell'accusa di avere usato erratamente 30 milioni di dollari di fondi appartenenti alla ex *«Franklin National Bank»*. *«I beni della banca sono stati poi acquisiti dalla "European-American Bank and Trust Company"»*. Bordoni era fuggito in Venezuela e per due anni si era opposto alla sua estradizione negli Stati Uniti.

(Corriere della Sera)

Bastogi: fusione sabato

● Sabato prossimo cadranno i veli sul domani della Bastogi. Il consiglio di amministrazione si riunirà nella tarda mattinata a Milano per approvare la relazione che il presidente della società Alberto Grandi, presenterà all'assemblea straordinaria che verrà convocata per ratificare la proposta di fusione con l'istituto romano Beni Stabili. In questa sede verrà anche indicato il rapporto di concambio, basato su una valutazione effettuata da un gruppo di esperti, coordinato dal professor Luigi Guatri.

(Corriere della Sera)

Quanto perde Piombino

■ Nei primi quattro mesi di quest'anno le acciaierie di Piombino hanno perso 20,5 miliardi di lire. Verranno pagati in parti uguali dall'Italsider e dalla Fiat, che in quel momento possedevano il capitale della società (50 miliardi) pariteticamente. Dovrebbe però essere questo l'ultimo costo che la Fiat si addossa per le acciaierie di Piombino: dopo la svalutazione del capitale a 2 miliardi, la Fiat è rimasta con una quota del 2% del capitale, avendo provveduto la sola Italsider a ricostituirlo a 50 miliardi.

(Corriere della Sera)

■ Domani il ministro del Tesoro Pandolfi incontrerà a Bergamo il ministro dell'Economia francese, René Onory. I due ministri saranno accompagnati dai governatori delle rispettive Banche centrali.

(Il Sole-24 Ore)

Bilancia in attivo

● La bilancia commerciale ha presentato in giugno un attivo di 510 miliardi 900 milioni di lire. Lo conferma l'Istat sulla base di dati definitivi: il bilancio del commercio estero nei primi sei mesi di quest'anno si chiude così con un saldo negativo di 171 miliardi 600 milioni di lire (5 miliardi in meno rispetto ai conteggi provvisori): quasi niente cioè rispetto al passivo di oltre 2279 miliardi nello stesso periodo del '77.

(Il Giorno)

● Dopo il crollo in Borsa delle azioni della «Navigazione Alta Italia», la maggiore società del gruppo genovese che fa capo all'armatore Glauco Lolli Ghetti, il consiglio di amministrazione dell'azienda ha convocato per il 18 ottobre una assemblea straordinaria degli azionisti.

(Avvenire)

■ Dovrebbe vedere la luce molto prima del 31 ottobre prossimo (termine ultimo stabilito dall'articolo 21 della legge sull'equo canone) il decreto emesso dal ministero dei Lavori Pubblici che definisce analiticamente come stabilire la degradazione degli immobili e degli alloggi.

(Il Sole-24 Ore)

Stamane i prezzi più alti dell'anno

TORINO — Guadagni di oltre il 7% per Anic e Viscosa ord., del 6% per la Bastogi, intorno al 5% per Montedison e Olivetti, di oltre il 3,5% per Beni Stabili, Mediobanca e le due Fiat, e del 2,7% per Sip e Pirelli & C. sono i risultati concreti più appariscenti dell'odierna riunione di Borsa. I progressi dei corsi sono confortati da un'attività in rapida crescita sia come quantitativi scambiati, sia come numero di titoli interessati dalle contrattazioni, sia come distribuzione delle contrattazioni nell'arco della mattinata.

Gli operatori tornano a soffermarsi in Borsa ed a seguire attentamente il mercato anche nell'immediato dopo-listino. L'attività sui premi e il mercato a fermo traggono reciprocamente sempre nuovi stimoli, e la tendenza positiva ne risulta consolidata.

Fixing Fiat: Fiat ord. 2094, 2096, 2105, 2118, 2130 (manca l'ultimo); Fiat priv. 1690, 1688, 1698, 1723, (manca l'ultimo). Ultimo fixing Generali 40.100. Chiusura Pozzi Ginori di risparmio: 67.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 54500, 56500; sterlina oro vecchia 49500, 51500; marengo svizzero 48000,51000; sterlina carta GB 1590, 1640; dollaro Usa 820, 840; marco germanico 407, 417; franco svizzero 497, 507; franco francese 186, 191; oro fino 5570, 5720; argento 150, 170.

A MILANO

Nuovi massimi dell'anno; da tempo la Borsa valori non registrava una giornata così dinamica e positiva. Sembra che il mercato azionario abbia ritrovato lo spirito di un tempo quando l'economia del Paese segnava una graduale ripresa ed infatti le prospettive che la «ripresina» in atto si trasformi in un effettivo miglioramento della nostra economia attraverso un risveglio dell'attività industriale e dell'esportazione, hanno spinto il denaro ad uscire all'aperto per tempestivi investimenti nel settore immobiliare.

Parlare della seduta di oggi è molto facile: anzitutto il volume di affari si è sensibilmente ampliato ritardando le operazioni di chiusura; interventi hanno abbracciato un quadro più ampio di titoli dagli assicurativi finanziari agli industriali, ai chimici, ai valori del cemento, ai titoli pubblici e immobiliari. Sempre in primo piano le Montedison, le due Fiat, Viscosa, le Italcementi, le Carlo Erba, la Centrale, Mediobanca, Olivetti, Ciga, per citare solo alcuni titoli maggiormente alla ribalta; ma oggi salvo qualche isolato ribasso il rialzo tocca praticamente la maggioranza della quota, segno questo che la fiducia sta tornando lentamente verso il settore azionario. Listino sui massimi della giornata e dopoborsa stabile, reddito fisso sempre ben intonato sull'attività però contenuta.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7600; Aedes 1407; Alleanza 17.180; Anic 115; Assicuratr. 161.000; Autos. To-Mi 902; Bastogi 683; B.co Roma 6650; Beni Imm. or. 375; Beni Imm. pr. 181,50; Beni Stabili 3460; Breda 1519; Burgo or. 6580; Burgo pr. 4245; Caffaro 280,50; Cantoni 3530; Carlo Erba or. 1400.

Cascami 4600; Cementir 781; Ciga 1135; Coge 1055; Comit 8400; Comp. Milano or. 6570; Comp. Milano pr. 3190; Comp. Toro or. 6178; Comp. Toro pr. 3131; Cond. Acqua 660; Credit 1295; Cucirini 2960; Dalmine 336; Eternit 750; Falk or. 2566; Falk pr. 2188.

Finmare 147; Finsider 187; Fisac 1233; Fond. Incendio 5660; Fond. Vita 14.000; Generalfin 853; Generali 39.890; Gilardini 3205; Gim 1855; Ginori 59; Ifi pr. 2465; Ifil 4049; Imm. Roma 76; Iniziativa 3699; Interbanca 10.000; Invest 1515; Isvim 1995; Italcable 2590; Italcementi 16.210.

Italgas 800; Italia Ass. 16.950; Italsider 369; La Centrale 4580; Lepetit or. 12.730; Lepetit pr. 12.810; Linificio 348; Liquigas 50,50; Magneti M. 489,50; Magona 1855; Marzotto 1133; Mediobanca 38.100; Metalli 2121; Mira Lanza 15.595; Mondadori pr. 1080.

Olcese 44; Olivetti or. 1114; Olivetti pr. 1280; Pacchetti 36,75; Pierrel 538; Pirelli e C. 1900; Pirelli S.p.A. 960; Ras 55.700; Rinascente or. 56; Rinascente pr. 50; Risanamento 3610; Rumianca 1065.

Saffa 3615; Sai 4600; Sarom 950; Sifa 659; Sip 1335,50; Sme 915; Stampati 4230; Standa 1945; Stet 1700; Tecnomasio 342; Trafilerie 481; Un. Manifat. 8600; Viscosa or. 1012; Viscosa pr. 634.

A GENOVA

Centrale 4480; Generali 39.950; Ras 55.400; Meridionali 685; Nai 288; Viscosa ordinarie 1005; Viscosa privilegiate 610; Finsider 186; Italsider 372; Fiat ordinarie 2116; Fiat privilegiate 1710; Sip 1320; Montedison 200,50.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	6-9	7-9
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71 10	71 10
» cont.	71	71
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	96 60	96 60
» cont.	96 50	96 50
» 5%	96 10	96 10
» cont.	96	96
Pr. Red. 5% Tr.	93 10	93 10
» cont.	93	93
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '34	94 50	94 50
» cont.	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	83 60	83 60
» cont.	83 50	83 50
» 5½ '68	78 70	78 70
» cont.	78 60	78 60
» 5½ '69	76 10	76 10
» cont.	76	76
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89	89
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	98 70	98 70
» » '80	92	92 20
» » '82	81 50	81 50
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	98 50	98 70
B.T.Q. 9% 1979 II	97 05	97 05
B.T.Q. 9% 1980	95 90	96 10
B.T.Q. 10% 1981	96	95 50
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78 10	78 30
» » '69 II	72 50	72 20
» 7% '73	71 60	71 60
Enel 74 indicizz.	121 20	120 50
I.R.I. 5% '65	87 40	87 40
Autostrade 6% '69	73	73
» 7% '72	79 20	79 20
OO.PP. 6%	64 20	61 20
» 7%	66 10	66 10

Titoli	6-9	7-9
OO.PP.I.St. 6% IV	74 20	73 65
» » 7% IV	73	73
» Anas 6% '66	63	62 90
» » 7% 72 I	65	65 60
» Aut. 7% II	65 95	65 50
FP.SS. 6% '67	77 25	77 25
» 7% '72 II	70 60	70 60
AFS 7% '70	74	74
P.S.A. 6% Sp VIII	73 80	23 80
» 7% II	72 60	72 60
ICIPU vent. 6%	78 50	78 05
» » 7% I	72 80	72 80
Imi XXVI 6%	75 60	75
» XXIX 7%	77 75	77 75
» XXXIII 7%	77 20	77 70
Imi spec. 6,50% '64	86 10	86 10
Isveimer 5,50 '63 8ª	98 80	98 80
» 6% '64 9ª	96 70	96 70
» 7% '71 19ª	82 20	82 20
Torino Aem 5,50 60	77 50	77 50
Torino Aem 5,50 62	76 50	76 50
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	71 20	71 35
S. Paolo 6%	69 30	69 60
» O.P. 6% ex 5%	66 30	66 20
» » 6%	66 30	66 20
Banco Napoli 6%	68 20	68 20
Banco Sicilia 6%	95	99 50
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I Sar. '69 6%	84 80	84 80
» » '70 7%	84 75	84 75
Cassa R.P.L. 6%	64 20	64 20
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	69 30	68 60
Fiat 5,50% '60	95 90	95 50
Olivetti '62 5,50 2ª	91	91
Catini 5,50% '62	91	91
Viscosa 6% '64	88 10	88 10
Rumianca 5,50 '62	84	84
Viberti 7% '59 II	94	94
Riv 5,50%	72 50	72 50
Lancia 5,50% '62	92	92
Tor. Sav. 5,50%	87 50	87 50
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	72	72
Mediob. Fing. 7%	98	100
» Sip 7%	82 40	83 80
» S.Visc. 7%	82 30	84 30
Liquigas 7½% '70	47 50	47 50
Iri Stet 7% 73-88	82 40	83

LE AZIONI A TORINO

In prima colonna la quotazione precedente.

Titolo	Prec.	Oggi
ALIMENTARI		
Eridania	1730	1780
Romana Zuccheri	135	150
Florio	360	360
Allvar	1780	1780
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	661	661
Talco & Grafite	22500	22500
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	955	970
N.A.I.	190	240
Torino-Nord	127	125
SIP	1305	1340
Italcable	2600	2600
Alitalia	1230	1230
IMMOBILIARI		
Ferco	316	215
Risanamento	3500	3500
Beni Stabili	3325	3450
B.I.I.	360	360
B.I.I. priv.	175	175
Immobiliare Roma	[illegible]	75
Imm. Agr. Vittoria	1730	5250
I.P.I.	1920	1920
Isvim	2000	2000
CHIMICI		
Montedison	191	201 50
Liquigas	45	47
Liquigas priv.	45	45
Liquigas risp.	31	37
SAFFA	3550	3550
Saffa risp.	3178	3178
SAIAG	1393	1393
Schiapparelli	670	670
Paramatti	988	980
Mira Lanza	14700	15200
ANIC	112	120 50
Rumianca	1050	1050
Italgas	795 50	795
Pierrel	509	535
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9800	9900
Mediobanca	36400	37700
Comit	8300	8300
Banco Roma	6400	6400
Credito It.	1310	1310
La Centrale	4400	4500
S.M.E.	850	920
STET	1660	1685
Finsider	182	187
Piemonte Finanz.	1680	1710
Invest	1465	1500
Mittel	900	900
Bastogi	655	686
IFI priv.	2405	2435
Pirelli & C.	1810	1860
Pirelli Spa	945	955
GIM	1840	1840
Ifil	4000	4060
SAROM	910	910
Assicur. Toro	6000	6100
Assic. Toro pr.	3075	3125
Generali	39200	39910
S.A.I.	4150	4600
RAS	55200	56000
Ass. Milano	6400	6400
» » priv.	3050	3180
Latina	650	690
Latina priv.	[illegible]	340
METALMECCANICI		
Fornara	324	333
Westinghouse	8900	8900
Nebiolo	—	—
Italsider	360	370
Dalmine	330	330
Olivetti	1072	1116
» priv.	1220	1280
FIAT	2074	
» priv.	1670	
Terni	—	—
E. Marelli	355	355
Magneti Marelli	505	480
Metall. Ital.	2075	2120
Costagnelli	1110	1140
Gilardini	3200	3225
Graziano	1230	1230
TESSILI		
Cot. Cantoni	3500	3550
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1250	1250
Borgosesia	1940	1975
Borgosesia risp.	1920	1920
Viscosa	945	1015
» priv.	570	605
DIVERSI		
Cartiera Italiana	262	255
Burgo ord.	6500	6500
» priv.	4250	4250
Pacchetti	35	35
CIR	6985	7050
Acque Potabili	705	725
Acqua Roma	650	670
Eternit	650	650
Eternit pref.	800	800
Rinascente	55	5650
» priv.	4650	50
Ciga	1093	1110
Ceramica Pozzi	55	55
Unicem	4360	4360
Silos	1700	1700
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	69	69
G.I.M. 6% 73/88	69 30	69 30
Pirelli 5%	75	75
M. Fingest 7% 72	98 50	101
M.C. E. 7% 73/88	72 50	72 50
M. Visc. 7% 73/88	82 80	84 80
M.S. Spirito 7% 73	88 30	88 50
M. Fibre 7% 73/88	71	71
Metalli 6% 73/88	73 30	73 30
Liquigas 7,50% 70	47 80	47 80
Liquigas 7,50% 71	47 80	47 80
Liquigas 7,50% 72	45 70	45 70
Liquigas 7% 73/93	43 30	43 20
Iri Stet 7% 73/88	83	84

Dopo l'assorbimento della Lancia ed il prossimo scorporo del settore auto

Il volto e il patrimonio della holding Fiat

Con l'assorbimento della Lancia e lo scorporo, previsto per il 1° gennaio prossimo, dell'intero settore auto, sarà completata la trasformazione della Fiat in holding pura.

La tabella a fondo pagina delinea il nuovo volto Fiat.

L'altra tabella illustra l'aumento del patrimonio netto per azione dal 1974 al 1° gennaio '79. Non deve stupire il fatto che, a quella data, il patrimonio netto risulterà più che raddoppiato rispetto a quello del 1° gennaio di quest'anno. Come ha spiegato Giovanni Agnelli alla conferenza stampa seguita all'assemblea straordinaria, con lo scorporo del settore auto emergeranno valori effettivi che sono assai superiori a quelli strettamente contabili.

		31/12/1974	31/12/1975	31/12/1976	31/12/1977	1/1/1978	1/1/1979 Dati Stimati
PATRIMONIO NETTO:							
CAPITALE SOCIALE		150	150	150	165	165	165
RISERVE E UTILI		304	480	561	743	1.263	2.963
TOTALE		454	630	711	908	1.428	3.128
PATRIMONIO NETTO PER AZIONE		1.513	2.100	2.370	2.752	4.327	9.479
CORSO DELLE AZIONI FIAT NELL' ANNO							
ORDINARIE –	Max	1.950	1.505	2.264	2.131	2.039 *	
	Min.	880	900	1.096	1.558	1.721 *	
PRIVILEGIATE –	Max	1.470	1.005	1.465	1.590	1.716 *	
	Min.	648	591	818	1.090	1.440 *	

* Periodo 1/1 — 28/8/1978

Il fatturato, i dipendenti e gli investimenti del Gruppo Fiat (*) al 31/12/1977

Settori	Fatturato (in miliardi di lire): Ad altri Settori Fiat	A Terzi	Totale 1977	Totale 1976	Dipendenti (unità): Italia	Estero	Totale 1977	Totale 1976	Investimenti (in miliardi di lire): Italia	Estero	Totale 1977	Totale 1976
Automobili	191	4.618	4.809	4.032	124.421	27.119	151.540	149.270	160	41	201	226
Veicoli Industriali	235	2.653	2.888	2.500	32.806	27.811	60.617	54.781	255	91	346	203
Trattori Agricoli	35	568	603	579	5.440	2.761	8.201	7.824	17	8	25	17
Macchine Movimento Terra	21	[illegible]	589	464	4.370	7.548	11.918	11.261	8	16	24	[illegible]
Siderurgia	634	606	1.240	1.044	35.344	2.005	37.349	35.891	183	31	214	207
Componenti	443	521	964	751	31.855	183	32.038	31.271	48	—	48	32
Macchine Utensili e Sistemi di Produzione	[illegible]	104	[illegible]	71	4.907	—	4.907	2.968	5	—	5	1
Ingegneria Civile e Territorio **	30	1.111	1.141	896	2.948	303	3.251 (2)	3.597 (2)	5	—	5	14
Energia	4	156	160	203	4.655	1.807	6.462	[illegible]	9	4	13	[illegible]
Prod. e Sistemi Ferroviari	2	148	150	78	2.643	2.611	5.254	5.259	[illegible]	2	8	8
Turismo e Trasporti	1	38	39	30	4.117	—	4.117	4.217	5	—	5	3
Diversi	121	358	479	380	13.295	2.744	16.039	16.144	102	5	107	74
	1.779	11.449 (1)	13.228	11.028	266.801	74.892	341.693 (3)	328.872	803	198	1.001	813
Raffronto con esercizio 1976	1.758	9.270			[illegible]	63.686			531	282	813	

I dati della tabella comprendono anche talune aziende non definibili come "controllate" ai sensi della legge n. 216 ma significativamente inserite nell'economia del Gruppo.

(*) La tabella riguarda esclusivamente le immobilizzazioni per capitale fisso.
(**) Non comprende gli investimenti dei cantieri di consociate all'estero perchè i dati non sono ancora disponibili.

(1) Di cui L. 260 miliardi a società collegate.
(2) Non sono compresi gli addetti in forza presso i cantieri all'estero, soggetti ad oscillazioni stagionali e varianti in concomitanza dell'apertura/chiusura dei cantieri stessi.
(3) Di cui: operai 75 %, impiegati 24 %, dirigenti 1%.

Un'indagine dell'ACI

Uso dell'auto il costo è salito del 20 per cento in soli 5 mesi

ROMA — Nel breve periodo di cinque mesi, dal 15 febbraio al 15 giugno 1978, con riferimento ad una percorrenza media annua di diecimila chilometri, i costi di esercizio delle autovetture a benzina sono aumentati in media da un minimo dello 0,40 per cento ad un massimo del 19,6. Questi i risultati di un'indagine condotta dall'ufficio studi dell'Aci.

Altrettanto sensibili — riferisce un comunicato — sono stati gli aumenti dei costi medi d'esercizio delle autovetture a gasolio che, con riferimento ad una percorrenza media annua di 20 mila chilometri, sono aumentati da un minimo del 4,12 per cento ad un massimo del 17,41 per cento.

Ha contribuito alla lievitazione dei costi d'esercizio l'incremento di numerosi parametri. Circa le cause del continuo aumento dei costi viene rilevato che da febbraio a giugno sono aumentati i prezzi di listino (da un minimo dell'uno per cento circa ad un massimo del dieci circa) di quasi tutti i modelli di autovetture prese in esame. Così pure sono aumentati, anche se in lieve misura, le spese per la cosiddetta «messa in strada» (aumento delle spese di bollo e di registro) e gli oneri fiscali gravanti sui premi di assicurazione.

Un sensibile aumento hanno subito anche i prezzi di listino dei pneumatici (in media per i diversi tipi da un minimo del 6 per cento ad un massimo del 9 per cento circa, di alcune parti di ricambio (due per cento circa) e gli importi della tassa di circolazione.

Temperatura ore 12 a Torino: 19 - Ieri max 25,2 min 15,4

Situazione: una perturbazione che si estende dalle regioni settentrionali italiane alla Sicilia tende a spostarsi verso levante - TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-occidentali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna nuvolosità variabile a tratti intensa con brevi piogge ed isolati temporali - TEMPERATURA: senza variazioni notevoli - VENTI: deboli da nord-est

In Italia

Alghero	+18	+24
Ancona	+18	+24
Bari	+18	+27
Bologna	+17	+27
Bolzano	+18	+25
Cagliari	+19	+28
Catania	+20	+33
Catanzaro	n.p.	n.p.
Cuneo	+12	+23
Firenze	+18	+27
Genova	+17	+25
Milano	+15	+26
Napoli	+19	+24
Palermo	+24	+26
Pescara	+19	+27
Roma	+19	+28
Venezia	+17	+25
Verona	+16	+25

all'estero

Atene	+20	+30
Bangkok	+28	+32
Bruxelles	+ 5	+14
Il Cairo	+22	+33
Ginevra	+14	+18
Honolulu	+23	+30
Lisbona	+16	+26
Londra	+14	+18
Madrid	+15	+27
Miami	+24	+29
Mosca	+ 9	+20
New York	+15	+29
Parigi	n.p.	n.p.
Rio	+17	+30
Stoccolma	+10	+15
Tel Aviv	+20	+29
Tokyo	+23	+31
Vienna	+13	+23

Da lunedì i mutuati pagheranno il ticket sui farmaci

Questi medicinali sono «gratuiti»

Sono 1900 circa i medicinali che non saranno soggetti al cosiddetto «ticket» farmaceutico, che entrerà in vigore dall'11 settembre prossimo. In altre parole, i mutuati potranno ritirare questi 1900 farmaci gratuitamente come in passato. Al contrario, per gli altri farmaci scatterà il «ticket», e quindi il mutuato dovrà versare al farmacista 200 lire se il prezzo della specialità non supera le 1000 lire, 400 nel caso che non superi le 3000, 600 per quelle il cui prezzo è superiore alle 3000 lire. I medicinali esenti dal «ticket» sono contenuti nel «prontuario terapeutico» preparato dal ministero della Sanità. Uno speciale comitato, di cui fanno parte 3 esperti delle Regioni e 3 esperti in economia sanitaria sarà incaricato di aggiornarlo periodicamente. Già ora si fa rilevare che i cortisoni in pillole, impiegati specialmente nella cura dell'asma per pazienti in giovane età, non compaiono nel «prontuario terapeutico» e non sono quindi esenti dal «ticket». Qui di seguito pubblichiamo l'elenco dei farmaci esenti.

A

Abacin, Abadox, Acromicina, Acromicina rapida, Actaciclina, Adepril, Adiab, Adrenalina I.S.M., Adriblastina, Agedal, Ageroplas, Akineton, Aldactone, Aldomet, Alfamox, Alkeran, Allural, Allurit, Altociclina, Alupent, AM 73, Ambramicina, Amcacid, Aminomal semplice, Aminoxidin, Amiotrem, Amoxillin, Ampen, Ampi zoja, Ampibeta, Ampicil, Ampicillina, Ampicina, Ampidue, Ampifen, Ampilan, Ampilisa, Ampiplus, Ampisint, Ampitex, Ampivax, Amplenil, Amplicid, Amplidox, Amplipen, Ampliscocil, Amplital, Amplium, D, Amplizer, Anafranil, Androcur, Anidropen Wyeth, Anisene, Anovlar, Anticatabolin, Anticyl, Antidrasi, A.P.L., Apricilina, Aptin (Byk Gulden Italia), Aquamox, Archidyn, Argocillina, Aritmina Giulini, Artane, Asmacortone, Aspegic Italseber, A.T. 10 Bayer, Atenadon, Atrican, Atropina, Aureomicina.

B

Bacyn, Bacterial, Bactrim Roche, Baycaron, Bayercillin Mega, B.A.L. Boots, Bassado, Bebulin, Becotide, Benciclina, Bentelan, Bentelan Depot, Benztrone, Betaciclina, Beta-Neg, Betasulf, Bi-Amplium, Bidiare, Bi-Euglucon, Binicap, Bio-ampi, Biocellina, Biomicin Succinato, Biostar, Bioterciclin, Bleomicina, Boniciclina, Boscillina, Botropase, Bramoxi, Brevicillina, Brinaldix, Brisporin, Broncovaleas, Burinex, Buscopan.

C

Caberdelta, Calciparine, Calcitar, Calociclina, Canesten, Caprofisin, Carbyl, Cardiodinamin, Cardiostenol, Catapresan (Boehringer Sohn), Cedigossina, Cedilanid, Cefaclox, Cefalotin, Cefamezin, Cefaxin, Celestone, Celestone Cronodose, Celospor, Celpillina, Ceporex, Ceporin, Cepoven, Cetilmin, Chelante, Chemicetina, Chemicetina succinato, Chemedin, Chemiofuran, Chemitrim, Chemiurin, Chinidina Durules, Chinidina Solfato, Chloromycetin, Ciclisin, Ciclobiotic, Ciclolux, Ciclum, Cillimicina, Cin Vis, Cirenyl, Cistofuran, Citicil, Clenil, Clomid, Cloramfen, Cloramin, Clorochina Bayer, Clorotrisin, Clortetrin, Coaguleno, Colimicina, Colivan, Collirio Isotonico alla Pilocarpina, Combiotic, Conciclina, Concordin, Contrathion, Cordarone, Coriantin Richter, Cortrosyn Organon Depot, Coumadin Endo, Crioprecipitato Kabi, Crozinal.

D

Dalacin C, Daonil, Daunoblastina, Decadron Fosfato, Deca-Durabolin Organon, Decme, Delta Prenovis, Deltidrosol, Deltidrosol concentrato, Deltin, Demeplus, Deme-Proter, Demetetra, Demetraciclina, Depakin Sodelab Berthier, Depamide, Depo-Medrol, Depo-Provera, Depostat, Desaci, Desferal, Detracin, Detravis, Detrulisin, Devian, Dexacillin, Diaberit, Diabeton Metilato, Diabetoplex, Diabetosan, Diabewas, Diabinese, Diaborale, Dialidene, Diamicron, Diaminocillina, Diamox Diampifen, Diamplicil, Diasulfa, Diazinol, Diclam, Diclò, Diclocil, Diclocillin, Dicloeta, Diclomax, Dicloxapen, Didral, Diesse, Diflor, Digitalina, Digomal, Diguanil, Diidrotiazide, Diluen, Dimelor, Dynamicin, Dinasint, Dintoina, Disipal, Diuciclin, Diuriwas, Dixiben, Dixilina, Dixina, Dixurol, Dopaldan, Dopom, Doriciclina, Dosalupent, Dossil, Doxacin, Doxi, Doxibiotic, Doxicento, Doxidima, Doxigram, Doxilen, Doina, Doxivis, Duecap, Dufaston Depot, Duplaciclina, Duplamox, Duplexcillina, Durabolin, Duramicina, Durasulf.

E

Ecodox, Ectovis, Edecrin, Efforti, Efudix, Eiffel talseber, Ekaciclina, Eliranol, Wyeth, Elkamicina, Ellecid, Ellecillina, Emandione, Emerazina, Emidox, Emmetipi, Emopremarin, Emostane, Endoxan (Asta), Enexina, Entobex, Eparina Boots, Eparina Novo (Novi industri), Eparina Vister, Eparina Vitrum, Eppy Bannes, Erimec, Eritrocina, Eritrocina CM-IM, Eritroger, Esaciclina, Esarondil, Esbatal, Esidrex, Eskacef, Esquilin, Estomicina, Estradurin, Etaplam, Etibi, Eucistin, Eudigox, Eugynon, Euglucon 5, Eurocillin, Eusaprim, Eusulfa, Euvernil, Evadene, Evanor, Evanor D.

F

Falorciclina, Fanasil, Faril, Fartutal Depot, Farmaciclina, Farmampil, Farmodoxi, Fenamide, Fenospen, Fidocin, Firmacort, Fisostin, Fitociclina, Flagyl Flebocortid Richter, Flectadol, Floxapen, Fluamoxina, Fluimucil antibiotico, Fluimucil antibiotico t, Flumoxal, Flunicef, Fluoridron, Fluoro-Uracile, Formiloxine, Fosfocin, Fosfotricina, Franciclina, Francomicina, Frideron, Frideron mite, Frideron forte, Fudicin, Fulcin, Furadantin (Eaton), Furdox, Furoxone (Eaton).

G

Gabbroral, Galatturil-Chinidina, Gammaciclina, Gantaprim, Gantrim, Gardenale, Geycillina, Gentalyn (pediatrico), Genurin (semplice), Geopen, Germiciclin, Gestone (depositum), Ghimadox, Gibidox, Gineflavir, Gynergen, Glaumid, Glaunorm, Gliben (F) (F 2,1 MG), Gliformin, Glitisol, Globociclina, Glucagone, Glucantim, Glucazide, Glucoben, Glucophage (forte), Glutril, Gonadotrafon, Gramcillina, Gram-Val, Grisovina (FP), Grorm, Hg-Insulin Hoechst (CS), Hydrea, Honvan (Schering), Humatin.

I

Ibiamox, Ibisterolon, Icidox, Iclados Burck, Idrochinidina Houdé, Idrodiuvis, Idrogestene, Idrolattone, Idrolone, Idroplus, Idrossimicina, Igrolina, Igroton, Ilosone, Imuran, Inderal, Infectrin, Inidrase, Inpea, Insulina Hoechst, Insulina Lilly, (zinco protamina) (NPH) (lenta), Insulina Nilab (zinco protamina) (ritardo, NPH), Insulina Novo (lenta) (Semilenta MC) (Ultralenta) (Actrarip MC) (Rapitard), Insulina Squibb (zinco protamina) (NPH), Insulina Wellcome (Globina) (protamina zinco) (lenta), Intrastigmina, Ipersulfidin, Ipolina, Ipotensium, Ipotidina, Ismelin, Ismicetina (Succinato), Ismipur, Isodemetil, Isodox, Isoglaucon, Isometa, Isotriacin, Isotrim, Itaglucina, Itahepar, Ixoten (Asta).

K

Kanacet, Kanacillina, Kanamicetina antibiotico, Kanamicina FIRMA, Kanamicina solfato, Keflin, Keflodin, Keforal, Keimicina, Kelfizina, Kemadrin, Kenacort (A retard), Ketiak, Kezolin, Kir Richter, Kloxil, Kombetin, Konakion, Konyne Cutter, Kryobulin Haemoderivate.

L

Lampocillina, Lampodox, Lanicor, Lanitop, Lanoxin-Digoxin, Largactil, Largomicina (Mg 150) (Mg 300), Larodopa, Laroxil, Lasix, Latomicina, Latoral, Latorex, Lauridin (Crosara), Lauromicina, Ledercort (Retard parenterale), Lederkin, Ledermicina, Lederspan, Leucovorin, Leukeran Wellcome, Levicor, Levisul, Liadren, Lincocin, Linfolysin, Liocarpina, Lioplasma Umano Antiemofilico, Liotropina, Liquemin, Lisinbiotic, Lisinciclina, Locoidon, Longacor, Lorexina (Crosara), Ludiomil, Luminale, Luminalette.

M

Macmiror, Madopar, Madribon, Magis-Ciclina, Magisprim, Magnipen, Majorpen, Manilina, Mantadan, Marocid, Masteron (Syntex), Medesone, Medixin, Medomycin, Medopren, Megacort, Mega-Star, Melixeran, Melleril, Mellitin, Menazone, Meregon, Mestinon, Metabiotic, Metabioticon, Metac, Metacil, Metaclin, Metaclor, Metagram, Methotrexate, Metidi, Metiquanide, Metilbetasona (solubile), Metilenbiotic, Metrodin, Miambutol, Miantor, Mycobutol, Micociclina, Micoclorina, Micodry, Mycostatin (sospensione orale pronta), Micotil, Microciclina, Midoxin, Myleran Wellcome, Minidiab, Minidox, Minipess, Minocin (Vena), Mioflex, Miraclin, Mirciclina, Musoline, Mistral, Misulban, Mit-Ciclina, Mytelase, Mitomycin C (Kyowa), Molciclina, Monodoxin, Moxal.

N

Naftidan, Nalicidin, Nelidixin, Naligen, Naligram, Nalissina, Nalix, Nalurin, Napioli, Naticardina, Natulan, Naxogin, Naxuril, Nebicina, Negabatt, Neg Gram, Neociclina, Neo Cromaciclin, Neoestrolo, Neo Insoral, Neolutin (depositum), Neomicina, Neo-Minzil, Neoreserpan, Neo-Tizide, Nepresol, Neuleptil, Nicizina, Nicozid, Nitroglyn, Nitrong Ethicals, Nitro-Retard, Nolvadex, Noritren, Normetolo, Nortimil Novaciclin, Novasmasol, Noveril, Novogyn-21, Novoserpina, Nuclinid.

O

Octinum, Ocusert, Oleandom, Olmicina, Omatropina, Onco-Carbide, Onco-Tiotepa, Oralciclina, Orbenin, Ortho-Novum, Ospolot, Ossian (pediatrico), Ossirondil, Ottimal, Overcillina, Oxaprim, Oxasulfa, Oxitocin Horm.

P

Pagitane Cloridrato, Paidomicetina, Palidin, Pamocil, Paradroxil, Paramezone (Syntex), Paramicina, Paveciclina, Pemine, Pen Ampil, Pemberin Penicillina G Squibb (potassica), Penicillina G Sodica Farmitalia, Penicillina G Sodica Icar-Leo, Penisint, Penysol, Penplus Farmalabor, Penstapho (Bristol Laboratories USA), Pentrexyl, Peptichemio, Pergonal, Philcociclina, Phospholine Iodide, Piazofolina, Pielos, Pilocarpina Farmigea, Pilocarpina, Pilotonina, Pimexone (Carter - Wallace), Pindione Oberval, Pyocianil, Pyopen, Pipanol, Piperonil, Piramox, Pirodal, Piziacina, Plaquenil, Plasma Antiemofilico Haemoderivate, Plasma Umano Antiemofilico, Platocillina, Pleiatensin (Simplex), Plurigram, Pluspen, Posaciclina, Pondocillina, Posedrine, Prednilen (solubile), Pregnyl Organon, Pre-Par Duphar, Presinol, Pressamina, Principen, Procamide, Prodiaben, Profasi HP, Progynon (B Oleosum, Depot), Progon, Prolifen, Proluton (Depot), Pronestyl, Prontomicina, Prostigmina, Protamina Solfato Boots, Protamin Vitrum, Proterytrin, Proteroxina (Plus), Prozin, Psicoperidol, Psicronizer, Pularin Evans, Purinethol.

Q

Quickmicina, Quinicardina, Quinton.

R

Radiocillina, Radiomicina, Radox, Ralone, Rastinon, Raunova, Recetan, Regovar (Syntex), Remeflin, Reomax, Repen, Reptilase Richter Disperga, Retardsulf, Reverin, Riabal, Rifadin, Rifapiam, Rifocin, Rimactan, Rindex, Risulpir, Ritmocor, Ritmodan, Ritmos, Rivotril Hoffmann-La Roche, Robiocina, Rondomicina, Rosomicina, Rotilen, Rovamicina, Roxo-Chemil, Rufol.

S

Salcil, Salbutan Allen Hanburys, Salfalgin, Salisulf, Salural, Saluren, Samecin, Sandopart, Saramicina, Sarpan, Sasperin, Sasperos, Scopolamina, Sedofen, Selemicina, Sembrina, Semelciclina, Semelin, Septocid, Serenase, Sernabiotic, Sernamicina, Serpasil, Sesquicillina, Severciclina, Sferamicina, Sieromicin, Sigmacef, Sympatol, Simplamox, Synacthen (Depot), Sincromicyn, Sinemet, Sinequan, Sintespen, Syntocinon (spray), Sintodian, Sintopenyl, Sintoplus, Sintoridyn, Sintosulfa, Sintrom, Sirfedi, System, Sititetral, Sodiuretic, Soldesan, Solfato di Protamina Roche, Solu-Cortef, Soludacortin, Solu Medrol, Sotalex, Spasmamide (semplice), Spasmex, Spasmomem, Specifin, Spirolang, Staff, Staficyn, Stafilon, Stamicina, Stellamicina, Steranabol (Ritardo), Stiltetra, Streptase, Streptomicina Solfato, Strycin, Strofopan (Vena 125), Succicaf, Suguan, Sulfaclorazina, Sulfalex, Sulfamizina, Sulfapadil, Sulfastop, Sulfixone, Sulfomikron, Sulfon Niazone, Sulfopirimidina, Sulforal, Sulforetent, Suprim, Surmontil, Surplix.

T

Tace, Tachiciclina (debole), Taladren, Talofen, Tao, Taugliciclina, Tecacin, Tecnomicina, Tefamin, Tegretol, Teleprim, Tempodiazina, Terbasmin, Terramicina, Teslac, Tetrabios, Tetraciclin, Tetradek, Tetraglamin, Tetraglucina, Tetralysal, Tetranova, Tetraplus, Tetra-Proter, Thetamid, Thioguanine, Tiberciclina, Ticomicina, Ti-Tre, Tofranil (Mite), Tolecid, Tollerclin, Toness, Tonum, Totacef, Totalciclina, Tocillin, Tralisin, Tranex, Transicor (Ciba-Geigy Sa), Trasylol (Bayer Leverkusen), Treis-Ciclina, Treis-Micina, Treolmicina, Triacil, Triamteril, Triclina, Triclose, Tri-Effortil, Triflumen, Trim, Trimed, Trimesulf, Trinitrina Erba, Triocetin, Triolan, Triolmicina, Triptizol (Merck Sharp Dohme B.V.), Trittico, Tupen (Neonatal), Tzalol.

U

Ugurol (Bayer Leverkusen), Ukidan, Ulcesium, Ultraciclina, Uman Complex IX, Uman Cry VIII, Unacil, Unidox, Unisulfa, Uractone, Uralgin, Urbason (solubile), Uretrene, Urfadyn, Uricemil, Uriclar, Uri Flor, Uriscel, Urisco, Uristeril, Uritrate, Uro-Coli, Urodixin, Urogram, Urolex, Urolin, Urolit, Uromina, Uronax, Uro-Neg, Uropan, Urovalidin.

V

Valigen, Valcin, Valtomicina, Valerum (Intersint Italiana), Vastoral, Velamox, Velaten, Velbe, Velocef, Vems, Ventolin, Vercyte, Versaclox, Versapen, Viamicina, Vibradoxil, Vibralex, Vibramicina, Vicilan, Victor-Ciclina, Vincristina, Vip-Ciclina, Visceralgina, Visken, Visumidriatic, Vitabiotic, Vitamina K S.A.L.F., Vitamina K Vis, Vitwas, Vividyl.

W

Wassermicina, Wycillina A.P.

X

Xantociclina.

Z

Zambesil, Zarotin, Zermicina, Zyloric, Zimox Farmalabor.

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **Prime visioni: «Easy Rider» (Libertà e paura) (Centrale d'essai), «Che la festa cominci» (Studio Ritz). Seconde visioni e riprese: «Goodbye, amore mio» (Orfeo), «Scorpio» (Edera), «La grande abbuffata» (Cabiria), «Cane di paglia» (Statuto).**

Televisione

- **Sulla rete uno: «L'isola del tesoro» (19,20) telefilm, «Il malloppo» (ricordo di Marcello Marchesi) (20,40). Sulla rete due: «I tre moschettieri» (18,15), «Superguip» (20,40), «Mezzo secolo da Svevo» (1928-1978) (21,15).**

Concerti

- **Al Palasport alle 21,20 concerto per chitarra e liuto di Pier Luigi Cima. Nell'ambito del «Settembre musica», concerto del flautista Sergio Balestracci nella chiesa di San Rocco alle 16,30. Musiche del XIII e XIV secolo.**

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAG. 18-19-20-21